



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 8 maggio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 367001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 19

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 26
- Bandi di gara » 28

Altri annunci:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 58

- Rettifiche » 58

- Indice degli annunci commerciali Pag. 59

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CO.S.M.E.C. - S.p.a.

Contentori Speciali Manufatti e Complementari

Sede in Peschiera Borromeo, via G. di Vittorio n. 24

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al registro imprese n. 350306 di Milano

Iscritta al n. 1194962 C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 00319730594

Partita I.V.A. n. 11350210156

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Peschiera Borromeo, via G. di Vittorio n. 24, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Co.S.M.E.C. Contentori Speciali Manufatti e Complementari S.p.a. in Borghi Logistica S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997; mediante annullamento senza scambio delle n. 500.000 azioni Co.S.M.E.C.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'Ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione;

3. Riduzione della riserva in sospensione precedentemente utilizzata a copertura delle perdite della società a sensi del disposto dell'art. 26, comma 2, legge 413/91.

Deposito delle azioni a norma art. 2370 Codice civile.

Peschiera Borromeo, 29 aprile 1998

L'amministratore unico: Roberto Melloni.

S-11426 (A pagamento).

VIRTUS TENNIS - S.p.a.

Sede sociale Bologna, via Galimberti n. 1

Capitale sociale L. 710.000.000

Iscritta al R.I. al n. 36.421 ed al R.E.A. al n. 281.590

Codice fiscale n. 03331280374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 23,30 presso la sede sociale in Bologna via Galimberti n. 1, ed eventualmente in seconda convocazione per giorno 1° giugno 1998 alle ore 20, 30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica allo statuto sociale con inserimento di: diritto di opzione, diritto di prelazione, limitazione al diritto di voto a non più del 2% del capitale sociale per ogni persona fisica e/o giuridica.

Per la partecipazione all'assemblea, si precisa che le azioni sono già depositate presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea Villa

B-538 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale C. Bertì Pichat n. 2/4

Capitale sociale L. 776.202.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 67338

Codice fiscale e partita I.V.A. 04245520376

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della SEABO S.p.a. in Bologna viale B. Pichat n. 2/4, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo alle ore 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e della relazione del Collegio Sindacale;
2. Nomina dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale.
3. Determinazioni dell'Assemblea dei soci in merito all'applicazione del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
arch. Antonio Nicoli

B-519 (A pagamento).

MAPI - S.p.a.**Società Costruzioni Metalmeccaniche***(in amministrazione straordinaria)*

Sede di Taranto, Strada Statale Jonica 106 n. 8850

Iscritta al Trib. di Taranto, Reg. Imp. n. 10490

Codice fiscale 01798480735

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 1° giugno 1998 alle ore 10, presso la sede degli uffici della Filippo Fochi S.p.a. in amministrazione straordinaria, in Bologna, via Paolo Nanni Costa, n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile.

Bologna, 27 aprile 1998

I commissari straordinari: prof. Alberto Maffei Alberti
dott. Piero Gnudi - dott. Guidalberto Guidi

B-522 (A pagamento).

SERVCO - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)*

Sede di Taranto, Strada Statale Jonica 106 n. 8850

Iscritta al Trib. di Taranto, Reg. Imp. n. 13061

Codice fiscale 09355570152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 1° giugno 1998 alle ore 10,30, presso la sede degli uffici della Filippo Fochi S.p.a. in amministrazione straordinaria, in Bologna, via Paolo Nanni Costa, n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile.

Bologna, 27 aprile 1998

I commissari straordinari: prof. Alberto Maffei Alberti
dott. Piero Gnudi - dott. Guidalberto Guidi

B-520 (A pagamento).

LEUCCI INDUSTRIALE - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)*

Sede di Brindisi, via E. Fermi, n. 26

Iscritta al Trib. di Brindisi, Reg. Imp. n. 477

Codice fiscale 00060440740

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 1° giugno 1998 alle ore 9,30, presso la sede degli uffici della Filippo Fochi S.p.a. in amministrazione straordinaria, in Bologna, via Paolo Nanni Costa, n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile.

Bologna, 27 aprile 1998

I commissari straordinari: prof. Alberto Maffei Alberti
dott. Piero Gnudi - dott. Guidalberto Guidi

B-521 (A pagamento).

F.B.M. HUDSON ITALIANA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede di Milano, via Privata Chiese n. 72

Iscritta al Trib. di Milano, Reg. Imp. n. 41606

Codice fiscale 00889680153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 1° giugno 1998 alle ore 9, presso la sede degli uffici della Filippo Fochi S.p.a. in amministrazione straordinaria, in Bologna, via Paolo Nanni Costa, n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile.

Bologna, 27 aprile 1998

I commissari straordinari: prof. Alberto Maffei Alberti
dott. Piero Gnudi - dott. Guidalberto Guidi

B-523 (A pagamento).

MITEM SUD - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede di Taranto, Strada Statale Jonica 106 n. 8850

Iscritta al Trib. di Taranto, Reg. Imp. n. 3388

Codice fiscale 00090630732

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 1° giugno 1998 alle ore 11, presso la sede degli uffici della Filippo Fochi S.p.a. in amministrazione straordinaria, in Bologna, via Paolo Nanni Costa, n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile.

Bologna, 27 aprile 1998

I commissari straordinari: prof. Alberto Maffei Alberti
dott. Piero Gnudi - dott. Guidalberto Guidi

B-524 (A pagamento).

SGS - S.p.a.**Société Générale de Surveillance Italia Holding**

Milano, via Gozzi, 1/A

Registro delle imprese di Milano n. 323984

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Gozzi 1/A, il 28 maggio 1998 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 1997. Relazione degli Amministratori sulla gestione. Relazione dei Sindaci;

2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997;

3. Provvedimenti sulle cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame di una situazione patrimoniale straordinaria al 30 aprile 1998;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso l'Union de Banques Suisses di Ginevra (Svizzera), 8, rue du Rhône.

Milano, 27 aprile 1998

Il presidente: Soli S. Gommel.

M-3872 (A pagamento).

CERIOLI - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Bologna, via Loderingo degli Andalò n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14646 registro delle imprese di Bologna

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 161017

Codice fiscale n. 00307410373

È convocata in Bologna, via Loderingo degli Andalò n. 1, per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1998, stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'instata società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, e dei relativi allegati e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Bologna, 28 aprile 1998

Il liquidatore: Cerioli dott. Paolo.

B-525 (A pagamento).

**ERNESTO FRABBONI
IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via del Porto n. 30
Capitale sociale L. 24.930.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 51729 registro imprese di Bologna
Iscritta al n. 321980 R.E.A. di Bologna
Codice fiscale n. 01131470229

Convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1998 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 con relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Accollo sanzioni tributarie decreto legislativo n. 472 18 dicembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

I signori azioni per partecipare all'assemblea dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 29 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Gianni Cesari

B-539 (A pagamento).

**SASSI ALBERTO
OFFICINE ELETTROMECCANICHE
ED ELETTRONICHE - S.p.a.**

Sede in Crespellano (BO), via G. Rossa n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 14069
Partita I.V.A. n. 00504941204

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 1 giugno 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Acquisto azioni proprie;
- 2) Decisioni in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 472/97 del 18 dicembre 1997.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni a termine di legge.

Crespellano, 23 aprile 1998

L'amministratore delegato: ing. Nicola Lomonaco.

B-542 (A pagamento).

COFERASTA - S.p.a.

Sede in S. Martino di Ferrara, via Bologna n. 900
Capitale sociale L. 5.163.000.000
Iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 2650
Codice fiscale n. 00041402381

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede della società in San Martino di Ferrara (FE), via Bologna n. 900, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella Coferasta S.p.a. della San Martino VI S.r.l., mediante approvazione del relativo progetto.

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Ludergnani.

B-541 (A pagamento).

SA.MA. - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede sociale in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n. 3/a
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro società n. 34629
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03239600483

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1998 alle ore 15 presso la sede legale, via della Tintoria n. 3/a, Borgo San Lorenzo (Firenze), ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
- 2) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mauro Carpinella

F-528 (A pagamento).

RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società n. 6112 Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00408950483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in prima convocazione, per il giorno 17 giugno 1998 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico al bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberare relative;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede legale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze.

Firenze, 28 aprile 1998

L'amministratore unico: Niccolò Rangoni.

F-529 (A pagamento).

GENNARO GORI - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio, via Torricella n. 139
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 31.187
 REA n. 300.278
 Codice fiscale n. 03093620486

È convocata per il giorno 5 giugno 1998 alle ore 17 presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Sostituzione di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 C.C. comma 1;
3. Determinazione del compenso agli amministratori occorrendo, a termini di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 9 giugno 1998 alle ore 17.

Diritto di intervento come per legge.

Campi B., 29 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tarcisio Gori

F-532 (A pagamento).

EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 496991
 Codice fiscale n. 00304290109
 Partita I.V.A. n. 04766820486

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, per il giorno 11 giugno 1998, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 16 giugno 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni inerenti il decreto legislativo 472/97.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Domenico Ramondetti

F-535 (A pagamento).

FIORAVIVA SALUMIFICIO SANTAFLORA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Santaflora (GR), località Fornacina
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società n. 6900
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00910860535

È convocata l'assemblea degli azionisti della società per il giorno 29 maggio 1998 in prima convocazione alle ore 13 ed eventualmente per il giorno 30 maggio 1998 in seconda convocazione alle ore 10 presso la sede amministrativa della società in Firenze, via G. La Farina n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del C.C.;
 Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. rag. Leonardo Clemente.

F-531 (A pagamento).

FONDIPREV - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita
 Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 99562
 Codice fiscale n. 08541970581
 Partita I.V.A. n. 02085811004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, per il giorno 5 giugno 1998, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 9 giugno 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni inerenti il decreto legislativo 472/97.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Domenico Ramondetti

F-536 (A pagamento).

MAXIMA SPORT - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede di Rozzano (MI), via Trebbia n. 29

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 287979

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09478510150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Marco Pizzamiglio in Milano, piazza Velasca 5, per il giorno 30 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Rozzano, 27 aprile 1998

Il liquidatore: dott. Marco Pizzamiglio.

M-3862 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAPAM - S.p.a.

Sede in Trezzano S/Naviglio (MI) - Via E. Fermi 9

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano 179605

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale in Trezzano S/Naviglio (MI) via E. Fermi 9 per il giorno 30 maggio 1998 ad ore 15.30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di Legge presso la sede sociale.

Milano, 24 aprile 1998

L'amministratore unico: Giovanni Marazzina.

M-3867 (A pagamento).

GAMMA CHIMICA - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Velasca 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 deliberato L. 800.000.000 versato

Registro Imprese Tribunale di Milano 191142

Codice fiscale e partita I.V.A. 04611330152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Velasca 5, per il giorno 30 maggio 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 aprile 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Adriano Borgazzi.

M-3863 (A pagamento).

ESI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Velasca 5

Capitale sociale deliberato L. 800.000.000. versato L. 400.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano 345540

R.E.A. 1447227

Codice fiscale 01099380105

Partita I.V.A. 11264680155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano - piazza Velasca 5 - per il giorno 30 maggio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 aprile 1998

Un amministratore: dott. Antonio Maria Galeano.

M-3864 (A pagamento).

**FERRO FABBRICA ITALIANA
MACCHINE EDILI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Via F. Juvara n. 9

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 563565

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio del Notaio Alberto Degli Esposti, in via Manzoni n. 19 per il giorno 23 giugno 1998 alle ore 11.30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Bilancio e Nota integrativa al 31 dicembre 1997;

2. Deliberazioni conseguenti;

Parte straordinaria

Proroga durata società, specificazione dell'oggetto sociale e nel complesso adozione nuovo statuto sociale con varie modifiche per aggiornamenti anche normativi e giurisprudenziali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Carl Peter Ferro.

M-3868 (A pagamento).

TAMLEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale e Direzione Generale: Milano - Corso Europa 13

Capitale sociale L. 21.538.462.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 245825

Codice fiscale 07810310156

Convocazione di assemblea

Vi comunichiamo che è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in data 26 maggio 1998 alle ore 11.30 presso la sede sociale di Corso Europa n. 13 Milano, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. o presso la cassa sociale.

Milano, 28 aprile 1998

Il liquidatore: Roberto Barbone.

M-3870 (A pagamento).

EUROFOOD - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Privata Tacito n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Eurofood S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Corsico (MI), via Privata Tacito n. 12, per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 12, ed eventualmente occorrendo, il giorno successivo stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina c/o rinnovo del Consiglio di amministrazione per scaduto triennio e determinazione degli emolumenti;
2. Nomina e/o rinnovo del Collegio sindacale per scaduto triennio e delibera relativa agli emolumenti;
3. Assunzione debito per sanzioni tributarie ex art. 11, comma 6 D.Lgs. 18 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Bruno Boerci

M-3873 (A pagamento).

EXE - S.p.a.

Sede Milano, piazza Fidia n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 179546

R.E.A. di Milano n. 980242

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale a pagamento da L. 3.000.000.000 a L. 4.500.000.000.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Exe S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Leonardo Lualdi

M-3874 (A pagamento).

IMMOBILIARE VITAGLIANO - S.p.a.

Sede di Milano, via Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 4.249.320.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Milano n. 41517/1520/18

Codice fiscale n. 02700800150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 11, presso lo studio Bonanno, piazza Velasca n. 5, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dell'art. 9 dello Statuto sociale per inserimento della clausola di prelazione;
2. Eventuale adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della riunione, avranno depositato le azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oreste Severgnini

M-3876 (A pagamento).

FINREME S.I.M. - S.p.a.

Sede legale Milano, Foro Buonaparte n. 35

Registro delle imprese di Milano n. 3465/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la succursale della società sita in Roma, piazza della Marina n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1998, ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998, ore 15, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Milano, 27 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enrico Fiordaliso

M-3877 (A pagamento).

FINREME S.I.M. - S.p.a.

Sede legale Milano, Foro Buonaparte n. 35
Registro delle imprese di Milano n. 3465/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la succursale della società sita in Roma, piazza della Marina n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1998, ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998, ore 15,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera con riferimento all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Milano, 27 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enrico Fiordaliso

M-3878 (A pagamento).

EUROMOBILIARE FONDI - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano» Credem

Sede in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1544185

Codice fiscale n. 07392830159

Partita I.V.A. n. 11969870150

I signori azionisti della Euromobiliare Fondi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1998, alle ore 15, presso la sede della società sita in Milano, via Turati n. 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a.

Milano, 28 aprile 1998

L'amministratore delegato: Nicola Ricolfi.

M-3882 (A pagamento).

AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), viale Europa n. 32

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 292774/7436/24

Partita I.V.A. n. 09659760152

Gli azionisti della Area Gestioni Finanziarie S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per le ore 10 del giorno 29 maggio 1998, in prima convocazione e qualora si rendesse necessario per il giorno 30 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo componenti del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Segrate, 28 aprile 1998

Il presidente: Federico Tralli.

M-3885 (A pagamento).

LOGITALIA GESTIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 9

Capitale sociale L. 13.860.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 55345

R.E.A. n. 351415

Codice fiscale n. 00882560154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in via dei Piatti n. 9, Milano, per il giorno 22 giugno 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1998, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Azioni sociali di responsabilità.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;

2. Fusione per incorporazione di Immobiliare Stephenson 75 S.r.l. in Logitalia Gestioni S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato a norma di legge il deposito dei certificati azionari presso gli uffici della società in Milano, via dei Piatti, 9.

Il presidente: avv. Sergio Trauner.

M-3891 (A pagamento).

CARLO RICCÒ & F.LLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale L. 900.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Correggio, viale della Vecchia Ferrovia, 8/10, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 12 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Delibere relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Riccò Oscar

M-3886 (A pagamento).

EMANUELE MASCHERPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Natale Battaglia n. 39
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano, soc. n. 24340, vol. n. 860, fasc. n. 201
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00741140153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
3. Compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Milano, 28 aprile 1998

Emanuele Mascherpa S.p.a.
Il presidente: Alberto Mascherpa

M-3888 (A pagamento).

EMILIA ROMAGNA FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Rizzoli n. 1/2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 217002
Codice fiscale n. 002231420361
Partita I.V.A. n. 04297210371

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 2 giugno 1998 alle ore 15 in prima convocazione e martedì 9 giugno 1998 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Collecchio (PR) via Galaverna n. 28 presso Villa Maria Luigia per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni concernenti il decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 con particolare riferimento al comma 6 dell'art. 11.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la sede amministrativa di Milano, via Turati n. 16/18 oppure presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Filippo Minolfi

M-3892 (A pagamento).

KOKOA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Nizza n. 22
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della T.M.P. S.r.l. in Milano, viale Majno n. 7 per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 giugno 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 1.500.000.000.

Il deposito delle azioni a sensi di legge dovrà avvenire presso le casse della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rolando Polli

M-3893 (A pagamento).

NUOVA ODO - S.p.a.

Sede in Orzinuovi (BS), via Crispi n. 3/b
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, registro imprese n. 45560, R.E.A. n. 247561
Codice fiscale n. 01577700170
Partita I.V.A. n. 0160440984

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in ordine al D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Si ricorda che per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Anselmo Mussida

M-3897 (A pagamento).

SHOP - S.p.a.

Milano, via Manzoni n. 42
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Reg. Trib. Milano soc. 179139 vol. 5184 fasc. 39

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano piazza della Repubblica n. 5, per il giorno 25 giugno 1998, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione viene fissata per il giorno 30 giugno 1998, nello stesso luogo alle ore 19. Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Angelo Pozzi.

M-3898 (A pagamento).

SBE - S.p.a.**Società Bulloneria Europea**

Sede legale in Monfalcone (GO), via dei Bagni n. 26
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 692
 Codice fiscale n. 00052160314

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Reggio Emilia, via Lazzaretti n. 2/A, presso la V.A.R.VIT. S.p.a., per il giorno 29 maggio 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno :

- 1) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, VI comma, del D.Lgs. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto, abbiano provveduto a depositare le azioni presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Vivona Massimo

M-3899 (A pagamento).

SOCIETÀ F.I.L.A. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - Società per azioni**

Milano, via Pozzone n. 5
 Capitale sociale L. 4.530.687.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00843550153

Gli azionisti della società intestata, iscritta al registro imprese di Milano al n. 130862, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 11,30 del giorno 4 giugno 1998 in prima convocazione e per le ore 11,30 del giorno 25 giugno 1998 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998-1999-2000 previa determinazione dei numeri dei componenti e del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 1998-1999-2000;
4. Decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, art. 11, comma 6;
5. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la Banca Commerciale Italiana - Sede Milano, e la società di Banca Svizzera di San Gallo.

Il presidente: Candela dott. Alberto.

M-3900 (A pagamento).

SOLAI E TRAVI VARESE - S.p.a.

Sede in Induno Olona (VA), via Jamoretti n. 87
 Capitale sociale L. 1.540.000.000 (versato L. 1.500.000.000)
 Registro impr. Tribunale di Varese n. 2068 - C.C.I.A.A. 23444

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Induno Olona (VA), via Jamoretti n. 87, il giorno 11 giugno 1998 alle ore 17, in prima convocazione, e il giorno 12 giugno 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione di gestione; rapporto del Collegio sindacale; delibere relative;
- Delibera di accollo debiti per future sanzioni amministrative agli Amministratori ai sensi dell'art. 11 comma 6 D.L. 472/97.

Il presidente: dott. Ing. Luciano Belli.

M-3901 (A pagamento).

INTERTOOL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marconi n. 36
 Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 25529 del reg. imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 3 per il giorno 28 maggio 1998, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 1998 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 gennaio 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 gennaio 1998;
3. Approvazione bilancio al 31 gennaio 1998;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Intertool S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Claudia Morello Quarto

M-3904 (A pagamento).

CENTROFINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Udine

Iscr. Registro Imprese di Udine n. 12309

È convocata l'assemblea in Udine, piazza Belloni n. 14 per:
25 maggio 1998 alle ore 10 per deliberare ai sensi art. 2364 c.c.;
20 giugno 1998 stesso luogo ed ora per bilancio finale di liquidazione.

Udine, 14 aprile 1998

Il liquidatore: dott. Saule Caporale.

C-11747 (A pagamento).

CAR COMAUTO - S.p.a.
Commercio Auto Rappresentanza
ed Assistenza Automobilistica - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 9

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 104109/2777/18

Codice fiscale e partita IVA n. 00724460159

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via
Plana 27, presso gli uffici della Società il giorno 29 maggio 1998 alle
ore 15 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il
giorno 5 giugno 1998 nella stessa sede e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e conto Profitti e Perdite relativo;
2. Relazione sulla gestione 1997;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni in merito alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare
azioni presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro - Milano; Credito Romagnolo - Milano; Unione Banche Svizzere - Lugano; Banca Monte dei Paschi (Belgio) almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agop K. Seferian

M-3905 (A pagamento).

PININFARINA STUDI E RICERCHE - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle Imprese Uff. di Torino n. 1935/79 (Trib. di Torino)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la
sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61, per il giorno 29 maggio
1998 ore 8,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il
giorno 30 maggio 1998 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato
presso la sede legale della società in Torino, corso Stati Uniti n. 61,
le azioni di loro proprietà almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Pininfarina

T-966 (A pagamento).

INDUSTRIE PININFARINA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Registro delle Imprese Uff. di Torino n. 3009/78 (Trib. di Torino)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la
sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 61, per il giorno 29 maggio
1998 ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il
giorno 30 maggio 1998 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato
presso la sede legale della società in Torino, corso Stati Uniti n. 61,
le azioni di loro proprietà almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Pininfarina

T-967 (A pagamento).

ETD - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Boncompagni n. 7

Capitale sociale L. 513.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 782/93

Codice fiscale e partita IVA n. 06447130011

Gli azionisti sono convocati per il giorno 2 giugno 1998, in assemblea
ordinaria presso il notaio C. Ceraolo, via C. Colombo n. 1, Torino,
alle ore 15.

Ordine del giorno:

1. Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Dimissioni del Collegio sindacale.

In assemblea straordinaria alle ore 16 nello stesso luogo, per discutere
e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 c.c., ovvero ricapitalizzazione della
società ed eventuale trasformazione in S.r.l. ovvero messa in liquidazione
della stessa, presentazione di concordato preventivo ovvero presentazione
di istanza di fallimento in proprio.

L'amministratore unico: Roberto Rastrelli.

T-972 (A pagamento).

MULTIMARKETS - S.p.a.

Sassari, via Manno n. 28

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscl. nr. n.1645 del Reg. delle Imprese del Tribunale di Sassari

Partita IVA n. 00111710901

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Multimarkets S.p.a., in prima convocazione il giorno 25 maggio 1998 alle ore 9 presso la sede sociale in via Manno 28, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1998 alla stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Rinnovo carica amministratore unico;
3. Nomina del Collegio sindacale e designazione del suo presidente;
4. Determinazione del compenso da corrispondere al Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Multimarkets S.p.a.

L'amministratore unico: Multineddu Giovanni Ugo

C-11748 (A pagamento).

ANDRONIO - S.p.a.

Sede in Miradolo Terme (PV), via Marconi n. 103

Capitale sociale L. 2.412.000.000

Ufficio registro imprese Pavia n. 3249/4510

Codice fiscale n. 00185180189

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 9 giugno 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 luglio 1998, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi del primo comma punto I art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Mirandolo Terme, 27 marzo 1998

p. Andronio S.p.a.

Il vice presidente: Pettazzi dott. Francesco

C-11750 (A pagamento).

O.T.T. - S.p.a.**Oceanic Transport Trailers**

Sede in Novi Ligure (AL), via del Turchino n. 43

Capitale sociale L. 415.000.000

Tribunale di Alessandria n. 8385 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00946250065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novi Ligure (AL) via del Turchino n. 43 per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10, nello stesso luogo.

Novi Ligure, 28 aprile 1998

L'amministratore unico: Carlo Tavella.

C-11751 (A pagamento).

I.E.I. - S.p.a.**Istituto Enologico Italiano**

Sede in Negrar (VR), località Arbizzano, via L. da Vinci n. 5

Capitale sociale L. 1.171.000.000

Registro imprese n. 9289 R.E.A. n. 115967

Codice fiscale n. 00232350231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 30 maggio 1998 alle ore 10, presso la Foresteria Serego Alghieri, via Stazione 2, Gargagnano di Valpolicella (VR) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria (occorrendo):

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria ore 11:

1. Ripianamento delle perdite mediante riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione;
2. Aumento del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000 (un miliardo cinquecento milioni).

Azioni depositate ai sensi di legge.

p. Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Enrico Chiaia

C-11752 (A pagamento).

ELETTROFORNITURE C.D.T. - S.p.a.

Sede legale in Acqui Terme, via A. da Giussano s.n.c.

Capitale sociale L. 1.056.000.000

Ufficio registro imprese Acqui Terme n. 1648

Codice fiscale n. 01209250065

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 10 giugno 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1998, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1 art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Acqui Terme, 24 aprile 1998

p. Elettroforniture C.D.T. S.p.a.
Il presidente: Cerafoli Fernando

C-11754 (A pagamento).

MINO - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, via Torino n. 1, fraz. S. Michele

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Ufficio registro imprese Alessandria n. 11175

Codice fiscale n. 01305950063

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 8 giugno 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 luglio 1998, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1 art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 24 aprile 1998

p. Mino S.p.a.
Il presidente: Coscio dott. ing. Giovanni

C-11755 (A pagamento).

I SETTE LAGHI - S.p.a.

Sede legale in Azzate (VA), Strada Sud Lacuale
Capitale sociale L. 2.793.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 133/11068

Codice fiscale n. 02920410152

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 8 presso il cinema Castellani di Azzate (VA), in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1998 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e dei relativi allegati;

nomina di n. 1 consigliere di amministrazione;

2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'iscrizione di ipoteca sugli immobili sociali ai fini dell'ottenimento di un mutuo bancario;

3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per la richiesta anticipata di corrispettivi relativi ai servizi resi ai soci;

Parte straordinaria:

4. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile:

Hanno diritto di intervenire nell'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Azzate, 28 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Scandroglio

C-11759 (A pagamento).

S.I.E.F.I.C. - S.p.a.

Sede sociale in Isernia, via G. Berta n. 199

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Isernia al n. 203

Partita I.V.A. n. 00030190946

L'assemblea dei soci della S.I.E.F.I.C. S.p.a. è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in via G. Berta n. 199 di Isernia il giorno 27 maggio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 28 maggio 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1997;

Nomina dei componenti il Collegio sindacale e il Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino Vacca

C-11762 (A pagamento).

MEGATREND FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Isernia, via G. Berta n. 199

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Isernia al n. 1244

Partita I.V.A. n. 00302370945

L'assemblea dei soci della Megatrend Finanziaria S.p.a. è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in via G. Berta n. 199 di Isernia il giorno 27 maggio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 28 maggio 1998 stessi luogo ed ora, ed in seduta straordinaria presso lo studio del notaio Longobardi Agostino in via Gorizia n. 7 in Isernia, il giorno 27 maggio 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 28 maggio 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1997;

Modifiche allo statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Conversione in capitale sociale del prestito obbligazionario;

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;

Eventuale trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;

Modifiche allo statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino Vacca

C-11763 (A pagamento).

CALCISERNIA - S.p.a.

Sede sociale in Isernia, via G. Berta n. 199

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Isernia al n. 603

Partita I.V.A. n. 00203360946

L'assemblea dei soci della Calcisernia S.p.a. è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in via G. Berta n. 199 di Isernia il giorno 27 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 28 maggio 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1997;

Nomina dei componenti il Collegio sindacale e il Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonino Vacca

C-11764 (A pagamento).

BORCHI LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Triumvirato n. 20

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 20283 di Bologna

Iscritta al n. 217926 C.C.I.A.A. di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00549900371

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Peschiera Borromeo, via G. di Vittorio n. 24, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione in Borghi Logistica S.p.a. di Co.S.M.E.C. Contenitori Speciali Manufatti e Complementari S.p.a. e di Fintrans Italia S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997; mediante annullamento senza concambio delle seguenti azioni:

n. 500.000 azioni di Co.S.M.E.C. S.p.a. (incorporata) detenute da Fintrans Italia S.p.a.;

n. 150.000 azioni di Fintrans Italia S.p.a. (incorporata) detenute da Borghi Logistica S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'Ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione;

3. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma art. 2370 Codice civile.

Peschiera Borromeo, 29 aprile 1998

L'amministratore unico: Paola Melloni.

S-11425 (A pagamento).

FINTRANS ITALIA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via G. di Vittorio n. 24

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro imprese n. 151045 di Milano

Iscritta al n. 847910 C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01636560151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Peschiera Borromeo, via G. di Vittorio n. 24, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Fintrans Italia S.p.a. in Borghi Logistica S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997; mediante annullamento senza concambio delle n. 150.000 azioni Fintrans Italia S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'Ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione;

3. Riduzione della riserva in sospensione precedentemente utilizzata a copertura delle perdite della società a sensi del disposto dell'art. 6, comma 2, legge 72/83.

Deposito delle azioni a norma art. 2370 Codice civile.

Peschiera Borromeo, 29 aprile 1998

L'amministratore unico: Paola Melloni.

S-11427 (A pagamento).

FONO VIPI ITALIA - S.p.a.

Sede in Bari, via Amendola n. 170/5

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari, reg. soc. n. 17003 elenco n. 102/85

C.C.I.A.A. Bari n. 250397

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03245270727

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Telenorba S.p.a. in Conversano (Bari), via Pantaleo, 20/A per il giorno 24 maggio 1998 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 maggio 1998 ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio 1997; Progetto di bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione del Collegio sindacale; Provvedimenti relativi;

2. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a termine di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Bari, 4 maggio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luca Montrone

S-11451 (A pagamento).

MEDIAGRAF - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD), viale della Navigazione Interna n. 89
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 26769
 REA n. 201481
 Partita I.V.A. n. 02078290281

I signori azionisti della società Mediagraf S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Noventa Padovana (PD), viale della Navigazione Interna, 89 per il giorno 25 maggio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno successivo in seconda convocazione, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli articoli 14 (convocazione assemblea) e 19 (riunioni del Consiglio) dello Statuto Sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Noventa Padovana, 30 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Varotto P. Agostino

S-11455 (A pagamento).

NERVESA INERTI - S.p.a.

Sede Nervesa della Battaglia, via Madonnetta n. 18
 Capitale sociale L. 928.000.000 interamente versato
 Registro imprese Treviso n. 9955

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «Nervesa Inerti S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria in Colfosco di Seusegana (TV), via Vecchia Mercatelli n. 43, presso gli uffici amministrativi della società, per il giorno 25 maggio 1998 ad ore 18.30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di Bilancio al 31 dicembre 1997 con nota integrativa;
2. Rapporto del Collegio sindacale al progetto di Bilancio chiuso il 31 dicembre 1997;
3. Delibere consequenziali;
4. Sostituzione di un sindaco fino alla scadenza del mandato;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, a sensi delle leggi vigenti e dello statuto sociale.

Treviso, 30 aprile 1998

L'incaricato: dott. Luigino Polon.

S-11460 (A pagamento).

DLW ITALIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), F.lli Gracchi n. 48
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso lo studio notarile Maria Celeste Pampuri, in Milano, via Serbelloni, 7 per il giorno 25 maggio 1998, alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello Statuto, art. 2 (sede società);
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire alle assemblee, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima delle assemblee presso le casse sociali.

DLW Italia S.p.a.
 p. II Consiglio di amministrazione:
 Umberto Cozzi

S-11456 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
 Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
 riserve L. 151.816.173.026

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0009760442

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1998, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. decreto legislativo n. 472/97: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni ai seguenti articoli dello Statuto sociale: 14 (assemblea), 17 (consiglio), 19 (riunioni del consiglio), 20 (poteri del consiglio), 21 (compensi), 22 (poteri del presidente), 23 (rappresentanza legale e potere di firma), 24 (direttore generale), 26 (bilancio - riparto utili).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Cariplo S.p.a.

Ascoli Piceno, 30 aprile 1998

Il vice presidente: dott. Raffaele Elio Tavoletti.

C-11854 (A pagamento).

RUBINACCI CASA D'ASTE - S.p.a.

Sede in Genova, via Garibaldi n. 8
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 51369
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03072640109

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1998, alle ore 11,30, presso la sede sociale, in Genova, via Garibaldi, 8, in prima convocazione, e per il giorno 8 giugno 1998, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 20 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Battista Figari

S-11457 (A pagamento).

MILANOSTAMPA - S.p.a.

Sede sociale in Farigliano, corso Ferraro n. 5
 Capitale sociale L. 2.770.800.000
 Tribunale di Mondovì n. 2444
 C.C.I.A.A. Cuneo n. 140460
 Codice fiscale n. 01871360044

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1998 in prima convocazione alle ore 17 in Farigliano presso la sede sociale della società ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede il 26 maggio 1998 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Alienazione delle azioni proprie;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicola Milano

S-11458 (A pagamento).

MILANOSTAMPA - S.p.a.

Sede sociale in Farigliano, corso Ferraro n. 5
 Capitale sociale L. 2.770.800.000
 Tribunale di Mondovì n. 2444
 C.C.I.A.A. Cuneo n. 140460
 Codice fiscale n. 01871360044

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° giugno 1998 alle ore 12 in prima convocazione in Farigliano presso la sede sociale della società ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede il 2 giugno 1998 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito di capitale da L. 2.770.800.000 a L. 4.618.000.000 con emissione di n. 18.472 azioni da L. 100.000 nominali da attribuire agli azionisti in ragione di 2 nuove azioni ogni 3 vecchie azioni possedute;
2. Aumento di capitale sociale a pagamento di L. 6.000.000.000 con sovrapprezzo di L. 9.000.000.000;
3. Modifica degli articoli n. 2, 4, 5, 11, 16, 19 e 23;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicola Milano

S-11459 (A pagamento).

BIC PUGLIA SPRIND - S.p.a.

Sede legale in Bari al corso Vittorio Emanuele n. 52
 Capitale sociale L. 515.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari, al n. 17921 reg. soc. n. 1019/85 di elenco
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03342320722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Bari, corso Vittorio Emanuele n. 52, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 maggio 1998, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Determinazione conseguente alla perdita di oltre un terzo del capitale sociale (art. 2447 e/o 2448 n. 4 Codice civile);

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a termine di legge.

Il presidente: dott. Enrico Intini.

S-11461 (A pagamento).

G.B. BERTOLI FU GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Udine
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 2082

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale alle ore 14,30 del 26 maggio 1998 in prima convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; Delibere conseguenti;
2. Distribuzione riserve;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Delibere in ordine al decreto legge n. 472/97.

Il presidente: ing. Gianrodolfo Bertoli.

S-11464 (A pagamento).

INFIL - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale versato L. 3.500.000.000 versato

Registro delle imprese di Novara n. 6587

Repertorio Economico Amministrativo di Novara n. 133225

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00874370034

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Novara, via Santa Caterina n. 5, per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, con determinazione dell'emolumento annuo;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari cinque giorni prima, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale ovvero presso la Banca di Lugano, Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Franco Airolidi

S-11465 (A pagamento).

CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Tuffino (NA), via San Bartolomeo n. 11

Partita I.V.A. n. 03153680636

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 25 maggio 1998 alle ore 15 presso la sede sociale alla via San Bartolomeo n. 11 in Tuffino (NA) ed occorrendo in seconda convocazione il 26 maggio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame della situazione patrimoniale alla data del 30 aprile 1998;
2. Esame ed approvazione delle anticipazioni effettuate dal liquidatore sino alla data del 30 aprile 1998.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni liquidatore;
2. Nomina nuovo liquidatore;
3. Trasferimento sede legale.

Il Liquidatore: Mariano Carrella.

S-11533 (A pagamento).

FINIPER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro imprese n. 333626

Gli azionisti sono convocati in assemblea per lunedì 25 maggio 1998 alle ore 9 in Milano, via Melegari n. 5, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un amministratore;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma primo n. 3) del Codice civile.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso il Crédit Commercial de France, filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Brunelli

S-11467 (A pagamento).

EISYS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 85

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma, al n. 6669/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04327461002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1998, alle ore 12 presso gli uffici Alenia Difesa in Roma, via S. Alessandro n. 6/10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 1998, stesso luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Nicolas Zalonis.

S-11526 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA SALUS - S.p.a.

Napoli, via Toledo n. 265

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Annotata al n. 4239/92 del registro imprese del Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 00200130656

È indetta in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1998, ore 8 ed eventualmente in seconda per il giorno 26 maggio 1998 ore 19, l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione organo amministrativo, determinazione poteri e limiti;
2. Manleva sanzioni rappresentanti società ex art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/97;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Ottavio Corigliani.

S-11534 (A pagamento).

CEDFIN - S.p.a.

Bolzano, via Claudia Augusta n. 18
 Capitale sociale L. 4.510.000.000 interamente versato
 Iscritta ai registri delle imprese di Bolzano al n. 3027

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta presso la sede sociale per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario per un importo massimo di L. 2.500 milioni; determinazione delle condizioni e del regolamento; delega per l'esecuzione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Manzardo

S-11548 (A pagamento).

ACANTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Palermo, piazza Gentili n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Palermo, piazza Gentili n. 12, presso lo studio del prof. Carlo Sorci, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Acanto S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: Martorana Salvatore

C-11866 (A pagamento).

ITALCHIMICA SUD - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Taranto S.S. Jonica 106 Km. 9
 Registro società del Tribunale di Taranto n. 3854

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione il 26 maggio 1998 ore 8,30 e in seconda il 27 maggio 1998 ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione Collegio sindacale.

Deposito delle azioni come per legge.

Il liquidatore: Lecito ing. Cosimo.

C-11868 (A pagamento).

MAGARAGGIA IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Nicolò Tommaseo n. 6
 Capitale sociale L. 650.000.000
 Tribunale di Padova n. 7009 e 11557 Vol.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00225180280

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Magaraggia Impianti S.p.a. è convocata presso la sede sociale, il giorno 26 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 27 maggio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione degli emolumenti agli amministratori;
5. Determinazione del compenso al Collegio sindacale.

p. Magaraggia Impianti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Stefano Mazzoni

C-11869 (A pagamento).

USTICA LINES - S.p.a.

Sede in Napoli, via Ferdinando Galiani n. 20
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.000.000.000
 R.E.A. n. 557886 - Registro imprese di Napoli n. 23483
 Codice fiscale n. 01683020810
 Partita I.V.A. n. 06959380632

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio legale Morace in Napoli alla via A. De Gasperi n. 55 per il giorno 27 maggio 1998 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Napoli a Messina.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Dimissione di un consigliere di amministrazione e del Collegio sindacale in conseguenza al trasferimento di sede;
3. Apertura di un ufficio commerciale in Napoli in conseguenza del trasferimento di sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comandante Vittorio Morace

C-11870 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**
Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 17 aprile 1998 i tassi passivi verranno ridotti dello 0,50 per cento in maniera generalizzata.

Lizzano in Belvedere, 21 aprile 1998

Il direttore: Valerio Masinara.

B-518 (A pagamento).

BANEC - S.p.a.
Banca dell'Economia Cooperativa
Gruppo Bancario Bancet

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43
Capitale sociale L. 94.875.000.000 interamente versati
Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 22 aprile 1998, i tassi sui conti correnti e sui depositi fruttiferi liberi attualmente retribuiti in misura superiore al 2% vengono diminuiti dello 0,50%.

I tassi sui conti correnti e sui depositi fruttiferi liberi attualmente retribuiti in misura minore o uguale al 2% vengono diminuiti dello 0,25%.

Rimane inalterato il tasso minimo riconosciuto dello 0,50.

Il Prime rate e il Top rate d'istituto vengono altresì ridotti dello 0,50% passando rispettivamente all'8,25% e al 15,25%.

Bologna, 24 aprile 1998

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-528 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.073.567.000 e riserve L. 3.357.401.457.373

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 23 aprile 1998, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio sono stati ridotti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali; per i tassi indicizzati al parametro di riferimento Prime rate ABI la riduzione è stata eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Bologna, 27 aprile 1998

p. Rolo Banca 1473 S.p.a. - Direzione generale:
G. Federici

B-529 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTEL GOFFREDO
CREDITO COOPERATIVO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 24 aprile 1998, vengono diminuiti i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio di punti 0,50 per i rapporti regolati dall'1,000% ed oltre; i rapporti compresi tra lo 0,999% e lo 0,501% vengono portati allo 0,50%; restano invariati i tassi pari allo 0,5000%.

Castel Goffredo, 24 aprile 1998

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo (MN)
Credito Cooperativo
Il presidente: rag. Angelo Beschi

M-3861 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Torino - Torino

Società appartenente al Gruppo Unicredit

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 20017

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che i tassi creditori per la clientela vengono, con decorrenza 27 aprile 1998, così modificati:
riduzione dello 0,25% sui tassi inferiori al 2,00%, fermo il minimo dello 0,25%;

riduzione dello 0,50% sui tassi uguali o superiori al 2,00%, con un nuovo massimo del 3,75% (tutti i tassi superiori al 4,25% verranno ricondotti al 3,75%).

Inoltre, con decorrenza 1° maggio 1998 il tasso praticato sul prodotto Personalconto varia da 1,50% in 1%.

p. Il direttore commerciale:
L. Bovini (C. Serv. Marketing)

T-974 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

La società scrivente comunica che, con decorrenza 22 aprile 1998, ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi applicati alla clientela sui conti correnti e depositi a risparmio, fermi i minimi dell'1%.

San Felice sul Panaro, 22 aprile 1998

Banca Popolare di San Felice sul Panaro - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Alberto Chelli

C-11758 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Agricola Mantovana

Sede in Reggio Emilia, via Gandini n. 16

Iscritta al n. 42 del registro imprese di Reggio Emilia
 Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I. V. A. n. 00127300358.
 Appartenente al Gruppo Bancario Agricola Mantovana

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° maggio 1998, è stata disposta una riduzione generalizzata dei tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio come segue:

conti e depositi non convenzionati: i tassi superiori all'1,00% vengono ridotti dello 0,50%;

conti e depositi convenzionati: i tassi superiori all'1,25% vengono ridotti dello 0,50%, fermo restando che il tasso non potrà scendere al di sotto del limite minimo dell'1,25%.

In tema di tassi attivi, si informa che, con la medesima decorrenza, il prime rate dell'Istituto è stato ridotto al 7,75% mentre il top rate è stato fissato al 15,50%.

Il direttore generale: Remo Redeghieri.

A-609 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta presso uff. reg. imprese cancelleria Tribunale Pordenone n. 19
 Codice fiscale n. 00095810933

La Banca Popolare Friuladria informa di aver ridotto con decorrenza 1° maggio 1998 i tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio praticati alla propria clientela di 0,250 di punto.

Sempre con la stessa decorrenza ha modificato inoltre le seguenti condizioni:

prime rate: 7,750%;

top rate: 14,250%.

Pordenone, 4 maggio 1998

Banca Popolare Friuladria

Il vice direttore generale: Renato Scarpa

A-610 (A pagamento).

GAMBETTIBARRE - S.r.l.

Sede in Imola (Bologna), via della Cooperazione n. 20

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 50265
 Codice fiscale n. 03805140377

Estratto del progetto di fusione portante incorporazione nella società «Gambettibarre S.r.l.» della società «Tal S.r.l.» unipersonale, con sede in Imola (Bologna), via De Rosa n. 2/C, con capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00320940372, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 5215.

La fusione è avvenuta nelle forme semplificate previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza procedere all'aumento di capitale sociale della società incorporante ed alla fissazione di un rapporto di cambio, considerato che l'unico socio della incorporata è la medesima società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998.

Lo statuto della società incorporante rimarrà invariato, ad eccezione dell'inserimento di una clausola che consenta ai soci di effettuare finanziamenti alla società, compatibilmente alle norme di legge.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Bologna in data 30 marzo 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Laganà Aldo

B-526 (A pagamento).

TAL - S.r.l.*(Unipersonale)*

Sede in Imola (Bologna), via de Rosa n. 2/C

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 5215
 Codice fiscale n. 00320940372

Estratto del progetto di fusione portante incorporazione della società «Tal S.r.l.» nella società «Gambettibarre S.r.l.», con sede in Imola (Bologna), via della Cooperazione n. 20, con capitale sociale di L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03805140377, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50265.

La fusione è avvenuta nelle forme semplificate previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza procedere all'aumento di capitale sociale della società incorporante ed alla fissazione di un rapporto di cambio, considerato che l'unico socio della incorporata è la medesima società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998.

Lo statuto della società incorporante rimarrà invariato, ad eccezione dell'inserimento di una clausola che consenta ai soci di effettuare finanziamenti alla società, compatibilmente alle norme di legge.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Bologna in data 30 marzo 1998.

L'amministratore unico: Laganà Aldo.

B-527 (A pagamento).

SIMON CONFEZIONI - S.p.a.

La «Simon Confezioni S.p.a.», con sede in Campi Bisenzio, via della Crescia n. 232, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 25256, si è scissa mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio alla «Magnifico Simon S.r.l.» di nuova costituzione, con sede in Campi Bisenzio, via della Crescia n. 232, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 27642, capitale sociale lire 180.000.000.

La società scissa si è trasformata in S.r.l., mantenendo inalterata la sede, modificando la denominazione in «Simon S.r.l.» il capitale sociale è stato ridotto a lire 20.000.000.

Non si fa luogo a conculchi né a conguagli in denaro.

Le quote della società beneficiaria sono attribuite ai soci in proporzione alla quota detenuta nella società scissa, ed hanno godimento dal 15 aprile 1998.

Le operazioni della società scissa inerenti la parte di patrimonio trasferita sono imputate alla beneficiaria dal 15 aprile 1998; nessun trattamento particolare viene riservato a favore di particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di scissione, stipulato il 18 marzo 1998 con rogito Speranzini n. 37496 di repertorio, registrato a Firenze il 27 marzo 1998, è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 15 aprile 1998.

Campi Bisenzio, 21 aprile 1998

Il presidente: Desii Piero.

F-526 (A pagamento).

CASTAGNOLI FORM CONSULTA - S.r.l.

Sede in Impruneta (Firenze)
Capitale sociale L. 20.000.000.

TECNIFORM - S.r.l.

(a socio unico)

Sede in Firenze
Capitale sociale L. 20.000.000.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto notaio Eliana Chiarugi il 29 dicembre 1997 rep. n. 20850 racc. n. 3362 depositato presso il registro delle imprese di Firenze il 30 dicembre 1997 la società «Tecniform S.r.l.» a unico socio con sede in Firenze viale Giacomo Matteotti n.11, iscritta al n. 28078 registro imprese Tribunale di Firenze si è fusa per incorporazione nella «Castagnoli Form Consulta S.r.l.» con sede in Impruneta, Firenze, via Cassia n. 67, iscritta al n. 63338 registro imprese Tribunale di Firenze.

Le delibere di fusione sono state assunte da entrambe le società in data 29 luglio 1997 con atti notaio Chiarugi e depositate presso il registro imprese di Firenze in data 7 ottobre 1997.

La società «Castagnoli Form Consulta S.r.l.» possiede l'intero capitale della società «Tecniform S.r.l.» a socio unico pertanto la fusione ha per effetto l'annullamento della partecipazione al 100% che la «Castagnoli Form Consulta S.r.l.» detiene nella «Tecniform S.r.l.» a socio unico.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza degli effetti economici e tributari della medesima dall'1 gennaio 1997.

Non sono stati previsti trattamenti diversi per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Società Castagnoli Form Consulta S.r.l.:
Alessandro Renzetti

p. Società Tecniform S.r.l. a socio unico:
Andrea Renzetti

F-534 (A pagamento).

IMMOBILIARE GERMANA - S.r.l.

Sede in Milano, Via Circo n. 11,
Capitale di Lire 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 42985
Codice fiscale n. 09871880150

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 3 marzo 1998 n. 160.194/12.103 di rep. l'assemblea straordinaria della società «Immobiliare Germana S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Immobiliare Germana S.r.l.» nella Società «Augusta S.r.l.» con sede in Milano, via Circo n. 11, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997.

Le operazioni della incorporanda «Immobiliare Germana S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Augusta S.r.l.» a far tempo dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo, Codice civile.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 u.c. del T.U.I.D.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 4292 in data 15 aprile 1998 ed è stata iscritta nel registro imprese di Milano in data 22 aprile 1998.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-3859 (A pagamento).

IMMOBILIARE COKI - S.r.l.

Sede in Milano, Via Circo n. 11,
Capitale di Lire 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142598
Codice fiscale n. 03709050150

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 3 marzo 1998 n. 160.193/12.102 di rep. l'assemblea straordinaria della società «Immobiliare Coki S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Immobiliare Coki S.r.l.» nella Società «Augusta S.r.l.» con sede in Milano, via Circo n. 11, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997.

Le operazioni della incorporanda «Immobiliare Coki S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Augusta S.r.l.» a far tempo dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo, Codice civile.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 u.c. del T.U.I.D.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 4293 in data 15 aprile 1998 ed è stata iscritta nel registro imprese di Milano in data 22 aprile 1998.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-3860 (A pagamento).

BARBIANO 1733 - S.r.l.

Sede in Milano, via Durini 9
Capitale sociale L. 90.000.000
Codice fiscale n. 10081630153

Registro delle imprese di Milano n. 306519
R.E.A. di Milano n. 1341642

S.C.A. - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
Capitale sociale L. 100.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 183239
R.E.A. di Milano n. 997850
Codice fiscale n. 00628890121

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

1. Barbianno 1733 S.r.l. con sede sociale in Milano, via Durini n. 9, incorporate.

2. S.C.A. S.r.l. in liquidazione con sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 18, incorporanda.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante Barbianno 1733 S.r.l., detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda S.C.A. S.r.l. in liquidazione.

4. Vedasi punto 3).

5. Vedasi punto 3).

6. La data di effetto della fusione, ai fini contabili e fiscali, è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuato l'atto di fusione.

7. Non sussistono categorie di azioni o quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione dal quale deriva il presente estratto è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano il 22 aprile 1998, data protocollo 22 aprile 1998 da parte dell'incorporante Barbiano 1733 S.r.l. ed il 22 aprile 1998, data protocollo 22 aprile 1998 da parte dell'incorporanda S.C.A. S.r.l. in liquidazione.

9. Situazione delle società.

La Barbiano 1733 S.r.l. non si trova in nessuna procedura concorsuale e la incorporanda S.C.A. S.r.l. in liquidazione non ha iniziato la distribuzione delle attività.

p. Barbiano 1733 S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Corradi

p. S.C.A.S. S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Corrado Corradi

M-3865 (A pagamento).

SIM ITALIA - S.r.l.

Sede in Bologna, via San Donato n. 156

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bologna n. 25741

Codice fiscale n. 01228210371

MED-PRO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 29

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese di Bologna n. 46364

Codice fiscale n. 03659540375

INNOSAN - S.r.l.

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 29

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro imprese di Bologna n. 49602

Codice fiscale n. 03788000374

Estratto delle deliberazioni di fusione del 15 dicembre 1997, atti notaio Luigi Moruzzi, che, ottenuta l'omologazione, sono state depositate al registro imprese di Bologna il 28 aprile 1998 ai nn. 19311, 19312 e 19313.

La fusione fra le suddette società avviene mediante incorporazione di MED-PRO - S.r.l. e di INNOSAN - S.r.l. in SIM ITALIA - S.r.l. senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorrono anche gli effetti di cui all'art. 123 T.U.I.R. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 28 aprile 1998

p. SIM ITALIA - S.r.l. e per INNOSAN - S.r.l.:
Roberto Righetti

p. MED-PRO - S.r.l.:
Ivana Francia

B-543 (A pagamento).

MAGNAGHI MILANO - S.p.a.

MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione in data 19 dicembre 1997

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporate: «Magnaghi Milano S.p.a.», Milano, via St. Mira d'Ancona n. 27, capitale sociale L. 13.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 59478, codice fiscale n. 00744450156.

Società incorporanda: «Società per azioni Magnaghi Napoli», Napoli, via Galileo Ferraris n. 76, capitale L. 10.000.000.000 registro delle imprese di Napoli n. 547/50, codice fiscale n. 00283710630.

I soci della società incorporate sono gli stessi della società incorporanda e con le medesime proporzioni. Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

La società incorporate aumenterà il proprio capitale di L. 10.000.000.000, per sommatoria col capitale dell'incorporanda, con emissione di 2.000.000 nuove azioni da assegnare agli azionisti dell'incorporanda in ragione di due nuove azioni per una azione dell'incorporanda. Le nuove azioni avranno godimento dall'1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dall'1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sopracitate sono state rispettivamente trascritte presso il registro delle imprese di Milano in data 20 febbraio 1998 e presso il registro delle imprese di Napoli in data 23 aprile 1998.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-3881 (A pagamento).

ERRE ESSE ENERGIA AMBIENTE - S.r.l.

Sede in Milano, v.le Montenero n. 4

ERRE ESSE ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Milano, v.le Montenero n. 4

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella «Erre Esse Energia Ambiente S.r.l.» della «Erre Esse Engineering S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Erre Esse Energia Ambiente S.r.l., con sede in Milano, v.le Montenero, 4, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313890, codice fiscale e partita IVA n. 10292930152;

Incorporanda: Erre Esse Engineering S.r.l., con sede in Milano, v.le Montenero, 4, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 233090, codice fiscale e partita IVA n. 07406190152.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Erre Esse Engineering S.r.l.» nella «Erre Esse Energia Ambiente S.r.l.» con aumento di L. 90.000.000 del capitale della Erre Esse Energia Ambiente S.r.l.

Per effetto della fusione lo statuto della società incorporate viene aggiornato introducendo modifiche che riguardano gli articoli 2 e 5; invariate le altre disposizioni contenute nel vigente testo di statuto.

3-4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione - Poiché il capitale della società incorporanda è detenuto dagli stessi soci della società incorporate con le medesime proporzioni di partecipazione si propone di assegnare ai soci nove quote da nominali L. 1.000, della società incorporate ogni dieci quote da nominali L. 1.000, della società incorporate.

5. L'incorporante succederà a pieno diritto in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni facenti capo alla società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

6. *Data di effetto della fusione* - La fusione avrà efficacia dalla data in cui saranno compiute le formalità connesse all'atto di fusione, di cui all'art. 2504 codice civile. Ai soli fini contabili e fiscali avrà efficacia retroattiva alla data del 1° gennaio 1998. Pertanto a far data dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese tutte le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, cui saranno pure imputate, ai soli effetti fiscali, anche le operazioni registrate dal 1° gennaio 1998.

7-8. *Trattamento riservato a particolari categorie di soci a possessori di titoli diversi e vantaggi proposti a favore degli amministratori* - Non esistono categorie privilegiate di soci che possano godere di trattamenti particolari.

La fusione non procurerà alcun particolare beneficio o vantaggio per gli amministratori delle società in essa coinvolte.

Il progetto di fusione ex art. 2501-bis del Codice civile della Erre Esse Energia Ambiente S.r.l. è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 22 aprile 1998 al protocollo n. 64558 del 21 aprile 1998 e quello della Erre Esse Engineering S.r.l. in data 22 aprile 1998 al protocollo n. 64562 del 21 aprile 1998.

p. Erre Esse Energia Ambiente S.r.l.:
Claudio Scaramuzza

Erre Esse Engineering S.r.l.:
ing. Dino Cecchi

M-3903 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

B. BRAUN SURGICAL - S.p.a.

Le società:

B. Braun Milano S.p.a., con sede in Milano, via V. da Seregno n. 14, iscritta al registro imprese di Milano n. 47086, codice fiscale n. 00674840152;

B. Braun Surgical S.p.a., con sede in Milano, via V. da Seregno n. 14, iscritta al registro imprese di Milano n. 358071, codice fiscale n. 00400370581,

con verbali di assemblea straordinaria del 26 marzo 1998, rispettivamente Rep. n. 108558/15170 e Rep. n. 108559/15171 notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritti rispettivamente presso il registro imprese di Milano in data 30 aprile 1998 ai numeri d'ordine 71410 -71414 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «B. Braun Surgical S.p.a.» nella «B. Braun Milano S.p.a.».

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

a) mediante incorporazione della società «B. Braun Surgical S.p.a.» nella società «B. Braun Milano S.p.a.» sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1997;

b) non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante è titolare del cento per cento del capitale sociale della società incorporanda;

c) di non prevedere alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci o possessori di titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

d) per effetto della fusione, la società incorporante subirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ed eccettuato, ai termini dell'art. 2504 Codice civile.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano;

e) ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1997.

Notaio: Pasquale Iannello.

S-11462 (A pagamento).

SO.GE.FIM - S.p.a.

Estratto di scissione (art. 2504-octies del Codice civile)

Il sottoscritto Daniele Fiorani, legale rappresentante della So.Ge.Fim S.r.l., con sede in Codogno (LO), via Cabrini, n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 06614220157, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi n. 4257, C.C.I.A.A. di Lodi R.E.A. n. 1110091, comunica che in data 23 aprile 1998 è stato depositato presso il registro delle imprese di Lodi, il progetto di scissione della So.Ge.Fim S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile, contenente lo statuto della società Imm-Bet S.r.l., con sede in Piacenza, via del Capitolo, n. 52 C, con capitale sociale di L. 30.000.000, come risultante dalla scissione.

Codogno, 23 aprile 1998

Il legale rappresentante: Daniele Fiorani.

C-11760 (A pagamento).

CIN - S.r.l.

FINANZIARIA FINDASE - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Per incorporazione, con effetto dal 1° gennaio 1998, della Soc. r. l. Finanziaria Findase con sede in Milano, via Santa Ragedona n. 8 (incorporata) nella Soc. r. l. Costruzioni Industriali Nazionali con sede in Milano, via Cernaia, n. 4 (incorporante) la quale possiede l'intero capitale sociale della prima.

Scopo sociale sarà la costruzione e la realizzazione di interventi di recupero di immobili per la vendita.

p. CIN S.r.l.

L'amministratore: Annamaria De Grazia

p. Finanziaria Findase S.r.l.

L'amministratore: Patrizia Ioppa

M-3895 (A pagamento).

TASSI - S.p.a.

DEMALENA - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione nella Tassi S.p.a. della controllata totalitaria Demalena S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto in data 25 marzo 1999 n. 51130/10375 di Rep. dott.ssa Elisa Leggio, notaio in Seregno (MI) iscritta al Collegio Notarile di Milano, depositato per l'iscrizione presso il reg. imp. di Milano in data 22 aprile 1998 relativamente alla Società Demalena S.p.a. e in data 23 aprile 1998 relativamente alla Tassi S.p.a., la Società Tassi S.p.a., con sede legale in Truggio (MI), via Dell'Acqua, 1, codice fiscale n. 04889350155, capitale sociale L. 1.690.000.000, reg. imp. n. 19.462, REA n. 1063701, ha incorporato la società Demalena S.p.a., con sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Marchesina, 8, codice fiscale n. 00795300151, capitale sociale L. 2.246.049.000 reg. imp. n. 28.653, REA n. 162493.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale in quanto l'incorporante già possedeva l'intero capitale dell'incorporata.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio di fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali (anche ai sensi dell'art. 123 del Tuir).

Non sussistono categorie di azioni o soci per i quali sia previsto un trattamento particolare o privilegiato, come non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Triuggi, 27 aprile 1998

p. Tassi S.p.a.: Tassi Pietro

p. Demalena S.p.a.: Pedrazzani Ferdinando

C-11757 (A pagamento).

DOMIZIA - S.r.l.
(in liquidazione)

DOMITILLA - S.r.l.

ANGOLO VERDE - S.r.l.

Estretto atto di fusione

In data 31 dicembre 1997 ai numeri 29018/97, 29020/97 e 29021/97 di protocollo è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia l'atto di fusione delle società «Domizia S.r.l. in liquidazione», con sede in Perugia, via Lambrelli n. 23, «Domitilla S.r.l.», con sede in Perugia, via Lambrelli n. 23 e «Angolo Verde S.r.l.», con sede in Perugia, Ponte Rio, mediante incorporazione di queste ultime nella prima. Il rapporto di cambio è stato così determinato: per ciascuna quota di nominali L. 2.000 di «Domitilla S.r.l.» è stata assegnata una quota di nominali L. 1.000 di «Domizia S.r.l. in liquidazione», mentre per ogni quota di nominali L. 2.000 di «Angolo Verde S.r.l.» è stata assegnata una quota di nominali L. 3.000 di «Domizia S.r.l. in liquidazione». La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1997. Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori dalle società partecipanti.

Il legale rappresentante: Luigi Veramici.

S-11463 (A pagamento).

NUOVA MISSILGAS - S.r.l.

Sede in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 27

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13619 del registro delle imprese di Vicenza

R.E.A. di Vicenza n. 165358

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814820247

ATIRGAS - S.r.l.

Sede in Casta Volpino (BG), via Nazionale n. 124

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20728 del registro delle imprese di Bergamo

R.E.A. di Bergamo n. 201800

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383470166

Estretto della delibera di fusione per incorporazione

In data 27 febbraio 1998 le assemblee straordinarie delle società Nuova Missilgas S.r.l. e Atirgas S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Atirgas S.r.l. nella società Nuova Missilgas S.r.l. Si è proceduto al deposito ed all'iscrizione delle rispettive deliberazioni, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies presso i registri delle imprese a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile. Per Nuova Missilgas S.r.l. il deposito è stato effettuato il 9 aprile 1998 presso il registro delle imprese di Vicenza ed iscritto il 14 aprile 1998, per Atirgas S.r.l. il deposito è stato effettuato il 7 aprile 1998 presso il registro delle imprese di Bergamo ed iscritto il 9 aprile 1998. Si comunicano inoltre le indicazioni pre-

viste dall'art. 2501-bis del Codice civile al primo comma ai numeri 1), 2), 6), 7) e 8) con esclusione di quelle previste ai numeri 3), 4) e 5), trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nuova Missilgas S.r.l. con sede in Alte di Montecchio Maggiore, via Milano n. 27, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13619 del registro delle imprese di Vicenza ed al n. 165358 del R.E.A. di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814820247;

società incorporanda: Atirgas S.r.l., con sede in Casta Volpino (BG), via Nazionale n. 124, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20728 del registro delle imprese di Bergamo ed al n. 201800 del R.E.A. di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383470166.

La società Nuova Missilgas S.r.l. possiede la totalità (100%) delle quote della società Atirgas S.r.l., pertanto si procederà all'annullamento delle quote senza concambio.

2. La società incorporante Nuova Missilgas S.r.l. mantiene inalterato lo Statuto sociale.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di effettuazione dell'atto di fusione.

7. Non si prevede alcun tipo di vantaggio o differenziale per particolari categorie di soci.

8. Non si prevede alcun tipo di vantaggio per gli amministratori. Si dà atto che, a norma dell'art. 2501-sexies, nei trenta giorni precedenti l'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione sono stati depositati presso la sede sociale, a disposizione dei soci: il progetto di fusione (redatto in conformità agli art. 2501-bis e 2504-quinquies i bilanci chiusi al 30 settembre 1997, sulla base dei quali si è attuata la fusione a norma dell'art. 2501-ter, i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale, ove esista.

Alte di Montecchio Maggiore, 28 aprile 1998

p. Nuova Missilgas S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zucchi Renzo

Costa Volpino, 28 aprile 1998

p. Atirgas S.r.l.

L'amministratore unico: Zucchi dott.ssa Patrizia

S-11468 (A pagamento).

AUGUSTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Circo n. 11

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 200309

Codice fiscale n. 05988830153

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 3 marzo 1998 n. 160.192/12.101 di repertorio l'assemblea straordinaria della società «Augusta S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Germana S.r.l.» con sede in Milano, via Circo n. 11, e «Immobiliare Coki S.r.l.» con sede in Milano, via Circo n. 11, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997. Le operazioni delle incorporate «Immobiliare Germana S.r.l.» e «Immobiliare Coki S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Augusta S.r.l.» a far tempo dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 ultimo comma del testo unico delle imposte dirette. Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 4294 in data 15 aprile 1998 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 22 aprile 1998.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-3858 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PIACENZA

Il Presidente del Tribunale di Piacenza, con decreto 18 settembre 1995, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile, promosso da Salvioni Tullio e Politi Fernanda avanti la Pretura Circondariale di Piacenza per ottenere decreto di intervenuta usucapione dei seguenti fondi siti in località Roncagi e di Pecorara (PC) e censiti al catasto terreni del Comune di Pecorara alle: partita n. 5397, foglio 2, mappale 151; partita n. 3575; foglio 2, mappale 187; partita n. 3092; foglio 2, mappale 183 e 189; partita n. 1522; foglio 2, mappale 279; partita n. 4332; foglio 2, mappale 184; partita n. 5629; foglio 2, mappale 188; partita n. 1016 foglio 2, mappale 152; partita n. 5323; foglio 2, mappale 153, 212 e 396, nei confronti di Belloni Vittorio, Bruni Carla, Bruni Claudio, Dalla Valle Maria Giovanna, Buroni Dorina, Buroni Maria, Fracchioni Cesare, Fracchioni Virginia, Milanese Francesca, Quadrelli Egidio, Quadrelli Antonio, Quadrelli Giovanni, Quadrelli Paolo, Fracchioni Anna Maria, Fracchioni Giuseppina, Fracchioni Virginio, Volpicelli Teopista e Novelli Mariuccia.

Avv. Giuseppe Dametti.

C-11761 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Bologna, con decreto del 17 aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento dello assegno bancario n. 0010205898/01 tratto sul Credito Italiano, agenzia di Lucca, piazza San Michele n. 47 per L. 15.744.000 (quindicimilionisettecentoquarantaquattromila) a favore di Zaccari Vances.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Atti Carla.

B-530 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 17 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 239986559/07 dell'importo di L. 1.500.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., agenzia n. 21 di Novoli (FI), c/c n. 13752/00 emesso dalla società Ecolitec S.r.l. di Firenze, a favore della società Spinnaker S.a.s., e ne ordina il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 24 aprile 1998

p. Spinnaker S.a.s.: Alberto Raugei.

F-524 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 21 dicembre 1933 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: a) assegno bancario n. 1.006.704.117-03 emesso sul c/c n. 35567.37 della Banca Toscana, agenzia 8, filiale di via Por Santa Maria n. 24, di L. 440.000 a favore di Spes S.a.s. di Carlo Barocchi & C.; b) assegno bancario n. 008058896-01 emesso sul c/c n. 6493/91 della Banca Del Chianti Fiorentino, filiale San Casciano Val di Pesa di L. 168.000 a favore di Spes S.a.s. di Carlo Barocchi & C.; c) assegno bancario n. 235810286 emesso sul c/c n. 5638/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia San Casciano Val di Pesa di L. 1.791.000 a favore di Spes S.a.s. di Carlo Barocchi & C.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 28 aprile 1998

Anna Barocchi.

F-527 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 9 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 9042028, L. 1.450.000 del 5 dicembre 1997, c/c n. 17220/6, Banca Toscana, agenzia Castelfiorentino;
- 3) n. 00020575972, L. 12.710.100 del 5 dicembre 1997, c/c C.R.F., agenzia 8, Firenze;
- 4) n. 204334078/01, L. 1.259.000 del 5 dicembre 1997, c/c C.R.F., agenzia 2, Firenze;
- 5) n. 558032/08, L. 1.270.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 200348/43, Credito Coop. Fiorentino, filiale di Firenze;
- 6) n. 1402820526, L. 860.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 2696100133, Comit Campi Bisenzio;
- 7) n. 105204276/02, L. 1.500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 25950/02, Banca Toscana, agenzia Calenzano;
- 8) n. 1033479018/00, L. 2.420.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 57350/29, Banca Toscana, agenzia Rufina;
- 9) n. 56600421, L. 1.629.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 19451/76, Banca Mercantile, agenzia Grassano;
- 10) n. 105082340205, L. 1.900.000 del 6 dicembre 1997, c/c Banca Toscana, agenzia 10 Firenze;
- 11) n. 105082340206, L. 2.000.000 del 6 dicembre 1997, c/c Banca Toscana, agenzia 10 Firenze;
- 12) n. 1052046508/06, L. 550.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 14603/14, Banca Toscana, agenzia Calenzano;
- 13) n. 1052046509/07, L. 500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 14603/14, Banca Toscana, agenzia Calenzano;
- 14) n. 1052046510/08, L. 500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 14603/14, Banca Toscana, agenzia Calenzano;
- 16) n. 1210226410, L. 500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 290, Rolo Banca 1473, agenzia Baragazza;
- 17) n. 0003069701/11, L. 1.000.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 10628/55, Credito Coop. Area Pratese, filiale Poggio A Caiano;
- 18) n. 236305068, L. 2.400.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 15267, C.R.F., agenzia 8, Firenze;
- 19) n. 0237692912/02, L. 500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 11031/00, C.R.F., agenzia Neto;
- 20) n. 0237692913/03, L. 500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 11031/00, C.R.F., agenzia Neto;
- 21) n. 1060151434/04, L. 500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 2473046, Banca Toscana, agenzia Brozzi;
- 22) n. 0017763702, L. 2.500.000 tratto sul c/c n. 764/89, Banca Mercantile, agenzia Empoli;
- 23) 0229166469, L. 250.000 del 6 dicembre 1997, c/c C.R.F., agenzia 19, Firenze;

24) 0229166470, L. 290.000 del 6 dicembre 1997, c/c C.R.F.,
agenzia 19 Firenze;

25) 015883295/11, L. 1.550.000 del 6 dicembre 1997, c/c
n. 55247/65, Banca;

26) n. 0294080632, L. 850.000, c/c n. 8898/80, Banco Ambro-
siano Veneto, agenzia via Baracca;

27) 0204815754, L. 2.000.000 del 6 dicembre 1997, c/c
n. 5658/00, C.R.F., agenzia 15, Firenze;

28) 0085015260, L. 244.853 del 6 dicembre 1997, c/c
n. 30804/55, Credito Coop. Signa, agenzia Scandicci;

29) 203212559/04, L. 875.000 del 6 dicembre 1997, c/c
n. 5751/00, C.R.F., agenzia San Donnino;

30) n. 1049618221/02, L. 1.470.000 del 7 dicembre 1997, c/c
Banca Toscana, agenzia Brozzi;

32) n. 0017302492, L. 195.000 del 6 dicembre 1997, c/c
n. 19451/96, Banca Mercantile, agenzia Grassina;

33) n. 0010136649, L. 590.000 del 6 dicembre 1997, c/c Credito
Italiano, agenzia via Corridoni Firenze;

34) n. 3295500585, L. 400.000 del 6 dicembre 1997, c/c Rolo
Banca 1473, agenzia 1 Firenze;

35) n. 598449829, L. 1.150.000 del 6 dicembre 1997, c/c Istituto
San Paolo di Torino, agenzia via Vecchietti Firenze.

Opposizione nei termini di legge.

Mauro Del Sette.

F-525 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, a seguito di istanza per la rettifica di ammortamento di assegno bancario, con provvedimento emesso in data 3 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno:

1) A.B. n. 0532698023 di L. 5.192.565 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale Salerno, corso V. Emanuele n. 122 emesso dal Centro Sinsiscalchi S.a.s., ha revocato altresì l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0532698923 per lire 5.192.565 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale Salerno, corso V. Emanuele n. 122 pronunciando con decreto del 18-19 febbraio 1998, intestato alla Multi Media Pubblicità S.p.a.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Milano, 21 aprile 1998

Avv. Vincenzo C. Amati.

M-3894 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 30 marzo 1998 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 247789 rilasciato dalla Carisbo agenzia di Ozzano Emilia (BO), intestato a Pirazzoli Vincenzo rappresentativo di un importo di L. 120.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Vincenzo Pirazzoli.

B-533 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 17 novembre 1997, RVG n. 5450/97, ha dichiarato l'inefficacia del titolo al portatore, agenzia via Saffi n. 30/A, Bologna, ed autorizza la Banca emittente a rilasciare un duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Piero Salturo.

B-532 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 9 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 66431842 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Casteggio il 6 maggio 1997 con un saldo apparente di L. 210.000.000 durata dodici mesi. Titolare: Bruggia Jole Maria nata a Montebello della Battaglia il 4 agosto 1922.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Avv. Percivalle Nino Giovanni.

M-3866 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

A richiesta di Niero Dina Flora, residente in Mede, (PV), via Che Guevara n. 9, il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto in data 3 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Cariplo, filiale di Mede Lomellina, n. 901645 con un credito apparente di L. 70.000.000 e contrassegnato con il n. AB041.90164.5 emesso il 9 dicembre 1997, autorizzando la Cariplo agenzia di Mede Lom., a rilasciare duplicato del certificato medesimo dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Vigevano, 17 aprile 1998

Il collaboratore di cancelleria:
Luigi Valter Malaspina

M-3890 (A pagamento).

Ammortamento certificato di fondo di investimento

Il pretore di Modena in data 15 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di fondo di investimento al portatore Arca MM n. 2000314 rappresentativo di n. 288,144 quote di partecipazione del valore unitario di L. 17.342 e complessivamente L. 4.997.000 alla data dell'8 gennaio 1996, sottoscritto dal sig. Frascchini Gaetano presso la filiale di Dervio della Banca Popolare di Sondrio.

Opposizione entro novanta (90) giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 aprile 1998

p. Gaetano Frascchini
Banca Popolare di Sondrio: rag. Luigi Castagnetti

M-3887 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento del cognome

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carlo Porcella, nato a Cagliari l'11 dicembre 1956, residente a Milano in via Valtellina n. 50, per se e per i figli Davide Porcella, nato a Milano il 3 gennaio 1994 e Irene Porcella nata a Milano il 17 aprile 1997, residenti a Milano in via Ca' Granda n. 2, chiede il cambiamento di cognome Porcella in quello di «Crespellani Porcella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carlo Porcella.

M-3875 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 20 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Damian Pierpaolo, nato a San Lazzaro di Savena il 3 luglio 1952, e Benati Leda, nata a Imola il 29 giugno 1959, residenti in San Lazzaro di Savena, via Kennedy n. 79, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Serghei» nato a Bikin (Federazione Russa) il 14 giugno 1992 in quello di «Sergio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

San Lazzaro di Savena, 27 aprile 1998

Leda Benati.

B-531 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 8 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Vattia Vita nata a Livorno il 7 maggio 1968 e ivi residente in piazza della Vittoria n. 14 ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Laura».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 aprile 1998

Avv. Claudio Stellini.

F-533 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 27 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Fina Samanta, nata a Gallarate il 6 ottobre 1978, residente a Samarate, in via L. Da Vinci n. 80, chiede il cambiamento del nome Samanta in quello di «Samantha».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Samarate, 16 marzo 1998

Samanta De Fina.

M-3896 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Giunta Regionale Assessorato al Bilancio e Patrimonio
Servizio Patrimonio e Provveditorato
Bologna, viale Aldo Moro n. 38**

Si rende noto che il giorno 2 giugno 1998, alle ore 10 nei locali di questa Amministrazione, viale Aldo Moro n. 38, Bologna, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita della sottodescritta unità immobiliare posta nel Comune di Rimini:

intero fabbricato libero con possibilità di diversa destinazione, disposto su 5 piani fuori terra (R/1°*2°*3°*4°) per complessivi mq 4043 circa più terrazzo di 140 mq all'ultimo piano oltre al primo seminterrato di mq 1000 circa, posto in Comune di Rimini, via Dante n. 47, angolo via Roma, distinto al N.C.E.U. del Comune di Rimini Partita n. 2302, Fg. 74, Part. 702 2368r, c.1, Cat. D/2 d'accertare denuncia di variazione n. 10034/u/88. Prezzo a base d'asta L. 9.804.000.000.

Deposito cauzionale L. 980.000.000.

L'asta pubblica avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera C) della legge 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata con cerallacca, a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° giugno 1998 alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Patrimonio e Provveditorato, presso cui gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni e per richiedere il relativo bando d'asta (Tel. 051/28.30.83).

Il Responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato:
Dott.ssa Anna Fiorenza

B-534 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Giunta Regionale Assessorato al Bilancio e Patrimonio
Servizio Patrimonio e Provveditorato
Bologna, viale Aldo Moro n. 38**

Si rende noto che il giorno 9 giugno 1998, alle ore 10 nei locali di questa Amministrazione, viale Aldo Moro n. 38, Bologna, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita della sottodescritta unità immobiliare posta nel Comune di Modena:

locali ad uso ufficio (trasformabili in appartamento) posti al 1° piano con ascensore della superficie totale di mq 165 suddivisa in ingresso, sei locali e doppi servizi oltre a tre terrazzi di circa mq 95 complessivi ed una autorimessa al piano terreno, posti in viale Reiter n. 56, Modena, distinti al N.C.E.U. del Comune di Modena Partita n. 1060627:

Fg. 125, Part. 133, Sub 17, viale Reiter 56 P.T. Z.C. 2, Cat. C/6 mq 14, R.C. 154.000;

Fg. 125, Part. 133, Sub 51, viale Reiter n. 56, P.S. 1/P. 1 B Z.C. 2, Cat. B/4, classe 3 mq 527, R.C. 1.844.500.

D'accertare denuncia di variazione Prot. n. 1847/87 per cambio di destinazione d'uso da «Uffici Pubblici» a «Uffici e studi privati».

N.B. Prima dell'informatizzazione del Catasto la seconda unità immobiliare era individuata dal Sub. 55.

Prezzo a base d'asta L. 414.900.000.

Deposito cauzionale L. 41.500.000.

L'asta pubblica avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera C) della legge 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata con cerallacca, a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 giugno 1998 alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Patrimonio e Provveditorato, presso cui gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni e per richiedere il relativo bando d'asta (Tel. 051/28.30.83).

Il Responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato:
Dott.ssa Anna Fiorenza

B-536 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Giunta Regionale Assessorato al Bilancio e Patrimonio
Servizio Patrimonio e Provveditorato**
Bologna, viale Aldo Moro n. 38

Si rende noto che il giorno 16 giugno 1998, alle ore 10 nei locali di questa Amministrazione, viale Aldo Moro n. 38, Bologna, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita della sottodescritta unità immobiliare posta nel Comune di Lizzano in Belvedere:

edificio ad uso commerciale, con adiacente area di pertinenza di circa 4.460 mq, sito in località Tana della Cavalla del Corno alle Scale, costituito dal piano seminterrato, terreno, primo e secondo per complessivi mq. 1145 di cui circa 750 allo stato grezzo distinto al N.C.E.U. del Comune di Lizzano in Belvedere Partita n. 1000047 - Fig. 55, Part. 64, Sub. 1/2 da verificare (Denuncia di variazione in corso di presentazione). Prezzo a base d'asta L. 656.000.000.

Deposito cauzionale L. 65.600.000.

L'asta pubblica avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera C) della legge 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata con cerallacca, a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 giugno 1998 alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Patrimonio e Provveditorato, presso cui gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni e per richiedere il relativo bando d'asta (Tel. 051/28.30.83).

Il Responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato:
Dott.ssa Anna Fiorenza

B-535 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Giunta Regionale Assessorato al Bilancio e Patrimonio
Servizio Patrimonio e Provveditorato**
Bologna, viale Aldo Moro n. 38

Si rende noto che il giorno 26 maggio 1998, alle ore 10 nei locali di questa Amministrazione, viale Aldo Moro n. 38, Bologna, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita della sottodescritta unità immobiliare posta nel Comune di Ravenna:

fabbricato ubicato in località Marina di Ravenna, viale Trieste n. 597, in passato utilizzato come bar-ristorante ma attualmente in stato di collabenza e precarietà, della superficie lorda complessiva di mq. 197 circa oltre all'area scoperta di pertinenza di mq. 643 circa così catastalmente distinte:

N.C.E.U. del Comune di Ravenna, Partita n. 44809, Fig. 4, Part. 1030, d'accertare (Denuncia nuova costruzione Prot. n. A290/86);

N.C.T. del Comune di Ravenna, Partita n. 1, Fig. 4, Part. 1030 Sup. ha 0.08.40 Ente urbano.

L'immobile è stato oggetto di domanda di concessioni a sanatoria ai sensi della legge 47/85 presentata in data 2 ottobre 1986 prot. 1572.

Prezzo a base d'asta L. 148.500.000.

Deposito cauzionale L. 15.000.000.

L'asta pubblica avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera C) della legge 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata con cerallacca, a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 maggio 1998 alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Patrimonio e Provveditorato, presso cui gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni e per richiedere il relativo bando d'asta (Tel. 051/28.30.83).

Il Responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato:
Dott.ssa Anna Fiorenza

B-537 (A pagamento).

OPERE PIE RAGGRUPPATE FAENZA

*Asta pubblica vendita di un podere sito
in Comune di Faenza in via Corleto n. 48, denominato «Casante»*

Il presidente rende noto che il giorno 27 maggio 1998, alle ore 11 presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 74 del Reg. Cont. dello Stato, per la vendita di un podere denominato «Casante» - N.C.T. Comune di Faenza Fig. 109 Mappali 31.39.99.100.101 della superficie di Ha. 7.84.92. Prezzo base d'asta L. 361.000.000.

Per informazioni: Servizio Tecnico - Patrimoniale Opere Pie Raggruppate, tel. 0546/699511.

Il presidente: dott. Francesco Pasi

Il segretario direttore: avv. Annalisa Valgimigli

C-11857 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AZIENDA SPECIALE
FARMACIE COMUNALI RIUNITE**
Reggio Emilia

Bando a licitazione privata

1. L'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, via Doberdò n. 9 Italia, tel. 0522/5431, telefax n. 0522/550146, indice una licitazione privata.

2. Natura servizio: Pulizia dei locali utilizzati dall'Azienda (Farmacie, uffici, magazzino) (CPC 874) per il prezzo complessivo a base di gara di L. 335.000.000, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Reggio Emilia.

4. *b*) Decreto legislazione n. 157/95; D.P.R. n. 902/86, R.D. n. 827/24;

c) gli addetti al servizio dovranno essere indicati nominativamente dall'appaltatore a seguito di aggiudicazione.

8. Durata contratto: anni 1, inizio presumibile dal 1° ottobre 1998, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori 2 anni a discrezione dell'Azienda.

9. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, secondo quanto stabilito dall'art. 11 decreto legislativo 157/95, che disciplina anche la forma che dovrà assumere il raggruppamento a seguito di aggiudicazione.

La domanda di partecipazione, che dovrà indicare la società capo gruppo, dovrà essere firmata congiuntamente dai rappresentanti legali delle ditte raggruppate, così pure le dichiarazioni sub 13.c-d-e-i.

La documentazione sub 13.a-b-f-g-h dovrà essere presentata da ogni ditta raggruppata.

I requisiti di cui ai punti sub 13.a-c-d-f-g dovranno essere posseduti almeno per l'80% dalla capo gruppo e il 20% dalle singole mandanti.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 22 giugno 1998, ore 18;

c) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, via Doberdò n. 9 - 42100 Reggio Emilia - Italia;

d) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dal termine ultimo di cui al punto 10.b.

12. Cauzioni: richiesta cauzione provvisoria pari a L. 4.000.000; cauzione definitiva pari al 5% del valore del servizio aggiudicato.

13. Documentazione, di data non anteriore di 3 mesi a quella di invio della richiesta, da allegare alla richiesta di partecipazione:

a) certificato in bollo di iscrizione al registro delle imprese, o alla C.C.I.A.A., o al registro professionale o commerciale dello stato di residenza. Da tale certificato dovranno desumersi l'indicazione del legale rappresentante, l'oggetto sociale, l'ubicazione di sedi e filiali e l'iscrizione alla fascia di classificazione pari almeno a 2 miliardi prevista dal registro delle imprese;

b) certificazioni rilasciate dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. attestanti la regolarità contributiva dell'impresa;

c) dichiarazione attestante il numero medio dei dipendenti, che non dovrà essere comunque inferiore alle 150 unità;

d) dichiarazione, nei modi indicati dalla legge n. 15/68, in cui risulti:

il fatturato globale per gli anni 95/96/97;

il fatturato degli anni 95/96/97 per forniture identiche a quella oggetto di gara.

Dovrà risultare un valore minimo per forniture identiche pari a L. 500.000.000, oltre I.V.A., riferito ad almeno uno dei tre anni richiesti;

e) dichiarazione, nei modi indicati dalla legge n. 15/68, attestante:

che non sussistono le preclusioni indicate dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

la capacità tecnica ex art. 14, lett. a, decreto legislativo n. 157/95;

f) copia bilancio approvato per l'anno 1997, da cui si evince un patrimonio netto minimo di L. 800.000.000;

g) dichiarazioni bancarie attestanti un affidamento bancario complessivo di almeno 1 miliardo;

h) certificazione rilasciata dall'Ispeettorato Provinciale del Lavoro, che autorizzi l'esclusione dell'impresa stessa dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 1369/60;

i) dichiarazione, nei modi indicati dalla legge n. 15/68, con la quale la ditta si impegna, qualora risultasse aggiudicataria:

a) costituire, entro quindici giorni dalla aggiudicazione, un ufficio operativo, con presenza di proprio personale per almeno otto ore al giorno, entro l'ambito territoriale del Comune di Reggio Emilia;

a) corrispondere ai dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle previste dal C.C.N.L. del settore, nonché agli integrativi provinciali;

a) nominare un Direttore Lavori, la cui reperibilità sul territorio comunale è condizione imprescindibile.

I requisiti autodichiarati saranno verificati in capo all'aggiudicatario, così come pure l'effettiva situazione degli impianti di cui al precedente punto i). L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di gara qualora l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti autodichiarati, ovvero non abbia onorato, nei termini, gli impegni di cui sopra.

14. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti parametri: offerta economica - valore tecnico del progetto - affidabilità aziendale.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda.

Per eventuali informazioni: dott. Gian Paolo Mattioli.

Reggio Emilia, 27 aprile 1998

B-517 (A pagamento).

Il direttore: dott. Egidio Campari.

COMUNE DI BOLOGNA Settore Ambiente e Territorio Unità Ambiente

Bando di gara

1. Il Comune di Bologna - Settore Ambiente e Territorio - Unità Ambiente, via Zamboni, 8 - 40126 Bologna, tel. 051.204734, fax 051.203175, indice una gara avente per oggetto l'affidamento del servizio di gestione della struttura denominata «rifugio del cane e del gatto» di via Baciacchi, 20 - 40013 Castelmaggiore (BO), recapito telefonico: 051.700362 - 051.700385, per un importo indicativo di L. 375.000.000 (oneri fiscali inclusi).

2. La gara viene espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 del Regolamento comunale dei contratti. L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 12 del predetto Regolamento, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c, del R.D. 827/1924.

3. Il servizio di cui verranno dettagliate le modalità di esecuzione in apposito capitolato, deve rispondere alle caratteristiche di cui alle leggi quadro n. 281/91, L.R. n. 41/94, D.M. Sanità del 14 ottobre 1996, L.R. n. 10/95 legge n. 15/68.

4. La durata dell'affidamento è di 18 mesi.

5. Viene attuata la procedura accelerata al fine di garantire la continuità del servizio.

6. Il termine di presentazione delle domande è il 26 maggio 1998.

7. Gli invitati saranno chiamati a presentare le offerte entro dieci giorni della data di spedizione della lettera di invito.

8. Possono concorrere soggetti di qualsiasi natura aventi finalità zoofile, ivi compresi le associazioni, in possesso dei seguenti requisiti:

avere maturato una significativa esperienza nella gestione dei canili almeno triennale;

avere conseguito nell'ultimo triennio almeno 500 milioni di fatturato complessivo;

rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro nel settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori dipendenti e/o soci.

Tali requisiti dovranno essere comprovati tramite certificazioni amministrative sostituibili da dichiarazioni rese dal legale rappresentante nella forma prescritta dalla legge 15/68.

9. L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa stabilita sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

piano delle attività 25%;

prezzo 25%;

profili professionali messi a disposizione 20%;

aderenza del profilo dell'organizzazione con le finalità del servizio 15%;

dotazione delle attrezzature che vengano messe a disposizione per l'espletamento del servizio 15%.

Bologna, 28 aprile

Il dirigente responsabile Unità Ambiente:
dott. Gabriele Bollini

B-540 (A pagamento).

ISTITUTO S. CHIARA VOLTERRA *Estratto avviso di gara*

Gli Istituti Ospedalieri e di Ricovero della Città di Volterra, Istituti S. Chiara indicano, a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio alla preparazione pasti per gli ospiti dell'Istituto S. Chiara. Connessa alla gestione del servizio vi è la realizzazione della nuova cucina centralizzata da effettuare a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, in conformità al progetto esecutivo predisposto dalla Commitente.

La durata del contratto è di anni tre eventualmente prorogabile di ulteriori due anni.

L'importo è stimato in L. 495.000.000 annui.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'articolo 23, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 157/95. Le ditte interessate dovranno far pervenire agli Istituti Ospedalieri e di Ricovero della Città di Volterra - Istituto S. Chiara, borgo S. Stefano, 153 - 56048 Volterra (PI) entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 giugno 1998 le domande di partecipazione redatte in carta legale e corredate della documentazione di cui al bando di gara. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 24 aprile 1998 e sarà pubblicato sulla G.U.R.I. L'avviso di gara potrà essere richiesto all'Ufficio Segreteria dell'Istituto S. Chiara, borgo S. Stefano, 153 - 56048 Volterra. Tel. (0588)86090, Fax (0588)86984. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il segretario generale: dott. Fabrizio Calastri.

F-530 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO

Avviso esito di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1 - 20066 Melzo. Oggetto: gestione servizio di trasporto e anziani periodo 1° settembre 1998/31 agosto 2001. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1-b del decreto legislativo n. 157/95. Ditte che hanno partecipato n. 1. Ditta aggiudicataria: Cooperativa Insieme C.S. a r.l., viale Gavazzi n. 17, Melzo con il punteggio pari a 80 punti.

Il segretario generale: dott. Fortunato Napoli.

M-3869 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Milano

Avviso di esito gara (estratto)

Il responsabile del settore lavori pubblici rende noto che la gara a pubblico incanto per i lavori «opere esterne palazzo ex dell'acqua e impianto di illuminazione» per un importo a base d'appalto di L. 611.428.000 più I.V.A., è stata aggiudicata con delibera n. 117 del 14 aprile 1998 alla Pi e Bi Impresa di Costruzioni S.r.l. Peschiera Borromeo (MI) per un importo di L. 533.470.930 più I.V.A.

Cerro Maggiore, 20 aprile 1998

Il responsabile del settore lavori pubblici:
arch. Andrea Furrer

M-3879 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a., sede Lombardia, area approvvigionamenti, via Orefici n. 15 - 20123 Milano, tel. 02/8830388, fax 02/8830388.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Categoria di servizi e descrizione: categoria 14-16, servizio di igiene ambientale c.p.c. 874-94, presso gli edifici delle Poste di Milano, via Bergognone n. 53, via Tortona n. 23, via Bugatti e via Gargano per anni 3 (tre).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 marzo 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: n. 11.

7. Aggiudicatario: S.A.P.I.R. S.r.l., via Mecenate n. 59 Roma.

8. Prezzo: L. 335.015.163 (trecentotrentacinquemilioniquindici milacentosessantatre) annuo più I.V.A.

9. Valore o quota del contratto che possono essere subappaltati: L. 24.384.785 più I.V.A.

10. -

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 29 ottobre 1998.

12. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 28 aprile 1998.

13. Data di ricevimento avviso da parte della G.U.C.E.: 28 aprile 1998.

Milano, 28 aprile 1998

Il direttore di sede: dott. V. Maccarone.

M-3883 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a., sede Lombardia, area approvvigionamenti, via Orefici n. 15 - 20123 Milano, tel. 02/8830388, fax 02/8830388.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Categoria di servizi e descrizione: categoria 14-16, servizio di igiene ambientale, c.p.c. 874-94, presso gli edifici delle Poste di Milano, Milano Ferrovia e com.te. via Ferrante Aporti n. 8/10, c.p.c. e telegrafo, via Cordusio n. 4, Vaglia e Risparmi, piazza Cordusio n. 3, agenzia piazza Sempione, sportello avanzato presso M.C.T.C., via Cilea n. 119, aeroporto Linate posta aerea, per anni 2 (due).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 febbraio 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: n. 12.

7. Aggiudicazione: Sagad S.r.l., Gestione Appalti Diversi, via Principe Umberto n. 47, Roma.

8. Prezzo: L. 731.987.091 (settecentotrentunomilioneinvecentoottantasettemilanoventuno) annuo più I.V.A.

9. Valore o quota del contratto possono essere subappaltati: L. 28.413.970 più I.V.A. annuo.

10. -

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 29 ottobre 1998.

12. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 28 aprile 1998.

13. Data di ricevimento avviso da parte della G.U.C.E.: 28 aprile 1998.

Milano, 28 aprile 1998

Il direttore di sede: dott. V. Maccarone.

M-3884 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna**
Torino, corso Spezia n. 60
Tel. 011/3134.215 - Fax 011/3134.755

Estreato avviso di gara

Questa Azienda Ospedaliera intende procedere all'espletamento di singole gare d'appalto per l'acquisizione delle seguenti forniture di beni e servizi per gli anni 1998-1999:

Procedure negoziate:

1) integratori, prodotti ed alimenti dietetici per cucina lattanti, L. 180.000.000, 2 anni; 2) detersivi e detergenti, L. 150.000.000, 2 anni; 3) biancheria piana per reparti di degenza e sale operatorie, L. 180.000.000, 2 anni; 4) divise per personale sanitario, L. 150.000.000, 2 anni; 5) articoli per neonati, L. 100.000.000, 1 anno; 6) confezionamento ed installazione tende, L. 190.000.000, 2 anni; 7) calzature personale dipendente, L. 150.000.000, 2 anni; 8) materassi e guanciali, L. 100.000.000, 2 anni; 9) cancelleria varia, L. 170.000.000, 2 anni; 10) carta xerografica, L. 50.000.000, 3 anni; 11) timbri vari, L. 15.000.000, 3 anni; 12) carta bibula, L. 23.000.000, 2 anni; 13) carte e pellicole termoesensibili varie marche, L. 250.000.000, 1 anno; 14) materiale fotografico vario e sviluppo pellicole fotografiche, L. 19.000.000, 1 anno.

Licitazioni private:

1) pannolini, assorbenti, traverse e salvaletto monouso, L. 420.000.000, 3 anni; 2) mascherine, cuffie, calzari, camici monouso, L. 370.000.000, 2 anni; 3) teli per ipotermia, sets per interventi, etc., L. 400.000.000, 2 anni; 4) prodotti cartari, L. 350.000.000, 2 anni; 5) stampanti vari, L. 700.000.000, 2 anni.

Le ditte interessate a partecipare alle gare a procedura negoziata dal n. 1) al n. 14) e alle gare a licitazione privata dal n. 2) al n. 5), potranno presentare domanda entro le ore 12 del giorno **10 giugno 1998**, mentre per quelle interessate alla gara a licitazione privata n. 1), il termine è stabilito entro il **21 maggio 1998**. I termini sono fissati a pena di esclusione. Per le gare a procedura negoziata l'avviso indicativo è stato pubblicato sul B.U.R.P. in data 6 maggio 1998 mentre per quelle a licitazione privata il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 29 aprile 1998.

Per ulteriori informazioni: U.O.A. Economato, tel. 011/3134555-282.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-969 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna**
Torino, corso Spezia n. 60
Tel. 011/3134.215 - Fax 011/3134.755

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Materno Infantile O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60, I - 10126 Torino, tel. 011-3134255, fax 011-3134743.

2.c) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.b) Oggetto dell'appalto: 1) pannolini, assorbenti, traverse e salvaletto monouso, L. 420.000.000, anni 3; 2) mascherine, cuffie, calzari, camici monouso, L. 370.000.000, anni 2; 3) teli per ipotermia, sets per interventi, etc., L. 400.000.000, anni 2; 4) prodotti cartari, L. 350.000.000, anni 2; 5) stampanti vari, L. 700.000.000, anni 2.

5. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per le richieste di partecipazione a pena di esclusione: **21 maggio 1998** (ore 12) per la gara di cui al n. 1), **10 giugno 1998** (ore 12) per tutte le altre gare.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo.

6.c) Lingua o lingue: italiano.

8. Cauzioni e garanzie richieste: indicate nei singoli capitolati speciali di gara.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione per l'ammissione alla gara l'impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, rilasciato dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda) o, altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda), a firma del legale rappresentante o persona munita di legale rappresentanza, redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968; attestante che «non ricorrono le situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992»;

c) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche come da art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 distinta per gli anni 1995-1996-1997;

d) elenco delle principali forniture come da art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 con il rispettivo importo, data, destinatario distinto per gli anni 1995-1996-1997.

10. Criteri di aggiudicazione: saranno stabiliti nella lettera di invito o capitolato speciale di gara.

13. Altre informazioni: per ciascuna gara cui si intende concorrere è necessario presentare distinta domanda redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri, con l'indicazione dell'oggetto della gara che deve essere riportato sulla busta di trasmissione della documentazione di ciascuna gara con la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla gara a licitazione privata per ...». Il plico dovrà pervenire secondo le norme del codice postale. Nel caso in cui l'impresa intendesse partecipare a più gare la documentazione richiesta ai punti a) e b), potrà essere trasmessa a corredo di una sola domanda di partecipazione specificando all'interno delle altre l'oggetto della gara nella quale tale documentazione è acclusa. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), dovranno essere relative a ciascuna delle imprese riunite sia capogruppo che mandanti.

Le domande non vincolano l'amministrazione dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione.

L'azienda si riserva di utilizzare le domande di partecipazione per eventuali nuove gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno 1998.

Per ulteriori informazioni: U.O.A. Economato, tel. 011/3134555-282.

15. Data di invio del bando: **29 aprile 1998**.

16. Data di ricevimento del bando: **29 aprile 1998**.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-970 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna**
U.O.A. Tecnico
Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011/31.34.632 - Telefax 011/31.34.362

Bando di gara per pubblico incanto
(delibrazione n. 1237/98/COM del 24 aprile 1998)

Questa azienda intende procedere mediante gara per pubblico incanto alla seguente fornitura e posa di vesti sanitari funzionanti a infrarossi con cambio automatico di carta copripellicole completi di una prima fornitura di materiale di consumo, sufficiente per almeno un mese d'uso, per un importo presunto non superiore a L. 380.000.000, I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 16, comma terzo dello stesso.

Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi: il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'U.O.A. tecnico dell'Ospedale Sant'Anna, in corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, tel. 011/31.34.632, e potrà essere ritirata, dal lunedì al venerdì durante il seguente orario: 8-16.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le ditte dovranno far pervenire le proprie offerte entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 maggio 1998 a pena di esclusione.

Le ditte che desiderano partecipare alla gara d'appalto sopra menzionata dovranno far pervenire l'offerta esclusivamente a mezzo posta o tramite agenzia di recapito autorizzata (in plico raccomandato o plico a mano «in corso particolare» munito di francobolli debitamente annullati) all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - Sant'Anna», corso Spezia n. 60 - 10126 Torino entro il termine sopraddetto. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Sono escluse le offerte pervenute in plico non integro. Oltre la suddetta scadenza, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente e non sono altresì ammesse offerte subordinate a riserve o condizioni. L'asta pubblica avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Norme generali: non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altre offerte, salvo in caso di parità, in cui varrà l'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ovvero si procederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta, in caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso in cui vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta purché valida e ritenuta congrua.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso questi alcun obbligo se non dopo aver approvato formalmente il verbale di aggiudicazione (che dovrà essere redatto nella forma dell'atto pubblico amministrativo e terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923).

Modalità di presentazione delle offerte: le ditte interessate devono redigere l'offerta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, con l'indicazione dell'oggetto della gara medesima. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello indicato in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante o da altra persona munita dei necessari poteri da lui delegata formalmente (tale delega dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968) e racchiusa, da sola senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata e sigilata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà risultare il nome della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto e la scritta «Contiene offerta economica». In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente ed apposta la seguente scritta: «Offerta per la fornitura e posa di vasi sanitari funzionanti a infrarossi con cambio automatico di carta copripeselle» e dovrà essere indirizzata: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

Documentazione che le ditte devono allegare nella seconda busta per essere ammesse alla gara:

a) dichiarazione temporanea sostitutiva, resa utilizzando il modello «B» allegato al capitolato speciale ai sensi dell'art. 3, comma secondo della legge n. 127/1997, sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita dei necessari poteri e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e art. 13, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) copia del capitolato speciale di gara timbrato e sigilato per accettazione, in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente o da altra persona munita dei necessari poteri comprovati con titolo giuridico allegato;

d) dichiarazione contenente l'indicazione del mezzo (fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa) con il quale sarà prestata la cauzione definitiva prevista dal capitolato speciale di gara, nonché l'indicazione dei numeri di posizione I.N.A.I.L. e I.N.P.S.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite.

In tal caso, la documentazione richiesta di cui ai punti a), b), c), d), dovrà essere prodotta da tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti; si precisa che le ditte facenti parte di un raggruppamento non saranno ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente non essendo possibile la presentazione di più offerte per la medesima gara da parte di ciascuna ditta concorrente.

Apertura offerte: persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i soggetti in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa. L'apertura delle offerte avrà luogo presso l'U.O.A. tecnico dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino il giorno: 27 maggio 1998 alle ore 9.30.

Modalità di finanziamento: fondi propri di parte corrente anno 1998.

Modalità di pagamento: entro novanta giorni dalla data di ricevimento fatture.

Cauzione definitiva: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto aggiudicato. La stessa dovrà essere costituita entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, secondo i modi dichiarati nell'allegato B e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di gara.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, ove non sia intervenuta la formale approvazione del verbale di aggiudicazione. La predetta facoltà non è esercitabile qualora il suddetto periodo sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'amministrazione.

Subappalto: la ditta aggiudicataria non potrà subappaltare né in tutto né in parte, la fornitura in oggetto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo o il credito che ne deriverà, senza l'espreso consenso scritto dell'azienda.

Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione: tutte le spese contrattuali accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dello stesso aggiudicatario.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenza, irregolarità o in tempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima sarà annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. L'aggiudicatario dovrà quindi produrre la seguente documentazione:

produzione dei certificati anagrafici di rito per le procedure antimafia;

costituzione della cauzione definitiva (pari al 5% dell'importo contrattuale) nelle modalità previste dal capitolato speciale di gara;

produzione del certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale competente, per le società, cooperative e consorzi (in originale o copia autenticata), di data non anteriore a quella fissata per la gara, da cui risulti che a carico della ditta non sono state depositate domande di amministrazione controllata, di concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa;

produzione del certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente (in originale o copia autenticata), di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di ditta individuale, va presentato per il titolare della stessa e per l'eventuale direttore tecnico se persona diversa dal titolare. Per le società, cooperative e consorzi va riferito: al direttore tecnico e a tutti i soci accomandanti, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e a tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società. Dalla documentazione presentata deve risultare espressamente e chiaramente quali sono i soggetti sopra indicati;

produzione del certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o in copia autenticata), di data non anteriore a sei mesi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di inadempimento ai predetti obblighi l'aggiudicatario decade dall'aggiudicazione, ed è tenuto al pagamento del risarcimento dei danni prodotti.

Una copia del presente bando potrà essere ritirata presso l'U.O.A. tecnica dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia n. 60, quarto piano, Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Eventuali chiarimenti in merito al pubblicato potranno essere richiesti al n. tel. 011/31.34.632-31.34.360-31.34.363, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Responsabile dell'U.O.A. tecnica e del procedimento è l'ing. Aldo Rosso.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-971 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese, tel. 0332/278479.

2. a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;
b) contratto di somministrazione.

3. Luogo di consegna: diversi magazzini dell'Azienda Ospedaliera indicati nel capitolato speciale;

b) somministrazione di frutta, verdura fresca e patate per il periodo 1° luglio 1998/31 dicembre 2000 per l'importo complessivo presunto di L. 1.750.000.000 oltre I.V.A.;

c) lotto unico.

4. La consegna saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5. a) Richiesta di documenti: U.O. approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia) tel. 0332/278479, fax 0332/263652;
b) termine per la presentazione della richiesta documenti: ore 12 del giorno 16 giugno 1998.

6. a) Termine di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 22 giugno 1998;

b) indirizzo: ufficio protocollo ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo apertura buste: giorno 24 giugno 1998 ore 10; indirizzo di cui al punto 5. a).

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: indicate nelle forme di partecipazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di cui al punto 7. b).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Altre indicazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'azienda ospedaliera nel termine indicato ai punti 5. a) e 5. b).

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 17 aprile 1998.

Varese, 27 aprile 1998

Il direttore amministrativo: Carlo Ballerio

Il direttore generale: Renzo Tellini

M-3880 (A pagamento).

COMUNE DI TROFARELLO (Provincia di Torino)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990
Aste pubbliche svoltesi il 19 marzo 1998

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55 del 1990 si rende noto che con le deliberazioni della Giunta comunale nn. 64 e 66 del 2 aprile 1998 e con le deliberazioni della Giunta comunale nn. 69 e 70 del 7 aprile 1998 sono stati aggiudicati rispettivamente i seguenti pubblici incanti:

lavori di «Ampliamento cimitero capoluogo costruzione loculi 2° stralcio lotto B1b», all'impresa Bonelli S.r.l., via Paleologi n. 14, Casale Monferrato (Alessandria), con un ribasso del 16,41% sull'importo a base d'asta di L. 851.956.867. Alla gara hanno partecipato n. 21 imprese;

lavori di «Ampliamento refettorio e rifacimento coperture alla scuola Rodari e palestra Vendemini», all'impresa Co.E.V.A. S.r.l., via Giotto n. 2 - 10080 San Benigno C.se (Torino), con un ribasso del 14,30% sull'importo a base d'asta di L. 321.000.000. Alla gara hanno partecipato n. 14 imprese;

lavori di «manutenzione ordinaria strade comunali triennio 1998-2000», all'impresa Maserà Escavazioni S.r.l., via Ley n. 30 - 10028 Trofarello (Torino), per aver offerto il ribasso 12,0% sull'importo a base d'asta di L. 50.000.000 all'anno. Alla gara hanno partecipato n. 6 imprese;

lavori di «Sistemazione area franosa di via IV Novembre, Valle Sauglio Trofarello», all'impresa Bonaglia Giuseppe & C. S.n.c., via Morandi n. 6/1 - 10040 Druceto (Torino), per aver offerto il ribasso del 15,45% sull'importo a base d'asta di L. 73.000.000. Alla gara hanno partecipato n. 12 imprese.

I verbali di gara sono in pubblicazione all'Albo pretorio di questo comune.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
arch. Flavio Contardo

T-964 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA Servizio contratti

Bando di gara per pubblico incanto

(ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 827 del 23 maggio 1924)

1. Ente appaltante: Comune di Catania, Servizio Contratti, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, 95124 Catania, tel. 095/313593, fax 095/325922 (settore LL.PP.).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e legge di conversione del decreto legge 10/1995 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Saranno ammesse solo offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte pari ed in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo per lavori a misura. Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta A: imprese singole, associazione temporanea e consorzi, alle condizioni previste dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991 e ad imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

3. Oggetto dell'appalto: secondo lotto per un'aliquota dell'impianto di depurazione delle fognature urbana ed industriale. Modalità di finanziamento: finanziato con decreto Ministero dei LL.PP. D.G.E. S.S.S. n. 114 del 24 marzo 1998 Q.C.S., Obiettivo I.

Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Catania località Pantano D'Arci.

Natura entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: i lavori consistono essenzialmente nella costruzione di opere civili la fornitura e l'installazione di apparecchiature dell'impianto di depurazione di Catania.

Importo dei lavori: L. 35.000.000.000 di cui L. 180.163.320 non soggetti a ribasso d'asta giusto cap. 1 punto 1.2, penultimo comma del capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 34.819.836.680 (liretrentaquattromiliardotto-centocinquantanove milioni ottocentotrentaseimilaseicentotanta) oltre I.V.A.

Pagamenti: gli accounti saranno corrisposti allorché il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle ritenute contrattuali avrà raggiunto almeno L. 1.400.000.000.

Categoria prevalente: 12/A (impianti di sollevamento di potabilizzazione di depurazione delle acque) per un importo non inferiore a quello a base d'asta.

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 36 naturali e consecutivi alla data di consegna dei lavori.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio Tecnico del Comune Catania I Servizio Fognature dalle ore 9 alle 13 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì possono essere visionati gli elaborati tecnici compresi il capitolato speciale d'appalto, il decreto di finanziamento n. 114 del 24 marzo 1998 e la convenzione stipulata tra l'organo finanziatore e l'amministrazione committente.

6. Presentazione offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in competente bollo e redatti in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, per il tramite del protocollo generale, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, entro le ore 9 del giorno fissato per la gara in plico sigillato con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione «Contiene offerta economica, documentazione e giustificata dei prezzi» a pena esclusione esclusivamente a mezzo del servizio postale anche non siate ovvero a mano. All'interno del plico dovrà essere inclusa tutta la documentazione di cui al successivo articolo 10 e una busta che, a pena d'esclusione dovrà essere sigillata con le stesse modalità del plico esterno e recare l'indicazione «contiene offerta economica». All'interno del plico dovrà altresì essere inserita la giustificazione di cui al punto successivo 12, contenuta in busta sigillata con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione «giustificata dei prezzi» a pena di esclusione. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Non sarà considerata valida qualsiasi offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte. Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultano più vantaggiose si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta che quella contenente la giustificazione dei prezzi dovrà essere riportato l'oggetto dell'appalto il nominativo dell'impresa mittente e data e ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica indicata in termini di percentuale in cifre e lettere, dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi previsti derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul luogo del lavoro nonché di prevenzione ed assistenza afferente i lavori, pena l'esclusione. Sempre in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare dettagliatamente le opere che intende subappaltare indicando da uno a sei appaltatori candidati ad eseguire i lavori; nel caso di un solo soggetto subappaltatore deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione allo A.N.C., per categoria e classifica di importo corrispondente ai lavori in subappalto o cottimo. Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 16 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modifiche ed integrazioni (art. 34 del decreto legislativo 406/1991 e ss.), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria di iscrizione all'A.N.C., richiesta deve essere contenuta nell'ambito del 30% (art. 34 comma 1, della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/1995 giusta circolare del ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156).

In mancanza di tale dichiarazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

7. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara con diritto di parola i rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale delle ditte partecipanti.

La gara sarà esperita il 2 luglio 1998 presso l'indirizzo di cui al punto 1, alle ore 10.

Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo ad insindacabile giudizio del Presidente della Commissione.

Il presidente si riserva altresì in sede di gara la facoltà di acquisire il parere degli Uffici Comunali rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai concorrenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

8. Cauzione provvisoria: richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando che deve essere presentata mediante polizza fideiussoria bancaria od assicurativa, ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 216/1995.

Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 109/1994, modificata ed integrata dalla legge 216/1995.

In caso di offerta aggiudicataria con ribasso superiore al 20% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3, del presente bando, ad integrazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto la garanzia fideiussoria sarà aumentata del 50% ai sensi dell'art. 21 della legge 216/1995.

9. Per la risoluzione delle riserve e delle controversie: in deroga all'art. 43 e seguenti del capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 viene esclusa con il presente bando di gara la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 47 del capitolato di appalto stesso sostituito dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

10. Requisiti e documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione la seguente documentazione in competente bollo:

1) Certificato A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in forma autenticata come da successivo art. 20 e con l'armonizzazione di cui all'art. 26 della stessa legge, da cui risulti il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., la categoria e le classifiche di iscrizione, i direttori tecnici) con attestato di revisione correttamente valido o iscrizione negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., tale iscrizione ove la legge dello Stato di appartenenza la consenta, dovrà essere nella categoria 12/a (impianti di sollevamento di potabilizzazione di depurazione delle acque) per un importo non inferiore a quello dei lavori a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando.

Nel caso di associazioni temporanee ciascun soggetto competente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei stessi lavori posti a base d'asta.

Nel caso che si intenda fare ricorso al subappalto indicando in offerta un solo soggetto subappaltatore dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'A.N.C., per categorie e classifica adeguate anche relativamente al subappaltatore.

2) Certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale oppure certificato della C.C.I.A.A., competenti per territorio. Per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi, di data non inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1), nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della società, od il titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata.

Le imprese individuali devono presentare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio;

3) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente Sezione Fallimentare, per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi e per imprese individuali, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione o qualsiasi altra procedura equivalente, quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2;

4) Certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara relativa a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) per le società commerciali cooperative consorzi di cooperative per i direttori tecnici ed inoltre per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi. Tale certificato deve essere prodotto a pena d'esclusione dalla gara in originale.

5) Atto notarile costitutivo dell'associazione temporanea di imprese in originale o in copia autenticata;

6) Ove imprese partecipano ai sensi dell'art. 23 comma 6 del decreto legislativo 406/1991, devono includere tra i documenti una dichiarazione con sottoscrizione autenticata con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

7) Una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio (1995 - 1996 - 1997) una cifra d'affari globale e in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari ad almeno il 50% dell'importo a base d'asta di cui al presente bando nella categoria richiesta (12/a);

b) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997) due lavori nella categoria richiesta (12/a) di importo complessivo non inferiore ad almeno il 60% dell'importo a base d'asta di cui al presente bando.

I requisiti richiesti relativi alla categoria 12/a devono riferirsi alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1993 - 1997. In presenza di associazioni e/o consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza sotto specificata.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle associazioni o consorzi la percentuale degli importi indicate nei punti a), b), da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore al 40% e al 10%;

c) che non ricorrono a proprio carico e a carico dei soci le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24 comma 1, della direttiva C.E.E., 93/97, che comportano o hanno comportato, da parte dell'albo nazionale dei costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8 comma 7 della legge 109/1994 coordinata con decreto legge 101/1995 e relativa legge di conversione 216/1995).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare a pena di esclusione quanto segue:

d) gli istituti di credito disponibili a rilasciare all'impresa concorrente idonee referenze bancarie in numero non inferiore a due;

e) le attrezzature e mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'organico medio annuo ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni con l'esplicita indicazione del costo per il personale dipendente che dovrà risultare almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 107-a);

g) di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultano da essa controllate e/o collegate e nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una associazione o consorzio;

h) di essersi recati sui luoghi ove l'opera andrà a realizzarsi; di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso reso conoscenza di tutte le circostanze generali particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplinano il rapporto contrattuale; di aver tenuto conto nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecu-

tivo dei lavori; di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione; di aver piena e completa conoscenza del decreto di finanziamento del ministero LL.PP. n. 114 del 24 marzo 1998 e della convenzione regolante i rapporti tra il ministero finanziario e l'amministrazione committente.

In caso di associazione temporanea di imprese l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai sotto punti 1, 2, 3, 4, 5, e 7 del punto 10.

L'impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai sottopunti 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del punto 10 del presente bando.

8) Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge 15/1968 con la quale l'impresa:

esoneri l'ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possono derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso ente di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

9) Modello Gap Sez. «Imprese partecipanti» debitamente compilato richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data marzo 1989.

10) Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta prevista al punto 8 del presente bando.

11) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni centoventi.

12) L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 109/1994 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216. Trattandosi di gara comunitaria, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e legge di conversione n. 216/1995 si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte sulla base del criterio stabilito con il decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997; tale limite verrà affinché le offerte vengano sottoposte a verifica secondo la procedura prevista dall'art. 30 comma 4, della direttiva 93/97 C.E.E.

Al fine di consentire all'amministrazione di poter effettuare le valutazioni di cui all'art. 21 comma 1-bis legge 216/1995 tutte le offerte dovranno essere corredate fin dalla loro presentazione a pena di esclusione da giustificazioni esibite secondo le modalità del punto 6 del presente bando, relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta; esse voci, meglio descritte nell'elenco prezzi allegato al progetto sono riassunte nel seguente elenco per sottopoli:

vasca sedimentazione primaria industriale:

elenco prezzi regionale, codici: 0101/0166/0253/0255/0264/0268/0575/0556/0554/0579;

elenco prezzi non compresi sul prezziario regionale, codici:

2/12/14/22/23;

vasca sedimentazione finale industriale:

elenco prezzi regionale, codici: 0101/0166/0247/0253/0255/0264/0268/0575/0556/0554/0579;

elenco prezzi non compresi sul prezziario regionale, codici:

2/12/14/22/23;

vasca denitrificazione liquami urbani:

elenco prezzi regionale, codici: 0101/0166/0247/0253/0255/0268/0264/0556/0554/0579/0575;

elenco prezzi non compresi sul prezziario regionale, codici:

12/14/22/23;

vasche denitrificazione liquami industriali:

elenco prezzi regionale, codici: 0101/0166/0247/0253/0255/0268/0265/0556/0554/0579/0575;

elenco prezzi non compresi sul prezziario regionale, codici:

12/14/ 22/23;

aerazione, nitrificazione urbana:

elenco prezzi regionale, codici: 0101/0166/0247/0255/0268/0264/0556/0554/0579/0575;

elenco prezzi non compresi sul prezziario regionale, codici:

12/14 22/23;

digestore primario urbano:
 elenco prezzi regionale, codici: 0101/0166/0400/0247/0255/
 0264/0268/0556/0554/0133/0270/0201/0670/0672/0444/0631/0636/
 0245/0603/0618/0575/ 0579;
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 12/22/23;
 disidratazione meccanica industriale:
 elenco prezzi regionale, codici: 0101/0166/0253/0264/0268/
 0472/0452/0447;
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 12/43;
 rete fognaria:
 elenco prezzi regionale, codici: 0133/0967/0968/0991/0992/
 0993/0994/0995/0996/0997/0253/0255/0264/0556/0554/0499/0497;
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codi-
 ci: 10/9;
 circuito liquami industriali:
 elenco prezzi regionale, codici: 1115/0165/0877/0679/0681;
 rete stradale:
 elenco prezzi regionale, codici: 0455/0456/0458/0460/
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 19/18/25/26;
 impianto elettrico:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 36/35/27/39/28/40/29/32/31/34/30/33/37/38;
 post, defosfatazione e addensamento:
 elenco prezzi regionale, codici: 0101/0166/0247/0255/0268
 0264/0556/0554/0579;
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codi-
 ci: 2/12/23;
 trattamento con raggi UV:
 elenco prezzi regionale, codici: 0554/0555/0556/0579;
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 20/78/111;
 trattamento di ozonazione:
 elenco prezzi regionale, codici: 0101/0166/0247/0255/0268/
 0264/0554/0556/0579;
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 2/12/23/43;
 depuratore gas e gasometro industriale:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 51/55;
 defosfatazione:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 82/105/112/101/102/57/62;
 trattamento con raggi UV:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 104/60/79/85/123/115/116/108;
 trattamento di ozonazione:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 75/65/92/50;
 centrale termica urbana:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 98/109/76/117/127/96/77/53/113;
 centrale termica industriale:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 99/110/76/117/127/97/77/54/113;
 depuratore gas urbano:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici: 52;
 sollevamento fanghi ricircolo, supero industriale:
 elenco prezzi non compreso sul prezzario regionale, codici:
 91/45/100;
 ispessimento fanghi industriali:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici: 56;
 digestore primario urbano:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 63/60/67/103/119/81/120/125/106/122;

sollevamento liquami ricircolo industriale:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 70/47/49/44;
 sollevamento liquami di ricircolo urbani:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 73/47/49/44;
 aerazione, nitrificazione urbana:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 118/66/87/84;
 partitore, sedimentazione finale industriale:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 59/90;
 sollevamento intermedio liquami urbani:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 71/72/46/44/48;
 denitrificazione liquami urbani:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 83/86/88;
 denitrificazione liquami industriali:
 elenco prezzi non compresi sul prezzario regionale, codici:
 83/86/88.

Copia dettagliata comprensiva di quantità per ogni singolo codice potrà essere ritirata presso il 17° Settore LL.PP. 1° Servizio Fognature, via Beato Bernardo n. 5, Catania.

L'aggiudicazione provvisoria riportata nel verbale di gara vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria mentre impegnerà l'Amministrazione solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto d'appalto.

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (ex art. 30 decreto legislativo 406/1991) l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate in buste sigillate dagli Istituti di Credito indicati dall'impresa in sede di gara.
- produzione della documentazione richiesta dal decreto presidenza Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187;
- produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale ed in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuto nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;
- certificati rilasciati dagli enti appaltanti relativi ai lavori formati oggetto dei requisiti di cui ai punti 10/71 a) e b) relativi alla categoria A.N.C., 12/a;
- certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione;
- documentazione, non esplicitata nel bando, ai fini degli accertamenti antimafia secondo modalità previste nel decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;
- documentazione occorrente al fine della stipula del contratto di appalto.

Tutta la documentazione sopra citata inviata dalle imprese concorrenti, ivi compresa quella ritenuta necessaria ai fini della stipula del contratto resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente ad accettazione della polizza fidejussoria relativa alla cauzione provvisoria.

Qualora l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto e si procederà all'affidamento dei lavori a favore dell'impresa che ha formulato la seconda migliore offerta, purché sia in possesso dei requisiti richiesti.

Il bando di gara è stato spedito alla G.U.R.S. e per estratto alla G.U.C.E., il 24 aprile 1998.

È copia conforme ad uso amministrativo.

Il capo settore: ing. Giuseppe Testa

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Balsamo

C-11744 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA Servizi Contratti

Bando di gara per pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 64 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924)

1. Ente appaltante: comune di Catania - Servizio Contratti piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania, tel. 095/313593, fax 095/325922 (Settore LL.PP.).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e legge di conversione del D.L. n. 101/95, 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte pari ed in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo per lavori a misura. Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta a: imprese singole, associazione temporanee e consorzi, alle condizioni previste dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91, e ad imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91;

3. Oggetto dell'appalto: canale allacciante costiero 1° e 2° tronco.

Modalità di finanziamento: finanziato con decreto ministero dei LL.PP. D.G.E. S.S.S. n. 113 del 24 marzo 1998 Q.C.S. obiettivo I.

Luogo di esecuzione: territorio del comune di Catania.

Natura entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: i lavori consistono essenzialmente nella costruzione di specchi per fognatura e manufatti in sottosuolo e nella fornitura e posa in opera di strutture prefabbricate, nonché nel ripristino della pavimentazione stradale interessata dai lavori.

Importo a base d'asta L. 13.105.010.600 (tredicimiliardicentocinquemilioneidiecimilasecentotiro) oltre I.V.A.

Pagamenti: gli account saranno corrisposti allorquando il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle ritenute contrattuali avrà raggiunto almeno L. 900.000.000.

Categoria prevalente: 10/A (acquedotti fognature, impianti di irrigazione) per un importo non inferiore a 15.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 24 naturali e consecutivi alla data di consegna dei lavori.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio Tecnico del comune di Catania, il Servizio Fognature, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, possono essere visionati gli elaborati tecnici compreso il Capitolato Speciale d'appalto, il decreto di finanziamento n. 113 del 24 marzo 1998 e la convenzione stipulata tra l'Organo finanziatore e l'Amministrazione committente.

6. Presentazione offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in compiete bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 per il tramite del protocollo generale piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, in plico sigillato con ceracalca recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione «Contiene offerta economica, documentazione e giustificati dei prezzi», a pena esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale anche non statale, ovvero a mano. All'interno del plico dovrà essere inclusa tutta la documentazione di cui al successivo articolo 10 e una busta che, a pena d'esclusione dovrà essere sigillata con le stesse modalità del plico esterno e recare l'indicazione «contiene offerta economica». All'interno del plico dovrà altresì essere inserita la giustificazione di cui al punto successivo 12, contenuta in busta sigillata con ceracalca recante impressa l'impronta di un sigillo e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione «giustificati dei prezzi», a pena di esclusione. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Non sarà considerata valida qualsiasi offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte. Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultino più vantaggiose si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta che quella contenente la giustificazione dei prezzi dovrà essere riportato l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e data e ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, indicata in termini di percentuale in cifre e lettere, dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi previsti derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, nonché di previdenza ed assistenza afferente i lavori, pena l'esclusione. Sempre in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare dettagliatamente le opere che intende subappaltare indicando da uno a sei appaltatori candidati ad eseguire i lavori; nel caso di un solo soggetto subappaltatore deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione allo A.N.C. per categoria e classifica di importo corrispondente ai lavori in subappalto o cottimo.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modifiche ed integrazioni (art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e ss.) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori fa eccezione alla categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta deve essere contenuta nell'ambito del 30% art. 34 comma 1 della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, giusta Circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156); in mancanza di tale dichiarazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente Appaltante entro gg. 20 dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

7. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara, con diritto di parola, i rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale delle parti partecipanti.

La gara sarà aperta il 25 giugno 1998 presso l'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 10.

Il Presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo ad insindacabile giudizio del Presidente della Commissione.

Il Presidente si riserva, altresì in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli Uffici Comunali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai concorrenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

8. Cauzione provvisoria: richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando che deve essere presentata mediante polizza fidejussoria bancaria od assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95; in caso di offerta aggiudicataria con ribasso superiore al 20% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando, ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, la garanzia fidejussoria sarà aumentata del 50% ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/95.

9. Per risoluzione delle riserve e delle controversie in deroga all'art. 43 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 viene esclusa con il presente bando di gara la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 47 del capitolato di appalto stesso sostituito dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

10. Requisiti e documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in competente bollo:

1) certificato A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'annotazione di cui all'art. 26 della stessa legge, da cui risulti il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., la categoria e le classifiche di iscrizione, i direttori tecnici) con attestato di revisione correttamente valido o iscrizione negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese iscritte aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.; tale iscrizione, ove la legge dello Stato di appartenen-

za la consenta, dovrà essere nella categoria 10/a (acquadotti fognature, impianti di irrigazione), per un importo non inferiore a quello dei lavori a base d'asta indicato al punto 3, del presente bando.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto competente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei stessi lavori posti a base d'asta.

Nel caso che si intenda fare ricorso al subappalto indicando in offerta un solo soggetto subappaltatore dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifica adeguate anche relativamente al subappaltatore.

2) certificato della Cancelleria o Commerciale del Tribunale oppure certificato della C.C.I.A.A. competenti per territorio.

Per le Società di qualsiasi tipo ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, di data non inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1), nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società, ed il titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata.

Le imprese individuali devono presentare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale competente Sezione Fallimentare, per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro consorzi e per imprese individuali, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della Società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente, quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2;

4) certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) per le Società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative, per i direttori tecnici ed, inoltre, per tutti i soci accomandati per le società in accomandata semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi. Tale certificato deve essere prodotto, a pena d'esclusione della gara, in originale;

5) atto notarile costitutivo dell'Associazione temporanea di imprese in originale o in copia autenticata;

6) ove imprese partecipano ai sensi dell'art. 23 comma 6 del decreto legislativo n. 406/91, devono includere tra i documenti una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto;

7) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio (1995/96/97) una cifra d'affari globale e in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/89) pari ad almeno il 50% dell'importo a base d'asta di cui al presente bando nella categoria richiesta (10/a);

b) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1993/94/95/96/97) due lavori nella categoria richiesta (10/a) di importo complessivo non inferiore ad almeno il 60% dell'importo a base d'asta di cui al presente bando.

I requisiti richiesti relativi alla categoria 10/a devono riferirsi alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1993/97. In presenza di Associazioni e/o Consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza sotto specificata.

Dei dati lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicati nei punti a), b), da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore al 40% e al 10%;

c) che non ricorrono a proprio carico e a carico dei soci le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24 comma 1, della Direttiva C.E.E.

93/97, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Alto Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8 comma 7 della legge n. 109/94 coordinata con D.L. n. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare a pena di esclusione quanto segue:

d) gli Istituti di credito disponibili a rilasciare all'impresa concorrente idonee referenze bancarie, in numero non inferiore a due;

e) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'organico medio annuo ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'esplicita indicazione del costo per il personale dipendente che dovrà risultare almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori; in caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così determinata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 10/7 a);

g) di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in Associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione o Consorzio;

h) di essersi recati sui luoghi ove l'opera andrà a realizzarsi; di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono aver influito ed influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di aver tenuto conto nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori; di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione; di aver piena e completa conoscenza del decreto di finanziamento del Ministero LL.PP. n. 113 del 24 marzo 1998 e della convenzione regolante i rapporti tra il Ministero finanziario e l'Amministrazione Committente.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai sottopunti 1, 2, 3, 4, 5, e 7 del punto 10.

L'impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai sottopunti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del punto 10 del presente bando;

8) dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge n. 15/68, con la quale l'impresa:

esoneri l'ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possono derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso ente di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

9) modello GAP SEZ «Imprese partecipanti» debitamente compilato richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data marzo 1989;

10) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, prevista al punto 8 del presente bando.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 120.

12. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216. Trattandosi di gara comunitaria, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 216/95 si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte sulla base del criterio stabilito con il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; tale limite verrà affinché le offerte vengono sottoposte a verifica secondo la procedura prevista dall'art. 30 comma 4 della direttiva n. 93/97 CEE.

Al fine di consentire all'Amministrazione di poter effettuare le valutazioni di cui all'art. 21 comma 1-bis Legge n. 216/95 tutte le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, a pena di esclusione, da giustificazioni, esibite secondo le modalità del punto 6 del presente bando, relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta; esse voci, meglio descritte nell'elenco prezzi allegato al progetto, sono riassunte nel seguente elenco per sottocapitoli:

- movimenti di materie:**
 elenco prezzi regionale, codici: 0127/0151/0132/0156/0165/0163/0164;
 elenco prezzi non compresi nel Prezziario Regionale codici: 1/2;
 opere e strutture in C.A. in fondazione ed elevazione;
 elenco prezzi Regionale, codici: 0249/0253/0263/0267/0269/0567/0246;
 elenco prezzi non compresi sul Prezziario Regionale, codici: 9;
 tubazione:
 elenco Prezzi Regionale, codici: 1073/1115/1096;
 elenco Prezzi non compresi nel Prezziario Regionale, codici: 17/16/22;
 pavimentazione stradale:
 elenco prezzi Regionale, codici: 0455/0457/0459/0461/0464/0476/0483/0444/0663;
 elenco prezzi non compreso sul Prezziario Regionale, codici: 14;
 trasporti:
 elenco Prezzi Regionale, codici: 0167;
 demolizioni e dismissioni:
 elenco Prezzi Regionale, codici: 0171;
 elenco prezzi non compresi nel Prezziario Regionale, codici: 11/12/3/10;
 rivestimenti:
 elenco Prezzi Regionale, codici: 0631/0636/0674;
 elenco prezzi non compresi nel Prezziario Regionale, codici: 15/13/19;
 murature:
 elenco Prezzi Regionale, codici: 0198/0206;
 elementi prefabbricati:
 elenco Prezzi non compresi nel Prezziario Regionale, codici: 27/24/25/26/29/28;
 impianti elettrici:
 elenco Prezzi Regionale, codici: 1150/1151/1156;
 profilati ed opere in ferro:
 elenco Prezzi Regionale, codici: 0554/0556/0555/0605/0603/0573;
 giunti di dilatazione:
 elenco Prezzi non compresi nel Prezziario Regionale, codici: 4/5;
 opere accessorie idrauliche:
 elenco Prezzi Regionale, codici: 0513/0496;
 elenco Prezzi non compreso nel Prezziario Regionale, codici: 18/30;
 ripristini:
 elenco Prezzi non compreso nel Prezziario Regionale codici: 22/20.

Copia dettagliata comprensiva di quantità per singolo codice potrà essere ritirata presso il XVII Settore LL.PP. I Servizio Fognature via Beato Bernardo, 5 Catania.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà l'Amministrazione solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto d'appalto.

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (ex art. 30 decreto legislativo n. 406/91), l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere la seguente documentazione:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate in buste sigillate dagli Istituti di Credito indicati dall'impresa in sede di gara.

b) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

c) produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale ed in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

d) certificati rilasciati dagli Enti Appaltanti relativi ai lavori formati oggetto dei requisiti di cui ai punti 10/7 a e b relativi alla categoria A.N.C. 10/a;

e) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione;

f) documentazione, non esplicitata nel bando, ai fini degli accertamenti antimafia, secondo modalità previste nel decreto legislativo 9 agosto 1994, n. 490;

g) documentazione occorrente al fine della stipula del contratto di appalto.

Tutta la documentazione sopra citata, inviata dalle imprese concorrenti, ivi compresa quella ritenuta necessaria ai fini della stipula del contratto, resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della polizza fidejussoria relativa alla cauzione provvisoria.

Qualora l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto e si procederà all'affidamento dei lavori a favore dell'impresa che ha formulato la seconda migliore offerta; purché sia in possesso dei requisiti richiesti.

Il bando di gara è stato spedito alla G.U.R.S., e per estratto alla G.U.C.E. il 24 aprile 1998.

Il capo settore: ing. Giuseppa Testa

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Balsamo

C-11745 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA Servizio Contratti

Bando di gara per pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924)

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 - Catania, telefono n. 095/313593, fax n. 095/325922 (Settore LL.PP.).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e legge di conversione del decreto legislativo n. 101/95, 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte pari ed in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo per lavori a misura. Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta: imprese singole, associazione temporanee e consorzi, alle condizioni previste dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e ad imprese aventi sede in un Stato aderente alla C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

3. Oggetto dell'appalto: costruzione dell'emissario delle acque depurate (tratto a terra) dell'impianto di depurazione consorzio «Asi Catania - Comune di Catania».

Modalità di finanziamento: finanziato con decreto Ministero dei LL.PP. D.G.E. S.S.S. n. 15 del 3 febbraio 1996 Q.C.S. - Obiettivo I.

Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Catania, località Pantano D'Arci.

Natura entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: i lavori consistono essenzialmente nella costruzione di condotta in c/c in opera per l'allontanamento di acque depurate provenienti dall'impianto di depurazione nonché delle opere a corredo quali pozzetti di ispezione, ed opere di attraversamento mediante spingibuto e pavimentazione stradale.

Importo a base d'asta L. 10.300.000.000 (diecimilatrecentomilioni) oltre I.V.A.

Pagamenti: gli accounti saranno corrisposti allorché il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle ritenute contrattuali avrà raggiunto almeno L. 900.000.000.

Categoria prevalente: 10/A (acquedotti fognature, impianti di irrigazione) per un importo non inferiore a quello a base d'asta.

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 16 naturali e consecutivi alla data di consegna dei lavori.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Catania, 1 Servizio Fognature dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, possono essere visionati gli elaborati tecnici compresi il Capitolato Speciale d'appalto, il decreto di finanziamento n. 15 del 3 febbraio 1998 e la conversione stipulata tra l'Organo finanziatore e l'amministrazione committente.

6. Presentazione offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in competente bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti entro le ore 9, del giorno fissato per la gara, in plico sigillato con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione «Contiene offerta economica, documentazione e giustificata dei prezzi»; a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale anche non postale, ovvero a mano. All'interno del plico dovrà essere inclusa tutta la documentazione di cui al successivo articolo 10 e una busta che a pena d'esclusione dovrà essere sigillata con le stesse modalità del plico esterno e recare l'indicazione «contiene offerta economica». All'interno del plico dovrà altresì essere inserita la giustificazione di cui al punto successivo 12, contenuta in busta sigillata con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione «giustificata dei prezzi», a pena di esclusione. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Non sarà considerata valida qualsiasi offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte. Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultano più vantaggiose si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta che quella contenente la giustificazione dei prezzi dovrà essere riportato l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e data e ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica indicata in termini di percentuale in cifre e lettere, dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi previsti derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul luogo del lavoro nonché di previdenza ed assistenza afferenti ai lavori, pena l'esclusione. Sempre in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare dettagliatamente le opere che intende subappaltare indicando da uno a sei appaltatori candidati ad eseguire i lavori; nel caso di un solo soggetto subappaltatore deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica di importo corrispondente ai lavori in subappalto o cottimo.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modifiche ed integrazioni (art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e ss.) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori faceva capo alla categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta deve essere contenuta nell'ambito del 30% art. 34 comma 1, della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, giusta Circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156; in mancanza di tale dichiarazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante entro gg. 20 dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

7. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara con diritto di parola i rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale delle ditte partecipanti.

La gara sarà esperita il 18 giugno 1998 presso l'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 10.

Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo ad insindacabile giudizio del presidente della Commissione.

Il presidente si riserva altresì in sede di gara la facoltà di acquisire il parere degli Uffici Comunali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai concorrenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

9. Cauzione provvisoria: richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando che deve essere presentata mediante polizza fidejussoria bancaria od assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95; in caso di offerta aggiudicataria con ribasso superiore al 20% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando ad integrazione quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto la garanzia fidejussoria sarà aumentata del 50% ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/95.

9. Per la risoluzione delle riserve e delle controversie in deroga all'art. 43 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 viene esclusa con il presente bando di gara la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 47 del capitolato di appalto stesso sostituito dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

10. Requisiti e documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione la seguente documentazione in competente bollo:

1) certificato A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, da cui risulti il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C. la categoria e le classifiche di iscrizione i direttori tecnici) con attestato di revisione correttamente valido o iscrizione negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.; tale iscrizione, ove la legge dello Stato di appartenenza la consenta dovrà essere nella categoria 10/A (acquedotti fognature impianti di irrigazione) per un importo non inferiore a quello dei lavori a base d'asta indicato al punto 3, del presente bando.

Nel caso di associazioni temporanee ciascuna soggetto competente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei stessi lavori posti a base d'asta.

Nel caso che si intenda fare ricorso al subappalto indicando in offerta un solo soggetto subappaltatore dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica adeguate anche relativamente al subappaltatore;

2) certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale oppure certificato della C.C.I.A.A. competenti per territorio. Per le Società di qualsiasi tipo ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, di data non inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1 nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società od il titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e potere non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata.

Le imprese individuali devono presentare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale competente Sezione Fallimentare, per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro consorzi e per imprese individuali, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente, quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2);

4) certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;
b) per le società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative, per i direttori tecnici ed, inoltre, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

Tale certificato deve essere prodotto, a pena d'esclusione della gara, in originale;

5) atto notarile costitutivo dell'associazione temporanea di imprese in originale o in copia autenticata;

6) ove imprese partecipano ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/91 devono includere tra i documenti una dichiarazione con sottoscrizione autenticata con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto;

7) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio (1995/96/97) una cifra d'affari globale e in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto Ministeriale n. 172/99) pari ad almeno il 50% dell'importo a base d'asta di cui al presente bando nella categoria richiesta (10/a);

b) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1993/94/95/96/97) due lavori nella categoria richiesta (10/a) di importo complessivo non inferiore ad almeno il 60% dell'importo a base d'asta di cui al presente bando.

I requisiti richiesti relativi alla categoria 10/a devono riferirsi alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1993/97. In presenza di associazione e/o Consorzio tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza sotto specificata.

Dei dati lavori dovrà essere specificato: titolo, opere committente ed estremi del contratto.

Nelle associazioni o consorzi, la percentuale degli importi indicati nei punti a), b), da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore al 40% e al 10%;

c) che non ricorrono a proprio carico e a carico dei soci le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/97 che comportano o hanno comportato da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 coordinata con decreto legge n. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare a pena di esclusione quanto segue:

d) gli Istituti di credito disponibili a rilasciare all'impresa concorrente idonee referenze bancarie, in numero non inferiore a due;

e) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnici a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'organo medio annuo ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'esplicita indicazione del costo per il personale dipendente che dovrà risultare almeno pari ad 0,10 della cifra d'affari in lavori: in caso di rapporto tra costi del personale dipendente e cifre anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto Ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 10/7-a);

g) di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultano da essa controllata e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una associazione o consorzio;

h) di essersi recati sui luoghi ove l'opera andrà a realizzarsi; di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di

eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assunzione; di aver piena e completa conoscenza del decreto di finanziamento del Ministero LL.PP. n. 15 del 3 febbraio 1998 e della convenzione regolante i rapporti tra il Ministero Finanze e l'amministrazione committente.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai sottopunti 1, 2, 3, 4, 5 e 7 del punto 10. L'impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai sottopunti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), del punto 10 presente bando;

8) dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge n. 15/68, con la quale l'impresa:

esoneri l'ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possono derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso ente di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

riunisci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio legislativo, amministrativo o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

9) mod. Gap Sez. «Imprese partecipanti» debitamente compilato richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data marzo 89;

10) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, prevista al punto 8 del presente bando.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 120.

12. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216. Trattandosi di gara comunitaria, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e legge di conversione n. 216/95 si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte sulla base del criterio stabilito con il decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997; tale limite verrà affinché le offerte vengono sottoposte a verifica secondo la procedura prevista dall'art. 30, comma 4, della direttiva n. 93/97 C.E.E.

Al fine di consentire all'amministrazione di poter effettuare le valutazioni di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 216/95 tutte le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, a pena di esclusione, da giustificazione, esibite secondo le modalità del punto 6 del presente bando, relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta; esse voci, meglio descritte nell'elenco prezzi allegato al progetto, sono riassunte nel seguente elenco per sottocapitoli:

Cod. Opere compiute:

0127 01.1.7-1) Scavo Sez. Obbl. Sedi Strad. (Lim. AR MC 9100X50933,24 = 463492484;

0151 01.2.1.-13) Sovraprez. agli scavi a sezione OB MC/2M 10010X15014,85 = 150298649;

0151 01.2.1.-13) Sovraprez. agli scavi a sezione OB MC/2M 15014,85X1,1 = 16516,34 10010X16516,34 = 165328563;

0151 01.2.1.-13) Sovraprez. agli scavi a sezione OB MC/2M 2773,81X1,1X1,1 3356,31 10010X3356,31 = 33596663;

0151 01.2.1.-13) Sovraprez. agli scavi a sezione OB MC/2M 2773,81X1,1X1,1X1,1 3691,94 10010X3691,94 = 36956319;

0163 01.2.2) Comp. addizionale agli scavi e Sez. Obbl. MC 4300X80555,04 = 346386672;

0167 01.2.5.-2) trasporto materiale proveniente da SC MC 620X80555,04 = 49944125;

0171 01.3.3) demolizione per lavori stradali MC 20000X1,35 = 27000;

1 compenso addizionale per scavo in acqua MC 12000X35577,31 = 426927720;

2 rientro dei cavi con materiale arido MC 19100X49406,82 = 943670262;

0198 02.1.5) muratura diompagnamento MC 163000X22,60 = 3683800;

0246.03.1.1.-2) Conglom. cementizio qualsiasi destin. MC 97000X109,18 = 10590460;

0249 03.1.3.-2) Conglom. cementizio non armato (fondazioni) MC 109000X159,86 = 17424740;

0253 03.1.5.-2) Conglom. cementizio C.A. (325) (Fondaz. Edi) MC 132000X503,43 = 66452760;

0263 03.2.1.-1) struttura Feb38K o Feb44K Str. Inte Kg. 1650X40274,40 = 66452760;

0267 03.2.3) casseforme per strutture intelaiate MQ 35000X2149,74 = 75240900;

5 giunti di dilatazione a base di PVC ML 46500X75,36 = 3504240;

8 rivestimento con resine epossidiche MQ 27900X923,62 = 25768998;

6 giunti tenuta resina espansa sintetica MQ 68300X45,20 = 3087160;

7 dismissione di pavimentazioni stradali MQ 6900X120,00 = 828000;

0455 06.1.3) fondazione in misto granulometrico MC 120x025 30,00; 20000X30,00 = 600000;

0457 06.1.4.-2) conglom. bitum. strato base (interno) MQ 120x3 360,00; 1400X360,00 = 504000;

0459 06.1.5.-2) conglom. bitum. binder (interne) MQ 1680X120,00 = 201600;

0461 06.1.6.-2) conglom. bitum. str. usura (interno) MQ 1920X120,00 = 230400;

0455 06.1.3) fondazione in misto granulometrico MC 20000X4612,00 = 92240000;

0457 06.1.4.-2) conglom. bitum. strato base (interno) MQ 1400X9225,00 = 129150000;

0459 06.1.5.-2) conglom. bitum. binder (interne) MQ 1680X27675,00 = 46494000;

0461 06.1.6.-2) conglom. bitum. str. usura (interno) MQ 1920X9225,00 = 17712000;

0477 06.2.8) forniti e posa di ortatura 20x30 ML 36500X4100,00 = 149650000;

0554 07.1.1) profilati scolorati di qualsiasi sez. KG 2790X1171,80 = 3269322;

0556 07.1.3.-1) posa in opera cancelli, ringhiere, ecc. KG 2790X1171,80 = 3269322;

0555 07.1.2) profilati pieni di qualsiasi tipo KG 2540X390,00 = 990600;

0556 07.1.3.-1) posa in opera cancelli, ringhiere, ecc. KG 2790X390,00 = 1088100;

0567 07.3.2.-2) carpenteria metal. FE430B con zincol. KG 4000X8400,00 = 33600000;

9 Tubi in C.A. DN2000 precomp., posa a spinta ML 3778300X156,00 = 589414800;

1025 13.5.4.-10) tubi in CLS armato acqu. DN2000 ML 1475000X4023,00 = 5933925000;

1115 13.9) formazione letto di posa tubazione MC 19600X18294,62 = 358574552;

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà l'amministrazione solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto di appalto.

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (ex art. 30 D.Lgs. 406/91), l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere la seguente documentazione:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito indicati dall'impresa in sede di gara;

b) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

c) produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale ed in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

d) certificati rilasciati dagli Enti Appaltanti relativi ai lavori formati oggetto dei requisiti di cui ai punti 10-7 a) e b) relativi alla categoria A.N.C. 10/a;

e) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione;

f) documentazione, non esplicitata nel bando, ai fini degli accertamenti antimafia, secondo modalità prevista nel D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

g) documentazione occorrente al fine della stipula del contratto di appalto.

Tutta la documentazione sopra citata, inviata dalle imprese concorrenti, ivi compresa quella ritenuta necessaria ai fini della stipula del contratto, resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della polizza fidejussoria relativa alla cauzione provvisoria.

Qualora l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto e si procederà all'affidamento dei lavori a favore dell'impresa che ha formulato la seconda migliore offerta, purché sia in possesso dei requisiti richiesti.

Il bando di gara è stato spedito alla G.U.R.S. e per estratto alla G.U.C.E. il 24 aprile 1998.

È copia conforme ad uso amministrativo.

Il capo settore: ing. Giuseppa Testa

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Balsamo

C-11746 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà, 1, 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, telefax n. 045/8077608.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso;

b) corso alla procedura accelerata per imminente scadenza del contratto in vigore.

3.a) Fornitura da effettuarsi nel Comune di Verona;

b) fornitura di pasti cotti nel regime fresco/caldo nel sistema in pluriporzione, a favore degli alunni frequentanti la refezione scolastica delle scuole medie inferiori, per il periodo 1° luglio 1998-30 giugno 2001. L'entità dell'appalto è stimata in L. 1.564.200.000 + IVA 4% per il triennio, riferita a n. 79.000 pasti presunti annui.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5. Le date possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Servizio Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro le ore 12 del giorno 15 maggio 1998.

7) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 12 settembre 1998

8) Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura - Ufficio Registro delle imprese, o Ufficio equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché recante la dicitura prevista dall'art. 5 del decreto ministeriale 16 dicembre 1997, n. 486;

b) una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dalla quale risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una dichiarazione sottoscritta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il rappresentante legale dell'impresa:

attesti che la ditta è costituita ed è operativa da almeno due anni; attesti di essere in regola con le norme e gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155;

dichiari che la ditta non rientra nelle condizioni di esclusione dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiari che la ditta dispone di almeno un centro di cottura adeguatamente attrezzato, situato nella provincia di Verona o che si impegna ad aprirlo in caso di aggiudicazione, prima dell'inizio del servizio, indicandone espressamente l'ubicazione;

indichi l'elenco degli automezzi regolarmente autorizzati, idonei al trasporto dei pasti e si impegni ad eseguire la consegna presso i refettori delle singole scuole entro le ore 12 dei giorni stabiliti, utilizzando speciali contenitori termici atti a garantire una temperatura costante non inferiore ai 65° C, come previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

9) Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 aprile 1998.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 28 aprile 1998

Il dirigente del settore economato:
dott. Renato Piccoli

C-11753 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto

1. Ente: Comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia), tel. 0376/3381, telefax 0376/220433.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Data di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, secondo le prescrizioni di cui all'art. 1, lett. a) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 409.076.000, I.V.A. esclusa.

5. Offerte ricevute: 38.

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: Impresa Traversa Calcestruzzi e Strade S.r.l. di Voghera, via Retorbido n. 6.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: opere di ristrutturazione ed abbattimento barriera architettoniche della viabilità pedonale della via Calamandrei e traverse laterali in Colleaperto.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori n. 6.

8. Importo di aggiudicazione: L. 312.452.325, oltre I.V.A.

9. Subappalto: nel rispetto dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Altre informazioni: possono essere richieste al Settore Lavori Pubblici, via Roma n. 39.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Foglio Inserzioni del 3 marzo 1998.

Mantova, 27 aprile 1998

Il segretario generale: avv. Cristina Patrizzoli.

S-11469 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Bando di gara per appalto di servizi
(decreto legislativo 157/95). Gara n. 369

1. Il Comune di Prato, piazza del Comune, 2, 59100 Prato (Servizio Notariato, tel. 0574-616032, fax 0574-616055) indice un pubblico incanto per l'appalto del servizio di «Gestione della manutenzione del patrimonio comunale 1998-2001: Edilizia» (Global Service), importo a base d'appalto L. 15.250.000.000 oltre I.V.A. 20%.

2. Riferimenti CPC: n. 82202 - 95991 - 874 - 86726 - 86723 - 86764.2 - 96322 - 96419 - 87303 - 8431.

Descrizione del servizio:

formazione e gestione dell'anagrafe manutentiva degli edifici pubblici;

gestione delle esigenze manutentive;

programmazione degli interventi;

previdenza di preventivi e progetti;

esecuzione di interventi di manutenzione, anche programmata;

monitoraggi per la pubblica incolumità;

fornitura all'amministrazione, e aggiornamento costante, di un flusso informativo sulla gestione della manutenzione.

3. Luogo di esecuzione: Prato, territorio comunale.

4. -

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: divieto.

7. Durata: l'appalto inizia dalla data del verbale di consegna e termina il 31 dicembre 2001.

8. Ritiro della documentazione a base d'appalto: il presente bando, unitamente al disciplinare di gara, potrà essere chiesto via fax al Comune di Prato, Servizio Notariato, entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo (escluso sabato) e sarà inviato, tramite raccomandata a/r, entro il sesto giorno lavorativo successivo.

Invece i capitolati d'oneri, l'elenco prezzi e relativi allegati, dovranno essere richiesti, con le stesse modalità ed orari, al Comune di Prato, Settore Decentramento, (tel. 0574/615722, fax 0574/615727), con domanda che dovrà pervenire con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data del ritiro, da effettuarsi presso la copisteria Copi s.a.s., via Ferrucci n. 203/A, Prato, previo pagamento a quest'ultima dell'importo di L. 285.000.

Termine ultimo per la richiesta della documentazione: 15 giugno 1998.

9.a) L'asta è pubblica;

b) termine ultimo per la presentazione delle offerte: perentoriamente entro le ore 12 del giorno precedente l'apertura delle buste.

L'apertura delle buste avverrà a partire dalle ore 9 del 2 luglio 1998;

c) indirizzo cui inviare le offerte: Ufficio Protocollo Generale Comune di Prato - Piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato;

d) lingua: italiana.

10. Cauzione: le ditte partecipanti saranno tenute a prestare apposita cauzione provvisoria come previsto nel Disciplinare di gara e, l'aggiudicatario, la successiva cauzione definitiva.

11. Finanziamento: oneri propri e risorse straordinarie di bilancio da indebitamento.

Pagamento: come indicato all'art. 27 del Capitolato d'oneri generali, prescrizioni generali.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/95).

È consentita la partecipazione di riunioni temporanee di imprese di tipo «verticale» ovvero di tipo «misto», secondo quanto meglio specificato nel disciplinare di gara.

13. Condizioni minime tecniche ed economiche: come previste nel disciplinare di gara.

In particolare, le imprese italiane dovranno essere iscritte all'ANC nelle seguenti categorie (alle imprese straniere è richiesto titolo equivalente):

2 edilizia: per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (considerata prevalente);

5C impianti elettrici (scorporabile): per importo non inferiore a L. 750.000.000;

5B idraulica (scorporabile): per importo non inferiore a L. 300.000.000

14. L'offerta è vincolante per novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

- punti 40: valutazione di una dettagliata relazione sulle modalità organizzative del servizio che l'offerente intende adottare;
- punti 35: prezzo (con offerta solo in ribasso);
- punti 15: personale;
- punti 10: attrezzature.

16. All'atto dell'offerta, le imprese dovranno presentare le dichiarazioni e i documenti previsti nel disciplinare di gara e l'aggiudicatario dovrà dimostrare i requisiti richiesti prima della stipula del contratto.

Il presente bando viene inviato in data odierna, tramite telex, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Prato il 29 aprile 1998 ove rimarrà fino al 1° luglio 1998 ed è pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato 29 aprile 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Graziano Agostini

Il segretario generale: dott. Rosario Capuano

C-11749 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Sede legale in Monza, viale E. Fermi n. 105

Il presidente, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende nota che alla gara d'appalto relativa alla pulizia periodica dei manufatti di griglia di Arcore e vasca volano di Seregno sono state invitate le seguenti ditte: Sangalli Giancarlo & C. di Monza, Bolis Piergiuseppe di Civano Bergamasco, Colombo Spurghi S.n.c. di Concorezzo.

Alla gara, a licitazione privata, esperita ai sensi dell'art. 6b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di cui all'art. 23, punto a), unicamente al prezzo più basso d'offerta e con richiamo per la procedura al regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827, hanno partecipato le imprese sopraindicate.

Aggiudicatario: l'Impresa Colombo Spurghi S.n.c. di Concorezzo.

Monza, 15 aprile 1998

Il segretario generale: Zangobbi

Il presidente: Borgonovo

C-11756 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, telex 06/30601049, telefono 06/33062754.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata per necessità di effettuare tempestivamente esami diagnostici di importanza anche vitale, eliminando lunghe attese.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura, installazione, manutenzione di una Risonanza Magnetica Nucleare con intensità di campo minimo di 1.5 T. Ristrutturazione dei locali da adibire al suo utilizzo. Fornitura arredi e quanto necessario alla realizzazione di un servizio RMN. I lavori saranno valutati e retribuiti «a corpo», secondo il principio «chiavi in mano». È esclusa la revisione dei prezzi contrattuali. Importo presunto: L. 2.300.000.000 I.V.A. esclusa. Finanziamento: art. 20, legge n. 67/88.

4. Termine di esecuzione e consegna: *centoveni giorni naturali e consecutivi* dalla data del verbale di consegna.

5. Luogo di esecuzione e consegna: Ospedale S. Filippo Neri, via G. Martinotti n. 20 - Roma.

6. Termine ricezione domande di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione di cui al successivo punto 8), dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando in busta chiusa e sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Appalto concorso per risonanza magnetica», entro e non oltre le ore 12 (ore italiana) del 14 maggio 1998. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

7. Termine spedizione lettere di invito: le lettere di invito saranno spedite alle imprese in possesso dei requisiti di qualificazione di cui al successivo punto 8) entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 6).

8. Condizioni di qualificazione: la domanda di partecipazione, pena la non ammissione, dovrà essere sottoscritta dal titolare della Società o Associazione o dal legale rappresentante della stessa e dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, autentiche nelle forme di legge:

I) La ditta non si trova in alcuna delle condizioni preclusive previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11; II) iscrizioni della Ditta alla C.C.I.A.A., presentando certificato in corso di validità; III) dimostrazione della capacità economico-finanziaria della Ditta mediante presentazione delle documentazioni di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992; interamente verificate dimostrazione della capacità tecnica della Ditta mediante presentazione della documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso la documentazione di cui sopra dovrà essere riferita al capogruppo mandatario ed a ciascuna impresa mandante.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste ai recapiti di cui al precedente punto 1) del presente bando.

11. Data invio bando alla C.E.E.: 17 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-11539 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce Viale Grassi n. 86

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, viale Grassi n. 86, tel. 0832/352415, fax 0832/8500162.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a procedura ristretta: ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui agli art. 73, lettera c), (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/95 art. 25. Per il combinato disposto degli art. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di mensa presso la sola sede di servizio di Lecce comprendente: acquisto derrate, preparazione dei pasti con idoneo personale, distribuzione 2 volte al giorno dei pasti al personale di servizio, riassetto delle stoviglie e dei locali cucina e mensa.

4. Prezzo biennale al netto di I.V.A.: L. 414.000.000 (46.000 pasti circa per un importo pro capite di L. 9.000).

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni a partire dal 1° giugno 1998. A partire dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del secondo comma del citato art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoria-mente entro le ore 12 del giorno 22 maggio 1998, ai sensi dell'art. 10, ot-tavo comma del decreto legislativo n. 157/95. Il plico contenente la Domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce, viale Grassi n. 86, dovrà essere pro-dotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano, su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara, riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Condizioni minime richieste: applicazione di quelle contenute ne-gli art. 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visio-ne della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data di spedizione del bando sulla Gazzetta Ufficiale 27 aprile 1998.

Ll, 27 aprile 1998

Il comandante provinciale: dott. ing. Enrico Moscati.

C-11848 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sen-si dell'art. 21 comma, 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche col criterio del massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. e con la pro-cedura d'urgenza di cui all'art. 3 comma 5 del D.P.C.M. n. 55/91 per:

interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pav-imentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali: 5 lotti.

Appalto n.	Lotto n.	Zona di decentr. n.	Importo a base d'appalto lire
181/98	1/B	I	600.000.000
182/98	2/B	17/19	2.400.000.000
183/98	3/B	6/7/8/20	2.200.000.000
184/98	4/B	2/3/12	2.600.000.000
185/98	5/B	5/14	1.900.000.000

Categoria A.N.C. richiesta n. 6 per importo adeguato. Inoltre per gli appalti n. 182/98 - 183/98 e 184/98 è richiesto ai concorrenti il pos-sesso dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico previsti dal D.P.C.M. n. 55/91 (art. 5).

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo, 12° Piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Mila-no, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 maggio 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 9,30 del giorno 27 maggio 1998, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Corso di Porta Ro-mano n. 10 - Milano dal 4 maggio 1998.

Gli atti di appalto possono essere visionati presso la Sezione Ap-palti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese dei richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-3951 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma, 1-bis della legge n. 109/94 e successive mod-ifiche col criterio del massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. e con la procedura d'urgenza di cui all'art. 3 comma 5 del D.P.C.M. n. 55/91 per:

interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pav-imentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali: 4 lotti.

Appalto n.	Lotto n.	Zona di decentr. n.	Importo a base d'appalto lire
177/98	1/F	16/17/18/19	2.400.000.000
178/98	2/F	6/7/8/20	2.450.000.000
179/98	3/F	11/12	2.600.000.000
180/98	4/F	4/5/13/14/15	2.200.000.000

Categoria A.N.C. richiesta n. 6 per importo adeguato. Inoltre è ri-chiesto ai concorrenti il possesso dei requisiti minimi di carattere tecni-co-economico previsti dal D.P.C.M. n. 55/91 (art. 5).

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo, 12° Piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Mila-no, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 maggio 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 9,30 del giorno 27 maggio 1998, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Corso di Porta Ro-mano n. 10 - Milano dal 4 maggio 1998.

Gli atti di appalto possono essere visionati presso la Sezione Ap-palti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese dei richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-3952 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sen-si dell'art. 21 comma, 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche col criterio del massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. e con la pro-cedura d'urgenza di cui all'art. 3 comma 5 del D.P.C.M. n. 55/91 per:

interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pav-imentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali: 4 lotti.

Appalto n.	Lotto n.	Zona di decentr. n.	Importo a base d'appalto lire
173/98	1/E	16/17/18/19	2.450.000.000
174/98	2/E	6/7/8/20	2.400.000.000
175/98	3/E	9/10	2.750.000.000
176/98	4/E	14/15	2.100.000.000

Categoria A.N.C. richiesta n. 6 per importo adeguato. Inoltre è ri-chiesto ai concorrenti il possesso dei requisiti minimi di carattere tecni-co-economico previsti dal D.P.C.M. n. 55/91 (art. 5).

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore SS.LL.PP. Ufficio Protocollo, 12° Piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Mila-no, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 maggio 1998.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 9,30 del giorno 27 maggio 1998, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano dal 4 maggio 1998.

Gli atti di appalto possono essere visionati presso la Sezione Appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese dei richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-3953 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Direzione Generale

Bando di gara

L'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ai sensi dell'art. 47-bis del decreto legislativo 23 febbraio 1995 n. 41, convertito in legge 27 marzo 1995 n. 55, deve procedere alla vendita mediante gara internazionale dei tabacchi lavorati esteri, costituiti da varie marche di sigarette ricevute in custodia per effetto dei sequestri relativi ad operazioni di polizia giudiziaria convalidati dall'autorità giudiziaria. Il quantitativo posto in vendita è pari a kg. convenzionali 215.000 di sigarette.

La gara sarà tenuta mediante offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base fissato in L. 13.500/kg. (lire tredicimilacinquecento), con aggiudicazione a favore dell'offerta più elevata, espressa in lire italiane per chilogrammo convenzionale (n. 1.000 sigarette), e riferita all'intero lotto di kg. 215.000 di sigarette. Prima di presentare l'offerta i soggetti interessati potranno visionare le partite di sigarette oggetto della vendita custodite presso le Manifatture Tabacchi di Chiaravalle, Lecce, Milano, Trieste e Verona. previa autorizzazione che verrà rilasciata dalla direzione generale dei Monopoli di Stato, direzione centrale protezione, piazza Mastai n. 11 - 00153 Roma, cui dovrà essere inoltrata la relativa richiesta. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in caso di presentazione di un'unica offerta.

L'aggiudicatario della gara dovrà osservare le seguenti condizioni:

1) ritirare la merce, a propria cura e spese, presso le suindicate manifatture tabacchi, previo pagamento all'Amministrazione dei Monopoli di Stato del corrispettivo offerto;

2) adottare gli accorgimenti tecnici necessari per la identificazione dei tabacchi ed assicurarne l'effettiva destinazione e commercializzazione in mercati extracomunitari preventivamente comunicati all'Amministrazione dei Monopoli di Stato;

3) prestare (prima del ritiro della merce) idonea fidejussione, rilasciata da primaria banca italiana, pari al prezzo di vendita al pubblico in Italia dei corrispondenti prodotti (pari a 59 miliardi di lire), da svincolare dopo l'avvenuta certificazione dell'autorità competente del Paese di destinazione che il prodotto, nella sua totale quantità, è stato immesso al consumo alle condizioni fiscali e doganali ivi previste e, comunque, non prima di due anni dal ritiro della merce, al fine di garantirne la effettiva destinazione e commercializzazione dei tabacchi lavorati alienati in mercati extracomunitari.

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, entro il termine decadenza del 25 maggio 1998, indicando il prezzo offerto espresso in cifre ed in lettere. In caso di difformità sarà preso in considerazione il prezzo indicato in lettere. La dichiarazione di offerta dovrà essere racchiusa in una busta sigillata recante la dicitura «Offerta relativa alla gara per la vendita di tabacchi lavorati esteri di contrabbando»; detta busta dovrà essere racchiusa in una busta più grande indirizzata alla: «Direzione generale dei Monopoli di Stato, piazza Mastai n. 11 - 00153 Roma. L'offerta dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o assicurativa per l'importo di L. 20.000.000 (lire ventimilioni): l'atto di fidejussione dovrà essere allegato alla dichiarazione di offerta.

Il direttore generale: dott. Vittorio Cutrupi.

C-11849 (A pagamento).

E.S.A.F.
Ente Sardo Acquadotto e Fognature

Avviso di gare per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, rende noto che, per il giorno 25 giugno 1998 sono indetti presso la sede dell'E.S.A.F. due distinti pubblici incanti per l'appalto dei sottoindicati lavori rientranti nel programma Q.C.S. Italia obiettivo (1994/1999):

1) potenziamento schemi idrici nord Sardegna primo lotto, schema Casteldoria, collegamento Vignola, progetto SAR/09a1. Base di appalto L. 34.288.600.000 più I.V.A. apertura offerte ore 9;

2) potenziamento schemi idrici nord Sardegna, schema idrico Vignola, progetto esecutivo dell'addebitrice dalla vasca di disconnessione di monte Lu Colbu al partitore di Santa Teresa di Gallura, SAR/09b1. Base di appalto L. 13.606.500.000 più I.V.A. apertura offerte ore 11.

Finanziamento: contributo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) integrato dalla quota di finanziamento nazionale di cui alle deliberazioni CIPE dell'8 agosto 1995 e del 12 luglio 1996.

Detti incanti verranno aggiudicati secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esplicita esclusione delle offerte in aumento, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo ai sensi del succitato art. 21, comma 1-bis, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 101/95 convertito con legge n. 216/95 ed ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE 93/37.

Saranno considerate anomale, giusta decreto del ministero dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997, quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le imprese singole o associate in possesso dell'iscrizione all'ARA o all'A.N.C. categoria 10/A per importo adeguato che intendono partecipare ai suddetti incanti dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per le gare, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nei rispettivi bandi di gara in edizione integrale che potranno essere ritirati presso l'E.S.A.F., settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116 Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detti bandi integrali. I bandi sono stati trasmessi all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 29 aprile 1998.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nei fogli degli annunci legali della Repubblica Italiana in data 29 aprile 1998.

Il presidente: dott. Antonio Demuro.

C-11850 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE ASL N. 15 DI CUNEO

Ai sensi degli artt. 5 del decreto legislativo n. 358/95 e 8 del decreto legislativo n. 157/95 si comunica che con atto n. 94/98 del 19 febbraio 1998 è stata aggiudicata, per mesi trentasei, a seguito di gara a licitazione privata (partecipanti n. 7 dite) la fornitura di gasolio da riscaldamento in capo alla ditta Centro Calor S.p.a., corso Statuto n. 24 Mondovì (sconto 33,57%) nonché il servizio di manutenzione conduzione etc., in capo alla ditta Termoraggi S.p.a., via Cassala n. 57. Milano (L. 2.661.400 mensili).

Il bando è stato pubblicato Gazzetta Ufficiale CEE n. S-198/97 dell'11 ottobre 1997; l'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni in data 22 aprile 1998 mediante lettera raccomandata.

Cuneo, 30 aprile 1998

Il commissario: dott. Raffaele Bergamo.

C-11851 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «ALTA VAL D'AGRI»

Villa D'Agri (PZ)

*Bando di gara per appalto lavori per pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 64 del R.D. 827 del 23 maggio 1924)*

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica «Alta Val D'Agri», piazza Zecchettin - 85050 Villa D'Agri (PZ), tel. 0975/352048 - 352049, fax 0975/352805.

2. Oggetto dell'appalto: intervento per la protezione dell'invaso del Pertusillo. Adeguamento del sistema dei collettori fognari.

3. Finanziamento: Ministero LL.PP. nell'ambito O.C.S. 1994/99 Obiettivo I, decreto dir. gen. E.S.S.S. n. 126 del 20 aprile 1998.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: i lavori ricadono nei Comuni di Tramutola, Paterno, Marsicovetere, Grumento Nova, Viggiano, Marsicovetere, Saroni, Montemurro, Moliterno e Spinoso in provincia di Potenza.

I lavori consistono nella costruzione di una rete di nuovi collettori fognari con scarico nel nuovo impianto di depurazione compresoriale (quest'ultimo non compreso nell'appalto) in condotte prevalentemente di PRFV e PVC: nel adeguamento e ripristino della funzionalità di collettori fognari esistenti nel rifacimento dell'impianto di sollevamento a servizio del comune di Spinoso nella realizzazione di un collettore fognario a servizio dell'abitato di Montemurro, e nell'espletamento delle procedure espropriative.

5. Importo a base d'asta a corp.: L. 13.850.146.000 di cui L. 12.973.335.000 per collettori fognari (categoria prevalente 10/a), L. 610.000.000 per pavimentazioni stradali (cat. 6), L. 266.811.000 per impianti di sollevamento (categoria 12/a).

6. Categoria e classifica A.N.C. richiesta: cat. 10/a per importo fino a 15 miliardi (classe 9). Non vi sono opere scorporabili.

7. Termine di presentazione delle offerte e modalità di inoltro: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 15, del giorno 7 luglio 1998 in busta sigillata, controfirmata sui lembi, e contenente sia la documentazione di cui al punto 19 in un busta chiusa sigillata e sia l'offerta di cui al punto 20 in un'altra busta pure chiusa e sigillata; il plico verrà recapitato a rischio dell'impresa esclusivamente a mezzo del servizio postale, recante la dicitura «Appalto dei lavori di adeguamento del sistema dei collettori fognari nell'Alta Val d'Agri, gara dell'8 luglio 1998». I plichi pervenuti oltre il tempo massimo consentito, verranno esclusi e, del fatto verrà data notizia formale alla ditta interessata restituendo la busta, dopo aver acquisito agli atti la fotocopia dei prospetti esterni recanti i bolli e le date di ricezione.

8. Seduta di pubblico incanto: si terrà il giorno 8 luglio 1998 alle ore 9 presso gli uffici dell'Ente appaltante. All'incanto saranno ammessi i legali delle imprese che avranno presentato offerte entro il termine di cui al punto 7 ovvero persone munite di procura speciale notarile conferita dal legale rappresentante e recante menzione della presente gara.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarla nel data, senza che le ditte concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

9. Termine di esecuzione dei lavori: sono previsti giorni 720 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che potrà intervenire sin dal giorno successivo alla data di aggiudicazione definitiva, sotto le riserve di legge (articolo 10 del Regolamento n. 350 del 25 maggio 1895 sui Lavori Pubblici).

10. Procedure di aggiudicazione - offerte anomale: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 14 febbraio 1994 n. 109, come modificata dal decreto legge 8 aprile 1995, n. 101 e relativa legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216. Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge (art. 77 legge 23 maggio 1924 n. 827) mediante sorteggio. La presentazione dell'offerta non vincola la Stazione Appaltante né è costitutiva di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che il soggetto appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Il prezzo offerto è fisso ed invariabile. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e del decreto ministero LL.PP. del 18 dicembre

1997, verranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media: l'Amministrazione predisporrà una graduatoria, di tutte le offerte, comprese quelle anomale, in ordine decrescente. Successivamente in seduta riservata, l'Amministrazione sottoporrà a verifica economica le offerte anomale, in ordine decrescente, con riferimento alle giustificazioni prodotte: nel caso in cui le giustificazioni economiche, relative a tutte le offerte anomale, a giudizio dell'Amministrazione, non fossero ritenute esaurienti e rispondenti, la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto all'impresa che avrà prodotto l'offerta immediatamente inferiore alla soglia di anomalia. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque: in tal caso non si andranno a determinare le offerte anomale ma tutte, in ordine decrescente di ribasso offerto, saranno sottoposte a verifica economica e la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso e le cui giustificazioni economiche saranno ritenute valide. L'aggiudicazione provvisoria, come sopra determinata, vincolerà immediatamente l'impresa aggiudicataria mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la delibera di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto di appalto. Le offerte, fin dalla loro presentazione dovranno essere corredate da giustificazioni relative ai seguenti prezzi di elenco che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta: art. 5: scavo di sbancamento; art. 7/a: scavo a sezione ristretta; art. 58/a: attraversamenti stradali con macchina spingitubo; art. 29: Fondazione stradale in misto stabilizzato; art. 30: conglomerato bituminoso (binder); art. 31: tappetino di usura; art. 41/A/b: condotte PRFV DN 400 rigidità trasversale N/mq. 5000; art. 41/B/b: condotte PRFV DN 400 rigidità trasversale N/mq. 8000; art. 41/A/c: condotte PRFV DN 450 rigidità trasversale N/mq. 5000; art. 41/B/c: condotte PRFV DN 450 rigidità trasversale N/mq. 8000; art. 45: saldatura chimica impermeabilizzante; art. 13/b: fornitura materiali provenienti da cava di prestito; art. 16: riempimento di cavi con materie provenienti dagli scavi; art. 10: trasporto a rifiuto in discarica autorizzata; art. 25: casseforme metalliche; art. 23/a: calcestruzzo Rck 300 in fondazione; art. 23/b: calcestruzzo Rck 300 in elevazione; art. 24/b: acciaio tipo FeB44k per cemento armato; art. 50: intonaco idrofolto; art. 15: fornitura di sabbie; art. 38/c: condotta PVC DE 315 mm.; art. 41/A/d: condotte PRFV DN 500 rigidità trasversale N/mq. 5000; art. 41: rimessa in esercizio collettori esistenti; art. 38/e: condotta PVC DE 400 mm.; art. 38/f: condotta PVC DE 500 mm.; art. 36/a: compenso aggiuntivo per sostituzione condotte. Per la predisposizione delle giustificazioni l'Ente Appaltante fornirà, in occasione del sopralluogo di cui al successivo punto 19/b: a) lista di tutte le categorie di lavori e forniture previste; b) elenco dei prezzi di progetto. Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95 nell'esame delle analisi dei prezzi allegate all'offerta, saranno prese in considerazione solamente giustificazioni fondate sulla economicità di costruzione o fabbricazione o sulle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente per l'esecuzione dell'appalto o sulla originalità. Si richiama l'attenzione dei concorrenti sul fatto che le analisi dovranno fare necessariamente riferimento a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili dai dati ufficiali. Saranno ritenute insufficienti, e quindi escluse dalla gara, eventuali formulazioni generiche o in contrasto con quanto sopra definito. Le quantità delle categorie di lavori e forniture di cui al documento della precedente lettera a), devono ritenersi puramente indicative e prive di alcun valore negoziale; di conseguenza detto documento non sarà compreso fra gli allegati di contratto.

11. Occupazioni, espropriazioni ed asservimenti: saranno eseguite a cura dell'impresa su mandato dell'Ente appaltante; il relativo onere si intende compreso nell'importo a corpo dell'appalto, mentre rimangono esclusi e fanno carico all'ente appaltante i soli indennizzi da corrispondere ai proprietari.

12. Contratto: il contratto di appalto sarà stipulato per atto pubblico notarile, a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4° della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dell'art. 326 comma 2, della legge n. 2248, allegato F previa acquisizione della documentazione di cui alle dichiarazioni rese e delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e relativi oneri fiscali.

13. Revisione prezzi: non è ammessa la revisione dei prezzi, salvo quanto disposto dall'art. 26 comma 4 della legge n. 109/94.

14. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione provvisoria di L. 277.002.920 corrispondente al 2% dell'importo dei lavori e con una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara. La suddetta cauzione potrà essere effettuata, oltre che in numerario o titoli di stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria bancaria rilasciata da primari istituti di Credito o di polizza assicurativa rilasciata da primarie compagnie; dette fidejussioni dovranno essere autentiche nelle forme di legge. Il deposito cauzionale provvisorio dell'impresa aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, si intenderà devoluto a favore della Stazione Appaltante per cui dovrà riportare la clausola di «pagamento a semplice richiesta». In caso di aggiudicazione l'impresa dovrà presentare una cauzione definitiva ovvero garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della predetta legge, pari al 10% dell'importo contrattuale, come meglio precisato al successivo punto 26.

15. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto, il Capitolato Speciale e gli elaborati progettuali, escluso il computo metrico estimativo, sono visionabili presso agli uffici dell'ente appaltante tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 13. Eventuali copie del progetto esecutivo, con esclusione del computo metrico estimativo, potranno essere ritirate presso il Consorzio di Bonifica Alta Val D'Agri previa richiesta con cinque giorni di anticipo e previo versamento di L. 1.000.000/caduna, effettuato a favore del predetto Consorzio mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 600000193 CAB n. 42080 e ABI n. 3067 Carical - Banca Carime S.p.a. filiale di Villa D'Agri oppure c.c.p. n. 11860855 intestato al Consorzio di Bonifica Alta Val D'Agri.

16. Pagamenti del corrispettivo - Anticipazione: i pagamenti del corrispettivo di appalto saranno regolati dalle vigenti disposizioni di legge; in particolare le rate di acconto verranno corrisposte in base a certificati di pagamento del rateo minimo di L. 700.000.000 (diconsi lire settecentomilioni) così come previsto dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto. I pagamenti di cui sopra saranno effettuati dall'ente appaltante entro trenta giorni dalla effettiva acquisizione dei fondi da parte del Ministero LL.PP.

Trattandosi di lavori cofinanziati dalla UE, l'anticipazione sul prezzo contrattuale è erogabile nella misura del 5% dell'importo contrattuale, previa presentazione di polizza fidejussoria.

17. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituite a norma della legge 25 giugno 1909 n. 442 e successive modifiche, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse: consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter; gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240. Inoltre potranno partecipare alla gara raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 della legge n. 109/94. Le riunioni di imprese sono ammesse alla gara a termini degli art. 22, 23 e seguenti del decreto legge n. 406/91 e dell'art. 13 della legge n. 109/94. Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli articoli 22, 23 e seguenti del D.L. 406/91 e dell'art. 13 della legge 109/94 e successive modifiche, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 19/b e 19/c, nonché per ciascuna impresa, facente parte della riunione, la documentazione di cui ai punti 19/d, 19/e, 19/f, 19/g, 19/h, 19/i ed il certificato ANC per la categoria richiesta di cui al punto 6, e per un importo di ogni singola partecipante non inferiore al 20% di quello richiesto cumulativamente. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base d'asta.

Inoltre la capogruppo dovrà presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da notaio (o copia di essa autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 della precitata legge;

b) la procura relativa al mandato di cui sopra, risultante da scrittura privata autenticata da notaio (o copia conforme della stessa).

I consorzi di imprese dovranno presentare, invece, copia autenticata del contratto costitutivo ex articoli 2603 e seguenti del Codice civile. Nel caso di modifiche della struttura aziendale (trasformazione, fusione per incorporazione, conferimento di azioni, ecc.) o di qualunque variazione che interessi la ragione sociale, che non risulti ancora dal certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa è tenuta alla presentazione oltre che del certificato di iscrizione all'A.N.C. precedente alla variazione

anche della seguente documentazione in forma di copia autentica notarile a termini della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 2 agosto 1985, n. 382, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985: delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (società in nome collettivo, in accomanda semplice, a responsabilità limitata e per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale; atto di conferimento di azienda; atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, occorre che il rappresentante legale produca un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attestati che nella società sono conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

18. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato UE: potranno presentare offerta soggetti non iscritti all'ANC aventi sede in uno Stato UE, alle condizioni di cui al successivo punto 19.

19. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, far pervenire nei termini di cui al punto 7 un plico sigillato contenente due buste. In una delle due buste dovrà essere inserita la documentazione amministrativa mentre nell'altra l'offerta con relativa giustificazione economica. La busta della documentazione amministrativa, sigillata a ceralacca, controfirmata sui lembi riportante l'oggetto e il giorno della gara, il nominativo della ditta concorrente nonché la dicitura, sul frontespizio «documentazione amministrativa» dovrà contenere i seguenti atti in regola con le disposizioni delle imposte di bollo:

a) certificato originale di iscrizione all'ANC, ovvero copia autenticata dello stesso ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, in carta legale, ai sensi della citata legge 15/68 oppure, per le imprese aventi sede negli stati UE, agli Albi o Liste ufficiali del Paese di appartenenza per la categoria 10/a ANC, D.M. 770 del 25 febbraio 1982, per un importo non inferiore a L. 13.850.146.000;

b) attestazione di effettivo sopralluogo: l'impresa, o un suo rappresentante, ha l'obbligo di effettuare uno specifico sopralluogo sulle aree dei lavori. A comprova dell'avvenuta visita l'impresa dovrà presentare, in fase di offerta, copia dell'attestazione rilasciata dal Consorzio di Bonifica. Il sopralluogo potrà avvenire dal giorno 18 maggio 1998 al giorno 26 maggio 1998 e dalle ore 8 alle ore 13 previo contrati con l'Ufficio Tecnico Consortile. In occasione di tale sopralluogo sarà anche fornita all'impresa la documentazione di cui al punto 10;

c) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti integralmente quanto appresso:

di essersi resa perfettamente conto e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte, e nessuna esclusa, le clausole, le patteggiamenti, le disposizioni e le procedure contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, elaborati progettuali e documentazione di gara, tenuti a base del pubblico incanto che qui si intendono interamente richiamati e riportati;

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver esaminato e studiato per proprio conto le condizioni geologiche e idrogeologiche superficiali e sotterranee, di aver preso conoscenza delle condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera e lo stato delle strade esistenti, delle difficoltà che dovrà affrontare per l'approvvigionamento dei materiali e dell'energia, della presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori sia che debba essere allontanata), della possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, dell'esistenza di discariche autorizzate per lo scarico a rifiuto delle materie di risulta, dell'andamento climatico, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato puramente indicative le quantità di lavori indicate dall'Amministrazione avendo provveduto, per proprio conto, alla effettiva determinazione delle quantità di lavoro e forniture necessarie per eseguire a corpo l'opera in appalto;

di aver tenuto conto nel formulare l'offerta, degli oneri derivanti dal rispetto dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori, anche ai fini di quanto previsto dalla legge 55/90, dal decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e dal decreto legislativo n. 494/96;

di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli oneri relativi alla realizzazione di tutte le opere provvisorie e by-pass necessari per garantire la continuità dell'esercizio degli impianti fognari e di depurazione esistenti, e di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione di tutte le opere comprese nell'appalto fino al collaudo positivo;

di riconoscere a seguito di proprie valutazioni, computazioni e calcoli, che il prezzo offerto è remunerativo e che resterà fisso ed invariabile, e che l'importo a corpo dell'appalto offerto comprende e compensa il costo dei lavori, delle forniture, degli oneri per la procedura espropriativa e di occupazione dei terreni, delle proprie spese generali, degli indennizzi, dei canoni, dei contributi e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione e manutenzione dell'opera in oggetto;

di accettare le clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni ed i rischi a carico dell'impresa di cui all'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto;

di conoscere gli obblighi previsti all'art. 14, punti 1, 26 del Capitolato speciale d'appalto relativi alla custodia dei cantieri;

di aver attentamente valutato, in base all'accertamento dei luoghi, ai tempi di esecuzione dei lavori, alla valutazione delle forniture ed alle altre condizioni dell'appalto, la congruità dell'offerta;

di aver preso esatta e particolare conoscenza degli atti progettuali posti a base della gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere utilizzati per l'esecuzione dei lavori e quindi di far proprio, ad ogni effetto legale, il progetto esecutivo, assumendo la responsabilità dell'idoneità e della completezza del medesimo in ordine alla realizzazione di lavori ed alla loro funzionalità e di essere in grado di eseguirli completi in ogni loro parte nel termine indicato dal Capitolato speciale d'appalto;

di assumersi ogni onere, salvo i canoni permanenti, per l'acquisizione di ogni autorizzazione, nulla osta, permessi, concessioni, ecc. comunque necessari per assicurare la realizzazione delle opere e la loro piena funzionalità e rispondenza alle specifiche finalità progettuali;

di assumersi ogni ulteriore onere che dovesse emergere per qualsiasi motivazione ivi compresa la sorpresa geologica, l'andamento climatico sfavorevole, l'errore di progettazione, l'adempimento alle prescrizioni degli Enti preposti alla concessione di autorizzazioni, nulla osta ecc. e da fatti imprevisti, comunque necessari per dare le opere complete, funzionali e perfettamente realizzate sicché nessun ulteriore costo debba ricadere sull'Amministrazione appaltante oltre al pagamento del prezzo offerto a corpo;

di impegnarsi contrattualmente a consentire l'eventuale subentro di altra Amministrazione appaltante nel contratto ove ciò venisse disposto dal Ministero dei LL.PP.;

di accettare le prescrizioni del presente bando anche se diverse rispetto a quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto;

d) referenze bancarie: l'impresa dovrà presentare in busta sigillata due referenze bancarie di primari Istituti di credito attestanti che l'impresa ha capacità economica e finanziaria ad eseguire i lavori oggetto dell'appalto e per l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione di carattere finanziario (volume di affari e costo personale) di carattere tecnico (importo lavori eseguiti nella categoria A.N.C. 10/a): dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, e per il partecipante straniero, una dichiarazione giurata in carta legale, resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza (ovvero per gli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne, in carta legale) con la quale l'impresa attesti integralmente quanto appresso:

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, una cifra d'affari globale ed una cifra d'affari in lavori rispettivamente non inferiore a L. 27.700.292.000 e a L. 20.775.219.000;

di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/A dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a L. 8.310.088.000;

di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/A dell'A.N.C., un solo lavoro oppure due lavori di importo non inferiore, rispettivamente a L. 5.541.000.000 e a L. 6.925.073.000;

di possedere la proprietà e la effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'appalto;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad un valore pari a L. 2.770.000.000.

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 50% dalla ca-

popolo, e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 50% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente;

f) dichiarazione di insussistenza cause di esclusione dalle gare: dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non incorrere in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamento di appalti pubblici:

stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese di appartenenza;

pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislatura del Paese di appartenenza;

condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova;

non osservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi provinciali ed assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese di residenza;

non osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione della presente gara;

g) dichiarazione di mancato controllo fra imprese, ex art. 2359 C.C.: dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'Impresa attesti, relativamente alla presente gara, l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 C.C.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

h) certificato del casellario giudiziale, in originale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito a:

- 1) impresa individuale: per il titolare e per i direttori tecnici;
- 2) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici ed, inoltre, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza negli altri casi;

i) certificato del registro delle imprese ovvero C.C.I.A.A., in originale o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in data non anteriore a sei mesi dall'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta o, per il concorrente straniero un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza, indicante i nominativi dei legali rappresentanti e da cui risulti che l'imprenditore o la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, concordato, cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

La mancata o incompleta produzione della documentazione di cui sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

Il concorrente straniero residente in uno Stato della UE è esonerato dalla presentazione della documentazione di cui alle lettere d), e), f), g), h), i) di cui innanzi ed è ammesso alla gara a condizione che alleghi alla domanda i seguenti ulteriori documenti, redatti in lingua italiana, a pena di esclusione dalla gara:

A) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta legale, ovvero dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza attestante la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa, i legali rappresentanti ed i direttori tecnici della stessa, con indicazione del luogo e data di nascita nonché della partita IVA;

B) il certificato di iscrizione nei registri professionali dello Stato di residenza ovvero, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione nei registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici con la precisazione che la legislazione dello Stato di appartenenza non prevede l'iscrizione ad alcun registro professionale;

C) una dichiarazione giurata rilasciata innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso (o negli Stati della UE in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne) attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara di appalto:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, risultante da una procedura della stessa natura secondo le legislazioni e regolamentazioni nazionali;

b) procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali, nel quinquennio antecedente la data del presente bando (per le società commerciali); la prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

c) esistenza di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale; la prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

La dichiarazione deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le società commerciali oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli amministratori nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società;

d) commissione di un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice;

e) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del Paese di appartenenza; la prova può essere fornita con un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

f) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del Paese di appartenenza; la prova può essere fornita con un certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

g) colpevolezza di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui innanzi.

La presentazione del certificato di iscrizione negli Albi e Liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo o nella Lista e la relativa classifica, se esistente, costituisce presunzione di idoneità in relazione ai requisiti relativi allo stato di fallimento, procedura di fallimento, condanna, commissione di grave errore e colpevolezza di false dichiarazioni di cui innanzi.

20. Modalità di compilazione dell'offerta e relativa giustificazione economica: la busta contenente l'offerta con la relativa giustificazione economica di cui al punto precedente, sigillata a ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura riportante l'oggetto e il giorno della gara, il nominativo della ditta concorrente nonché la dicitura, sul frontespizio «Offerta con la relativa giustificazione economica», dovrà contenere;

a) offerta: l'offerta dovrà riportare il ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'asta e dovrà essere espressa esclusivamente in lingua italiana, legalizzata con marca da bollo. Essa sarà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o nel caso di associazione temporanea di imprese dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Il predetto ribasso percentuale sarà applicato a tutti i prezzi di cui all'elenco prezzi di progetto, per determinare l'ammontare delle opere in più o in meno che all'atto esecutivo e nel rispetto della normativa vigente si rendesse necessario effettuare o non eseguire;

b) fascicolo giustificazione economica: così come specificato al punto 10, le giustificazioni economiche relative ai prezzi che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, dovranno essere controfirmate in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa.

21. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta, con dichiarazione in bollo autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, i lavori che intendono subappaltare ed i nominativi da n. 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire i suddetti lavori.

Nel caso in cui venga indicato un solo nominativo dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'ANC dell'impresa indicata per categoria e classifica corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto, o in cottimo, oppure, qualora per realizzare gli stessi sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; il subappalto è consentito fino alla concorrenza del 30% dell'importo della categoria prevalente. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche alle attività richieste forniture con posa in opera e noli a caldo se, singolarmente, superiori al 2% dell'importo dei lavori appaltati. L'impresa è tenuta a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via viri corrisposti ai/subappaltatori/ e con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In mancanza della dichiarazione di subappalto, le opere dovranno essere eseguite dall'impresa aggiudicataria.

22. Arbitrato: per tutte le controversie tra l'Amministrazione e l'appaltatore che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori si farà ricorso all'art. 9 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito, con modificazione, nella legge 2 giugno 1995 n. 216; nel caso in cui le stesse non si potessero definire in base alla normativa di cui sopra, si farà ricorso all'arbitrato di cui al titolo VIII del libro IV del Codice di procedura civile, fatta salva la facoltà di ciascuna delle parti di derogare alla competenza arbitrale e di ricorrere al giudice ordinario.

23. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà in facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dall'offerta.

24. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

25. Informazioni: informazioni di carattere tecnico e amministrativo potranno essere richieste al responsabile del procedimento ing. Nicola Di Marco, o alla struttura dell'Ente, nei giorni feriali tranne il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

26. Documentazione per l'aggiudicazione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà presentare la documentazione di cui alle dichiarazioni rese. Qualora la documentazione non fosse fornita nel termine di venti giorni dalla richiesta o non fosse ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Ente appaltante annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione e affida i lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai fini dell'acquisizione dell'informazione di cui all'art. 4 del D.L. n. 8 agosto 1994 n. 490, dovrà essere prodotto: certificato di residenza di data non anteriore ad un mese; stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare il firmatario o legale rappresentante dell'impresa, il titolare o legale rappresentante dell'impresa, tutti i soci quando trattati di società in nome collettivo, tutti gli amministratori nel caso di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

Inoltre, dovrà essere prestata, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, con clausola di «pagamento a semplice richiesta», a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e della corretta realizzazione dell'opera; nel caso in cui il ribasso sia superiore al 25%, l'importo del 10% è maggiorato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 25%. Dovrà altresì essere costituito il deposito per spese contrattuali nella misura provvisoria di lire 10 milioni.

27. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento delle idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattati.

28. Pubblicazione: il presente bando, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 29 aprile 1998 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 29 aprile 1998.

Villa d'Agri, 29 aprile 1998

Il presidente: Fulvio Russo

Il responsabile del procedimento: ing. Nicola Di Marco

C-11853 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali
 Telefono 050/910454 - Telefax n. 050/910455

Questa amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo le seguenti gare da esprire mediante licitazione privata:

1) lavori di realizzazione di un parcheggio scambiatore in via Pietrasantina, appalto n. 7/98, così come analiticamente descritti nel progetto esecutivo. Importo a base d'asta è di L. 6.437.424.150, I.V.A. esclusa. L'appalto risulta finanziato per L. 6.700.000.000 con mutui di L. 4.750.000.000 e di L. 1.950.000.000 concessi dalla Cassa DD.PP. il 29 settembre 1994, e per L. 2.500.000.000 con mutuo supplementivo di pari importo, per il quale il predetto istituto ha deliberato adesione di massima il 5 marzo 1998. I lavori devono essere compiuti in 430 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che potranno essere consegnati, data l'urgenza, anche sotto le riserve di legge ai sensi dell'articolo 337 legge 2248/1865 all. F);

2) lavori di realizzazione di un parcheggio scambiatore in via Brennero, appalto n. 8/98, così come analiticamente descritti nel progetto esecutivo. Importo a base d'asta è di L. 5.378.515.300, I.V.A. esclusa. L'appalto risulta finanziato per L. 4.800.000.000 con mutui di L. 1.675.000.000 e di L. 3.125.000.000 concessi dalla Cassa DD.PP. il 29 settembre 1994, e per L. 2.050.000.000 con mutuo supplementivo di pari importo, per il quale il predetto istituto ha deliberato adesione di massima il 5 marzo 1998. I lavori devono essere compiuti in 310 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che potranno essere consegnati, data l'urgenza, anche sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 legge n. 2248/1865 all. F).

I lavori oggetto delle gare rientrano nella categoria A.N.C. 6. Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, in particolare: l'appaltatore, nel corso dell'esecuzione dei lavori, avrà diritto alla liquidazione dei pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute a garanzia e delle precedenti rate, risultante dai documenti contabili, raggiunga la somma di L. 400.000.000, restando inteso che l'ultima rata in acconto, somputa al netto, sarà pagata qualunque sia l'importo della medesima. Costituiscono requisiti minimi inderogabili per poter partecipare alle gare:

1) l'iscrizione A.N.C. nella categoria 6 per la classifica minima di importo di L. 6.000 milioni;

2) l'aver realizzato nel quinquennio 1993-1997 una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1969 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) l'aver sostenuto nel quinquennio 1993-1997 un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto 2. Sono ammesse a partecipare imprese che dichiarino di volersi riunire in raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale ai sensi degli art. 22 e 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/91, purché iscritte alla categoria richiesta e per i importi di almeno un quinto di quelli richiesti. In ogni caso la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese del raggruppamento deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti minimi sopra indicati ai numeri 2 e 3 devono essere posseduti ex art. 8, primo comma decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 per almeno il 60% dell'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possederli al meno per il 20%.

Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno stato della Comunità europea, non iscritte all'albo nazionale dei costruttori a condizioni che dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione nell'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla presente gara. È vietata la partecipazione contemporanea di consorzi e di imprese consorziate, di imprese collegate o controllate secondo quanto dispone l'art. 2359 Codice civile, nonché la partecipazione contemporanea in più di una associazione temporanea.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alle gare è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'A.C. È possibile presentare domanda partecipazione per entrambe le gare; in tal caso le domande dovranno essere presentate separatamente per ogni gara, mentre la scheda di qualificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara di importo più elevato (appalto 7/98). La mo-

dulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere ritirata presso: il Servizio Rapporti Contrattuali (orario di apertura al pubblico martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17); l'URP, Ufficio Relazioni con il pubblico (numero verde 167-019019) in Pisa via degli Uffici, n. 1 (orario di apertura al pubblico lunedì - mercoledì - venerdì ore 8.30-12.30; martedì - giovedì ore 8.30-12.30 e 15-17), oppure richiesta via fax (050-28544) o per posta e spedita tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con spese a carico del destinatario.

Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto (appalto 7/98 e 8/98); allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 9.300 + L. 400 per copia del bando. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a Comune di Pisa - Tesoreria Comunale; a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a Comune di Pisa - Servizio di Tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Pisa - Tesoreria Comunale. La modulistica sarà inviata all'indirizzo specificato dall'impresa; richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gare@comune.pisa.it.

Possono partecipare alla gara le imprese singole e raggruppate che presenteranno la domanda di partecipazione e la scheda di qualificazione entro e non oltre le ore 12.30 del 25 maggio 1998. Data l'urgenza di procedere all'affidamento dell'appalto nel rispetto dei tempi previsti per l'utilizzo del finanziamento pubblico ex legge 122/89. Le domande, corredate della scheda di qualificazione, dovranno pervenire, a pena di esclusione, solo utilizzando i modelli predisposti dalla amministrazione comunale e dovranno essere indirizzate a: Ufficio Archivio del Comune di Pisa Lungarno Galilei n. 43 56100 Pisa. Non verranno prese in considerazione:

- 1) le domande di partecipazione pervenute oltre il limite fissato;
- 2) le domande di partecipazione prive della scheda di qualificazione;
- 3) le domande di partecipazione e le schede compilate in maniera incompleta;
- 4) eventuali documenti allegati in sostituzione della compilazione dei quadri;
- 5) domande di partecipazione che non siano redatte sul modulo predisposto dall'A.C.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando prescritti moduli, specificando con quale/i impresa/e intende riunirsi. L'aggiudicazione verrà disposta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta. Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/1995 ed integrato dal D.M.LL.PP. 19 dicembre 1997. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'impresa resta vincolata alla propria offerta per 120 giorni, decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte. Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La realizzazione dell'opera sarà effettuata sulla scorta delle prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto. In caso di subappalto o affidamento in lotto di parte dei lavori è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti via val dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministratore si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida senza che i concorrenti possano vantare alcunché. Si precisa, altresì, che l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla concessione del residuo mutuo da parte dell'istituto mutuante. Nessun risarcimento per eventuali danni causati dal mancato ottenimento alle imprese partecipanti al presente appalto. Agli appalti oggetto del presente avviso si applicheranno le norme richiamate dall'art. 1, quarto comma, prima parte della legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto-legge n. 101/95. Responsabile del procedimento è l'ing. arch. Riccardo Ciuti, Dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-11856 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche

Bando di gara a procedura ristretta (accelerata)

1. Indirizzo dell'ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 8 - Piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche (MC) - Tel. 0733/894741-894726 - Fax 0733/890189.

2. Oggetto dell'appalto: Cat. 16 dell'allegato 1 n. riferimento C.P.C. 94, in particolare servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie da espletarsi presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Sanitarie dell'Azienda U.S.L. n. 8.

Importo annuo stimato dell'appalto L. 300.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione: Presidi ospedalieri e Strutture Sanitarie dell'Azienda U.S.L. n. 8.

4. Riferimenti legislativi: la gara sarà esposta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 con le modalità della procedura ristretta e nella forma della licitazione privata giustificata dalla natura specifica del servizio.

5. Offerte parziali: non sono ammesse.

6. -

7. Le Ditte dovranno presentare un'offerta rispondente a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Forma giuridica dei partecipanti alla gara: possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà, essere indicata l'impresa capogruppo.

10. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 maggio 1998 all'indirizzo di cui al punto 1). All'esterno della busta dovrà essere riportata la ragione sociale della ditta e la dicitura dell'oggetto della gara.

11. Gli invii a presentare offerta verranno inviati presumibilmente entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà prestare all'atto dell'offerta cauzione provvisoria L. 18.000.000 (pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto. L'aggiudicatario dovrà invece prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo netto dell'appalto oltre a stipulare una polizza assicurativa che garantisca l'esecutore ed il committente anche per la responsabilità civile con massimale non inferiore a L. 3 miliardi.

13. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95, giustificata dall'urgenza di provvedere all'aggiudicazione di servizi essenziali ed indogorabili entro la data stabilita.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: a pena d'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione in bollo corrente:

A) dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, con firma autenticata a norma della legge n. 15/68, nonché autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68, con riserva di successiva verifica, attestante: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di essere in possesso di tutti i requisiti ed autorizzazioni di legge previsti per lo svolgimento del servizio oggetto di gara e di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le stesse dichiarazioni potranno essere contenute anche in un unico atto;

B) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, con firma autenticata a norma della legge n. 15/69, con riserva di successiva verifica, attestante:

la cifra di affari globale dell'ultimo triennio (95/96/97), che dovrà risultare non inferiore all'importo di L. 2.700.000.000 IVA esclusa;

il fatturato relativo ai servizi identici effettuati presso Enti Pubblici nell'ultimo triennio (95/96/97), che dovrà risultare non inferiore a L. 900.000.000 IVA esclusa. Per servizi identici si intendono servizi svolti presso Presidi Ospedalieri e Strutture Sanitarie Pubbliche e Private;

l'elenco dei principali servizi effettuati presso Enti Pubblici nell'ultimo triennio (95/96/97), con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, il cui fatturato sommato dovrà risultare non inferiore a L. 900.000.000 IVA esclusa;

titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi; elenco dei tecnici o degli organismi tecnici a prescindere dal fatto che essi facciano direttamente capo al prestatore di servizi e in particolare a quelli responsabili del controllo della qualità;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi oggetto della gara;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo.

Nel caso di partecipazione di imprese in raggruppamento, si precisa che relativamente alla dichiarazione di cui al punto b) si terrà conto degli importi complessivamente dichiarati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento; tutte le altre dichiarazioni e/o certificazioni dovranno essere presentate da ciascuna impresa.

16. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 83 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai sottoindicati elementi che verranno meglio specificati nella lettera di invito:

1) prezzo offerto per l'erogazione del servizio punti 60;

2) qualità del servizio punti 40, facendo particolare riferimento alla sua sicurezza, affidabilità, igienicità ed ecologicità non solo in funzione delle risorse umane adibite allo stesso, ma soprattutto sulla base dei contenitori e di ogni altra attrezzatura posta a disposizione dell'Ente al fine della ottimizzazione del servizio stesso.

Anomalia dell'offerta valutata a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

La U.S.L. si riserva in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara. Le domande partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, oppure di non aggiudicare qualora le offerte pervenute siano in rialzo.

Per eventuali informazioni potrà essere contattata la 4° U.O.A. di questa Azienda U.S.L. n. 8 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato - Tel. 0733/894741-894726. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 23 aprile 1998.

Il responsabile della 4° U.O.A.: dott. Adriano Celani.

C-11855 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
(Provincia di Piacenza)

Corso Garibaldi n. 53

Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

estratto bando di gara

È indetta licitazione privata, con procedura accelerata, per appalto servizio di pulizia locali di proprietà o nella disponibilità del Comune. Valore a base d'appalto L. 220.000.000. Durata dal 16 giugno 1998 al 15 giugno 1999. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al valore posto a base d'appalto, con esclusione di offerte in aumento. Saranno soggette a verifica le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire al Comune, ufficio protocollo, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 15 maggio 1998 corredate, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio dal 30 aprile 1998 al 15 maggio 1998.

Fiorenzuola d'Arda, 30 aprile 1998

Il segretario comunale supplente:
dott.ssa La Bella Francesca

C-11855 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Stabilimento Munizionamento Navale
 Taranto

Bando di gara integrale per lavori pubblici

Lo stabilimento Munizionamento Navale di Taranto a causa delle variazioni apportate alle caratteristiche dei mezzi, indice nuovamente la gara a L.P. (ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573) avente per oggetto: fascicolo n. 2102/97, fornitura di mezzi per la movimentazione di materiale di munizionamento. (importo a base della gara L. 250.000.000 I.V.A. inclusa); sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Avvertenze: la commessa è soggetta ad I.V.A. La domanda di partecipazione redatta in carta legale dovrà pervenire entro il 30 maggio p.v., ore 12,30 al seguente indirizzo: «Stabilimento Munizionamento Navale - 74100 Taranto, ufficio segreteria e affari generali». Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere indicato oltre al numero di fascicolo e l'oggetto anche la dicitura «Domanda di partecipazione per la gara a lavori pubblici». I requisiti di partecipazione sono i seguenti: iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro esercenti commercio.

La suddetta domanda dovrà essere corredata dai documenti seguenti:

- certificazione e autocertificazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- idonee referenze bancarie rilasciate in plico sigillato dalla banca per Marittimi Taranto;
- dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture già effettuate e l'importo relativo a forniture analoghe per cui si fa domanda, realizzate negli ultimi tre anni;
- il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - R.E.C., in corso di validità in originale o copia autenticata secondo la normativa vigente, dal quale si dovrà evincere alla voce «Attività» l'idoneità della ditta a commercializzare i mezzi di cui al presente bando.

Qualora le domande di partecipazione dovessero pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato o prive di uno dei documenti a corredo, le stesse non verranno prese in considerazione. Non è ammessa la sub-fornitura. L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti entro il giugno p.v. Tutte le condizioni tecniche della fornitura sono indicate nell'apposita distinta tecnica che è consultabile presso l'ufficio relazioni con il pubblico di marittimi Taranto.

Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando dal lunedì al venerdì al numero 099/7752016, dalle ore 10,30 alle ore 12. Alla gara saranno ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le domande non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore: C.V. Gian Francesco Cremonini.

C-11859 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Fiorano Modenese procederà, a mezzo di pubblico incanto, all'acquisto degli arredi per il centro visitatori della Riserva delle Salse di Nirano. L'importo a base d'asta è di L. 80.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 maggio 1998 mentre l'incanto avrà luogo il 26 maggio 1998 alle ore 9. Il bando integrale e il capitolato d'appalto possono essere ritirati presso il servizio U.E.A. (tel. 0536/833276).

Fiorano Modenese, 20 aprile 1995

Il direttore dell'area tecnica:
 arch. Bruno Bolognesi.

C-11860 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà un'asta pubblica per affidamento dei servizi di sensibilizzazione e pubblicità delle finalità e dei contenuti del Programma Operativo «Ampliamento e adeguamento della disponibilità e dei sistemi di adozione e distribuzione delle risorse idriche nelle Regioni dell'obiettivo 1» del Quadro Comunitario di Sostegno Italia, n. 1994/1999. Misura I, attività A del sottoprogramma III. Categoria 13 (c.p.c. 871); organizzazione seminari-incontri, ricerca e sondaggi. Categoria 15 (c.p.c. 88442): stampa di materiale editoriale vario e diffusione. Luogo di esecuzione: Roma, e per i «seminari/incontri» gli otto capoluoghi delle Regioni dell'obiettivo 1 (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna). Importo L. 800.000.000 I.V.A. esclusa, erogato per quote di anticipazione e per stato di avanzamento dal Fondo Rotazione istituito presso Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, I.G.F.O.R. L'appalto è regolato dalle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative indicate nel disciplinare di gara. L'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Criteri di valutazione:

- offerta economica: max punti 75;
- qualità dell'offerta tecnica: max punti 25.

Sono annesse offerte in aumento. L'incarico sarà, svolto al massimo entro il 13 dicembre 1999, a partire dalla data di aggiudicazione definitiva. Ogni sei mesi verrà espletata una verifica del servizio prestato sulla base delle attività fino al momento realizzate.

Disciplinare di gara e Programma Operativo sono disponibili presso l'ufficio di coordinamento della direzione generale dell'edilizia statale e SS.SS., via Nomentana n. 2 - 0016 Roma, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato. Il termine ultimo per l'eventuale ritiro di tali documenti è il 16 giugno 1998, dietro presentazione di marche da bollo pari ad un importo di L. 80.000.

Informazioni possono essere richieste al dott. Celestino Lops dott.ssa Caterina Beccari o signora Paola Rosati, (tel. 06/44124200). Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 30 giugno 1998. Le modalità di presentazione sono indicate nel disciplinare di gara.

L'apertura delle offerte avrà inizio il giorno 1° luglio 1998 alle ore 10, presso questo Ministero, Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti, divisione I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 06/44126143, fax 06/44126111).

All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centotanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio. Il raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dovrà assumere la forma giuridica prevista all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti: fatturato annuo globale non inferiore a L. 300 milioni e per servizi: similari non inferiore a L. 200 milioni, realizzato in cui ciascuno degli esercizi 95/96/97. Nel caso di raggruppamento di imprese la capogruppo deve dichiarare un fatturato annuo globale non inferiore a L. 200 milioni e per servizi similari non inferiore a L. 150 milioni realizzato in ciascuno degli esercizi finanziari suddetti, ed il raggruppamento, nel suo complesso, non inferiore rispettivamente a L. 300 milioni e a L. 200 milioni. Tre servizi similari a quelli oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Titoli di studio e professionali dei referenti del soggetto proponente.

L'aggiudicatario non potrà assumere altri incarichi in progetti e attività finanziati nell'ambito dell'asse multiregionale «Acqua». L'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di appaltare ulteriori lotti di servizi analoghi alla ditta vincitrice della presente gara, ai sensi dell'art. 7, secondo comma, punto F del decreto legislativo n. 157/95. Il presente bando inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 30 aprile 1998.

Il capo dell'ufficio contratti: Letizia Nisita.

C-11861 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBINO (Provincia di Bergamo)

Bando di gara

Il comune di Albino, provincia di Bergamo, piazza Libertà n. 1, telefono 035/759911, fax 035/759945 - 24021 Albino, partita I.V.A. n. 0024380162, intende appaltare a seguito di asta pubblica, con il metodo dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 (massimo sconto sull'elenco prezzi unitari) e art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito dalla legge n. 216/1995, con valutazione dell'offerta anomala ai sensi del decreto ministeriale del 28 aprile 1997, i lavori di riqualificazione del tratto di via Roma, da piazza Libertà a piazza Santuario con adeguamento e potenziamento degli impianti di rete e nuove pavimentazioni e marciapiedi.

I lavori consistono essenzialmente in potenziamento rete fognaria, acquedotto e metanodotto, rifacimento cassonetto stradale e nuovi marciapiedi sui due lati della via.

L'importo dei lavori è preventivato in L. 527.000.000 di cui L. 49.272.410 per scavi, scarifiche e demolizioni; L. 112.158.000 per fornitura e posa tubazioni e pezzi speciali, con allacciamenti e collegamenti per acquedotto-metanodotto; L. 81.067.000 per fornitura e posa tubazioni e pezzi speciali, con camerette, allacciamenti e collegamenti per fognatura; L. 27.990.734 per L. fornitura, posa, elevazione di pozzi e chiusiniforare; L. 93.210.608 per inerti ed asfaltature; L. 130.167.000 per asfalto in cls, porfido, e cordoni in granito per pavimentazione marciapiedi; L. 10.335.800 per opere in c.a., compreso casseri e ferro per plinti illuminazione e muro cond. Libertv; L. 9.366.000 per pali, armature e cavidotto per illuminazione; L. 652.500 per formazione di strisce; L. 2.779.948 per imprevisti per rotture cancelli, linee Enel e Telecom; L. 10.000.000 per formazione di parapetti e binder per carreggiata provvisoria.

Per poter partecipare alla gara l'offerente dovrà essere iscritto all'Albo nazionale costruttori nella categoria 6 per la classe adeguata all'importo dei lavori. Il tempo utile per l'ulimazione dei lavori è di giorni settantacinque naturali dalla data di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo è di L. 500.000.

L'opera è finanziata con mezzi propri di bilancio e il pagamento avverrà in 2 rate: 50% all'esecuzione di metà dei lavori ed il restante 50% a loro ultimazione.

Ogni informazione potrà essere richiesta al responsabile del procedimento ing. Bruno Cirant, presso l'ufficio tecnico comunale, sezione LL.PP., tel. 035/759908, entro il giorno 19 maggio 1998 alle ore 15. Entro suddetto termine e sempre presso l'ufficio tecnico, dovrà essere presa visione degli elaborati di progetto dei quali potrà richiedersi copia dietro pagamento della somma di L. 60.000. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune entro il giorno 25 maggio 1998 alle ore 18. Sul piego esterno contenente tutti i documenti richiesti e la busta dell'offerta, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 26 maggio 1998 relativa ai lavori di «riqualificazione del tratto di via Roma, da piazza Libertà a piazza Santuario con adeguamento e potenziamento degli impianti di rete e nuove pavimentazioni e marciapiedi».

Indirizzo: Al Comune di Albino, provincia di Bergamo, piazza Libertà n. 1. L'asta presieduta dall'ing. Bruno Cirant, avverrà il giorno 26 maggio 1998 alle ore 9.30 presso la sede municipale, e saranno autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte il titolare o il legale rappresentante di ciascuna ditta. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e la definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni.

Il subappalto è ammesso purché la ditta presente richiesta ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994. Per le opere subappaltate la stazione appaltante provvederà comunque alla liquidazione delle rate di acconto all'impresa aggiudicataria. La ditta offerente nel formulare l'offerta dovrà specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta fino al 15 agosto 1998 e l'asta verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

In sede di presentazione dell'offerta i partecipanti dovranno presentare un cronogramma dei lavori che dimostri la capacità di realizzare i lavori nei tempi contrattuali (settantacinque giorni naturali). Il cronogramma dovrà indicare oltre alla durata delle varie lavorazioni, e loro collocazione nel GANTT, anche la composizione numerica e qualitativa

delle squadre operai che eseguiranno le varie fasi lavorative, nonché le attrezzature ed i mezzi d'opera che verranno utilizzati per ogni singola fase. Il cronogramma, proposto dall'appaltatore ed accettato dalla stazione appaltante, sarà parte integrante del contratto.

Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice civile: l'amministrazione comunale potrà far valere il diritto di risoluzione immediata del contratto al verificarsi delle seguenti situazioni (congiuntamente e disgiuntamente):

- 1) i lavori dovranno iniziare il giorno 1° giugno 1998 e la consegna degli stessi avverrà anche in pendenza della stipula del contratto;
- 2) ritardo, non determinato da disposizioni o autorizzazioni del direttore lavori, superiore ai 3 (tre) giorni lavorativi dello stato di avanzamento dei lavori rispetto ai tempi previsti nel cronogramma lavori che sarà obbligatoriamente presentato dall'impresa in sede di offerta;
- 3) mancata presenza in cantiere per più di 3 (tre) giorni del numero di operai) numero e tipologie di macchinari ed attrezzature previsti nel cronogramma lavori per le varie fasi degli stessi.

La rilevazione delle situazioni determinanti la risoluzione del contratto saranno effettuate alla presenza di uno dei seguenti signori: avv. Della Camozzi, con studio in Albino e avv. dott.ssa Roberta Fontanati, con studio in Bergamo o alternativamente un pubblico ufficiale della Pretura di Bergamo, proposto dalla stazione appaltante e che l'impresa appaltatrice accetta con la partecipazione all'appalto medesimo. La rilevazione alla presenza di uno dei due tecnici sopradetti potrà aver luogo anche in assenza del responsabile di cantiere dell'impresa.

Il rilievo delle condizioni di cui sopra potrà essere comunicato anche a mezzo telefax dal direttore dei lavori o dal personale dell'ufficio tecnico comunale.

Albino, 28 aprile 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Bruno Cirant

C-11862 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Bari, corso Trieste n. 11
Tel. 080/5419111

Avviso di gara per licitazione privata

Il consorzio suistestato deve provvedere, mediante licitazione privata, all'aggiudicazione in appalto dei lavori di recupero della capacità di invaso del serbatoio artificiale di Abate Alonia, sul torrente Olivento, posto a confine degli agri di Lavello e Melfi (Potenza), da esperirsi con il criterio del massimo ribasso e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Importo a base d'appalto: L. 12.861.000.000.

I lavori consistono essenzialmente nella: sistemazione dell'area destinata a colmata; realizzazione delle gabbionate di sostegno al piedic; rimozione degli interrimpi e sistemazione a colmata degli stessi; inerbimento delle scarpe della colmata; costruzione di briglie in gabbionate; forestazione sponda destra dell'invaso; rivestimento con biostuofo delle scarpe dei fossi in sponda destra dell'invaso.

Non sono previste opere scorporabili.

Durata dei lavori: venti mesi dalla consegna.

Categoria prevalente: iscrizione A.N.C. 13/B pari a lire 15 mlid.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 257.220.000. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% del corrispettivo finale d'appalto.

Finanziamento: Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, decreto n. 7863 del 28 dicembre 1994.

Pagamenti: saranno erogati con acconti in corso d'opera secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La riunione di concorrenti è regolata dalle norme previste all'art. 13 della predetta legge.

Requisiti economico-finanziari:

- 1) referenze bancarie;
- 2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di 1 o 2 lavori nella categoria 13/B per un importo non minore di L. 5.144.000.000 in caso di un solo lavoro e L. 6.430.500.000 in caso di due lavori;
- 3) cifre di affari globale ed in lavori riferite all'ultimo triennio pari a L. 25.722.000.000 e L. 19.291.500.000;
- 4) importo dei lavori eseguiti, con riferimento all'ultimo quinquennio, pari a L. 7.716.600.000 nella categoria prevalente;
- 5) costo per il personale dipendente (organici tecnici) relativo agli ultimi tre esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;
- 6) possesso o disponibilità di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei alla realizzazione dei lavori.

Nel caso di associazione temporanea, i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nella misura rispettivamente del 40% per la capogruppo e del 10% per ciascuna mandante.

Periodo di validità dell'offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

Subappalti: le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare sia i lavori che intendono affidare in subappalto che i subappaltatori a ciò candidati; si precisa al riguardo che i corrispettivi saranno liquidati dall'aggiudicatario ai sub-appaltatori.

Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sedi in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Modalità e termine di presentazione della domanda: la richiesta di invito, in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente dovrà pervenire entro il giorno 4 giugno 1998 all'indirizzo suindicato, ufficio contratti, e dovrà recare sulla relativa busta «Richiesta di invito alla gara per il recupero della capacità di invaso del serbatoio artificiale di Abate Alonia sul torrente Olivento».

Alla richiesta di invito dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificato d'iscrizione A.N.C. in originale o copia autenticata;
- 2) idonee referenze bancarie;
- 3) dichiarazione, con firma autenticata, attestante il possesso dei requisiti soprascripti nonchè l'esistenza delle circostanze che sono causa di esclusione degli appalti così come indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli inviti saranno diramati entro il 15 giugno 1998.

Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Responsabile unico del procedimento: ing. Lucio Lorè.

Barì, 24 aprile 1998

Il presidente: Stefano Genco.

C-11863 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ARPA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Regionale Prevenzione e Ambiente, con sede in via Alberoni, 17 - 48100 Ravenna.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata - licitazione privata da espletarsi ai sensi del D.Lgs. n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Sezioni Provinciali ARPA della Regione Emilia-Romagna;

b) natura e quantità dei beni da fornire: «Fornitura di enti di laboratorio per l'esecuzione di analisi microbiologiche per i laboratori delle Sezioni Provinciali ARPA - Importo annuo presente L. 750.000.000 - Periodo di fornitura: un anno eventualmente prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di anni 3.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 maggio 1998. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: ARPA - Sezione Provinciale Ravenna - Via Alberoni, 17 - 48100 Ravenna;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 5.a) alle sole ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 195/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. - o analogo Registro professionale di Stato europeo - con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

b) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 94/95/96 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono state effettuate (art. 13/c e 14/a D.Lgs. n. 358/92).

8. Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Eventuali informazioni possono essere richieste all'ARPA - Sezione Provinciale di Ravenna - Via Alberoni, 17 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/210614 - Fax 0544/210650.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 28 aprile 1998.

Il responsabile del procedimento:
dot. Giorgio De Crignis

C-11864 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando indicativo delle gare che verranno espletate nell'anno 1998

1. Poste Italiane S.p.a. - Area Approvvigionamenti - Articolazione Commercializzazione 2 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefono 39-6-59586833 - 39-6-59586836 - Telex 616401 - Fax 39-6-59586853.

2. 250.000 camicie di vario tipo 120.000 cravatte; 20.000 berretti e bustine invernali; 5.000 paia di giunti protetti per motociclisti; 130.000 giubbetti ad alta visibilità.

3. Maggio/settembre 1998.

4. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo del punto 1.

5. Data di spedizione del bando: 23 aprile 1998.

6. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 23 aprile 1998.

p. Il Direttore Area Approvvigionamenti:
Angelo Donati

A-608 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
1° Settore Affari Generali

Bando di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge n. 216/1995, con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

La Provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/3781 - Fax 0321/36087, intende appaltare, mediante bando di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge n. 216/1995, con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo, i lavori relativi all'adeguamento degli impianti elettrici alle norme di sicurezza e dei laboratori con presenza di gas alla prevenzione incendi presso il fabbricato di viale Curtatone di Novara, attualmente occupato dall'Istituto Tecnico Commerciale Statale «Mossotti» e dalla succursale dell'Istituto Tecnico per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere «Bermani» nonché da n. 5 palestre, l'Istituto Tecnico Industriale Statale «Omar» Cerealicolo di Novara e l'Istituto Tecnico Agrario «Bonfantini» di Novara-Vignale, per un importo complessivo a base d'appalto a corpo di L. 1.807.197.250, oltre I.V.A., così suddiviso:

- a) lavori elettrici: Categoria prevalente 5C - L. 1.646.679.700;
b) opera da idraulico: categoria secondaria 5B o iscrizione C.C.I.A.A. - L. 21.194.950;
c) opere murarie: categoria secondaria 2 - L. 139.322.600;
Totale L. 1.807.197.250.

Per poter partecipare alla gara le Imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la categoria prevalente 5C e per la classe opportuna. L'Impresa dovrà indicare nell'offerta i lavori che eventualmente intendano subappaltare, come previsto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, obbligandosi in tal senso a trasmettere alla Provincia la documentazione relativa ai pagamenti a favore del subappaltatore così come prescritto dall'art. 34 del D.L.v.o n. 406/1991.

Per le offerte ritenute anomale troverà applicazione l'art. 21 della legge n. 109/94, secondo il sistema previsto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata anche se sarà pervenuta una sola offerta valida sin dal primo esperimento.

Il termine di esecuzione dei lavori è di 350 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di inizio lavori per il fabbricato di viale Curtatone di Novara, attualmente occupato dall'Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti» e dalla succursale dell'Istituto Tecnico per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere nonché da n. 5 palestre, di 80 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di inizio lavori per l'Istituto «Omar» Cerealicolo e di 200 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di inizio lavori per l'Istituto Agrario «Bonfantini».

La cauzione provvisoria, da presentarsi all'atto dell'offerta pari al 2% dell'importo dei lavori, può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione definitiva da versarsi prima della stipulazione del contratto sarà pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

In caso di ribasso superiore al 25% la garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 25%. I lavori sono finanziati con mutui concessi dalla Cassa DD.PP.; i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento secondo quanto precisato all'art. 1, comma Q, del capitolato speciale d'appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria Provinciale. Possono presentare offerta Imprese riunite in associazioni temporanee od in Consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.v.o n. 406/1991.

Per quanto riguarda i requisiti tecnici e finanziari si stabiliscono, ai sensi dell'art. 8, 1° comma, del D.P.C.M. n. 55/91, le seguenti percentuali: almeno il 40% per l'Impresa capogruppo ed almeno il 10% per ciascuna delle imprese mandanti. L'Impresa ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla data ultima consentita per la presentazione dell'offerta medesima.

Possono partecipare alla gara anche Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.v.o n. 406/91. La domanda di partecipazione, redatta su componente carta da bollo ed in Lingua Italiana, con l'indicazione dell'indirizzo presso cui dovrà essere inoltrato l'invito alla gara, dovrà per-

venire entro e non oltre le ore 14 del giorno 18 maggio 1998 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico Edilizia - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara, ed alla stessa dev'essere allegata, a pena di esclusione, una fotocopia del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente e classe opportuna.

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.v.o n. 406/1991.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Novara, 23 aprile 1998

Il presidente: Paolo Cattaneo

C.11865 (A pagamento).

ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.
Napoli

Bando di gara

1. Il soggetto aggiudicatore è la Società EniAcqua Campania S.p.a., Centro Direzionale, Isola B/5 - 80143 Napoli, tel. 081/2277111, fax 081/7341096, concessionaria della Regione Campania ai sensi della convenzione del 1° febbraio 1993 rep. n. 4951.

2. Oggetto dell'appalto è l'esecuzione delle «Opere di completamento dello schema Acquedotto della Campania Occidentale - Alimentazione Area Litrona Domitiana Nord e Massicana».

3. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 29 aprile 1998.

4. La procedura di gara è quella «ristretta», alla quale partecipano solo i concorrenti invitati dal soggetto aggiudicatore, a norma dell'art. 12 del D.L.v.o 158/95, con affidamento al concorrente che offrirà il prezzo più basso, a norma dell'art. 24 del D.L.v.o 158/95, col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi, per la parte a misura, posti a base di gara, salvo quanto previsto dal successivo art. 25 e dall'art. 21 co. 1-bis della legge 109/94.

5. Al fine di valutare l'anomalia dell'offerta, il soggetto aggiudicatore richiederà ai Concorrenti prequalificati di corredare l'offerta fin dalla sua presentazione, con l'analisi dei prezzi più significativi e con altri ulteriori elementi che giustifichino il ribasso offerto.

6. Il prezzo offerto per la parte a corpo sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, così come per la parte a misura, saranno fissi ed invariabili i prezzi unitari deprecati del ribasso d'asta.

7. L'opera è finanziata con i fondi del Quadro Comunitario di sostegno (Q.C.S.) 1994/99, Obiettivo 1 con D.M. LL.PP. n. 37 del 2 ottobre 1997.

8. Le opere saranno realizzate nei Comuni di Mondragone, Sessa Aurunca, Cellone in provincia di Caserta.

9. Le opere consistono nella realizzazione di una condotta in tubi di PRFV (prodotte in regime di qualità UNI - EN 29001) della lunghezza di circa 16 km, dell'adeguamento e ripristino di un serbatoio, delle opere d'arte accessorie e del sistema di telecontrollo.

10. L'importo complessivo a b.d.a., al netto di I.V.A., ammonta a L. 17.131.443.407 di cui L. 11.929.622.833, per la parte a corpo e L. 5.201.820.574 per la parte a misura.

Non sono ammesse offerte in aumento.

11. L'appalto non è suddiviso in lotti e non esistono opere scorribili.

12. Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m. si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la 10 a per L. 15.839.301.527 e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono: cat. 18 per L. 1.188.000.000 e cat. 19 per L. 104.141.880.

13. I Concorrenti in materia di subappalti dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 18 legge 55/90 e s.m. e i. Si precisa che i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori saranno corrisposti all'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture pagate con la indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

14. Per le garanzie e le aperture assicurative si fa riferimento ai co. 1, 2, 3 dell'art. 30 della legge 109/94 e s.m. e i.

15. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, trattandosi di lavori oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, sarà corrisposta all'impresa aggiudicatrice una anticipazione pari al 5% dell'importo contrattuale, previo rilascio di adeguata fidejussione. Ulteriori acconti saranno pagati su SAL redatti ogni volta che sia stato raggiunto un importo minimo, al netto delle ritenute di legge, di L. 1.500.000.000.

16. Il termine massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni 730 naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori, ivi compreso il periodo di normale andamento stagionale sfavorevole ai sensi dell'art. 1 della legge 741/81. Nel caso di ritardo nella ultimazione dei lavori la penale sarà di L. 1.500.000 al giorno.

17. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle offerte stesse.

19. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara le imprese singole riunite o consorziate ai sensi dell'art. 23 del D.L. 158/95 e che abbiano i requisiti elencati al successivo punto 21 di questo Bando.

20. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte, con firma autenticata ai sensi e per gli effetti della legge 15/68, dal legale rappresentante del Concorrente o, in caso di ATI non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le imprese riunite.

Le domande dovranno essere spedite al soggetto aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1) del presente Bando per mezzo del servizio postale di Stato oppure a mezzo corriere autorizzato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente sul quale dovranno essere evidenziate l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica». Le domande dovranno pervenire al soggetto aggiudicatore entro e non oltre le ore 14 del giorno 27 maggio 1998.

21. Alla domanda di invito dovranno essere allegati i seguenti documenti e dichiarazioni rese in carta legale, sottoscritte, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20 e 26 della legge 15/68, dal legale rappresentante del Concorrente o, in caso di ATI non costituita, dai rappresentanti legali delle imprese riunite.

Per le imprese singole:

1) Per le imprese italiane, certificato di iscrizione all'ANC nella categoria prevalente 10/a e per importo non inferiore a 15 miliardi in originale, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva. Le imprese straniere dovranno comprovare la loro idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato D.L. 406/91;

2) Dichiarazione con la quale il titolare rappresentante legale dell'impresa:

a) attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 18 della D.L. 406/91 e inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65, 646/82, 55/90;

b) indichi la cifra di affari globale ed in lavori di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M.L.L. PP. 172/89, conseguita negli ultimi tre esercizi (1995-97) antecedenti quello in cui avviene la pubblicazione del bando. Tale cifra deve risultare di importo almeno pari a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale ed a 2,0 volte per la cifra in lavori;

c) fornisca l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1998) nella categoria richiesta con i relativi importi. La somma di tali importi non dovrà essere inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta;

d) indichi un lavoro eseguito nell'ultimo quinquennio (dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1998) nella categoria richiesta per un importo non inferiore a 0,4 volte quello a base d'asta, pure due lavori il cui importo complessivo non sia inferiore a 0,5 volte quello a base d'asta;

e) attesti i titoli di studio e professionali del prestatore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché del responsabile che sarà incaricato della condotta dei lavori;

f) indichi gli Istituti di Credito che rilasceranno le referenze bancarie, nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa;

g) indichi la consistenza dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) fornisca informazioni sull'organico medio annuo dell'impresa, con indicazione del numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre esercizi (1995-97) antecedenti quello in cui avviene la pubblicazione del bando, ed il costo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori dichiarata al precedente punto 2.b.

Per le ATI ed i Consorzi:

a) per le ATI, copia autentica del Mandato e della Procura conferiti all'impresa mandataria, ove l'ATI risulti già costituita, o dichiarazione con firme autentiche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20 e 26 della legge 15/68, di tutte le imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi, ovvero, per i Consorzi, atto costitutivo e statuto del Consorzio.

b) tutti i documenti elencati per le imprese singole per ognuna delle imprese associate o consorziate, tenendo presente che l'iscrizione all'ANC nonché i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 21-co.2 lettere b, c, d, h, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

22. Si precisa che qualora le richieste di invito presentate non rispondano anche ad una sola delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando ai precedenti punti 20 e 21 si procederà alla loro esclusione.

23. Il soggetto aggiudicatore spedisce gli inviti a presentare le offerte entro l'8 giugno 1998.

Napoli, 29 aprile 1998.

Il presidente: dott. Pietro Celletti.

C-11872 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Comunicazione pubblicazione avviso gara

Fornitura materiale elettrico per impianti di pubblica illuminazione per la durata di anni cinque.

L'avviso di gara per la fornitura in oggetto sarà pubblicato sul B.U.R.C. dell'11 maggio 1998.

Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.2207.

Informazioni al n. 081/5332228-30.

Data scadenza: 25 maggio 1998.

Sant'Agnes, 27 aprile 1998

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-11871 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 8 Vibo Valentia

Retifica bando di gara

1. Ente appaltante: azienda sanitaria locale n. 8 - Via D. Alighieri pal. Ex Inam - 89900 Vibo Valentia - Tel. 0963/962442.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Il bando di gara pubblicato sul «Supplemento alla G.U.C.E.» n. S. 75 del 17 aprile 1998 - pag. 49782/ I T, sulla G.U.R.I. n. 91 del 20 aprile 1998, parte seconda, nonché per estratto sui quotidiani «Repubblica, Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, Gazzetta del Sud ed. Regiona-

le. avente per oggetto: fornitura di metodiche dialitiche per i centri di dialisi di Vibo Valentia, Tropea, Serra San Bruno, Soriano Calabro e Nicotera, viene così rettificato: punto 12:

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.L. 358/92. Pertanto, è prorogato al giorno 21 maggio 1998, il termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Il direttore generale: Lupoi.

C-11852 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio

Direzione Compartimentale per la Regione Lombardia

Ufficio del Territorio di Sondrio

Prot. n. 3448/98/IV

Rettifica all'avviso d'asta n. 2809/98, del 9 aprile 1998

Publicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1998, sul F.A.L. provincia di Sondrio del 18 aprile 1998, sul quotidiano *Il Sole 24 ore* del 16 aprile 1998, sul settimanale locale «La Provincia» del 18 aprile 1998, sul settimanale locale «Centro Valle» del 19 aprile 1998:

- 1) Scheda n. 33: data Asta: 25 maggio 1998, ore 9,30;
- 2) Scheda n. 34: data Asta: 26 maggio 1998, ore 9,30;
- 3) Scheda n. 61: data Asta: 26 maggio 1998, ore 15,30;
- 4) Scheda n.267: data Asta: 27 maggio 1998, ore 9,30;
- 5) Schede nn. 181 e 262/Parte: data Asta: 28 maggio 1998, ore 9,30;
- 6) Scheda n. 266/Parte: data Asta: 28 maggio 1998, ore 15,30;
- 7) Scheda n. 307: data Asta: 29 maggio 1998, ore 9,30.

Sondrio, 30 aprile 1998.

Il dirigente: dott. ing. Alberto Gandolfi.

C-11867 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Cucchi Sergio Roberto in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Va.Ga. S.r.l. (Partita I.V.A. n. 01137400188) ha presentato in data 16 febbraio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 4 di acqua sotterranea da n. 4 pozzi in territorio del Comune di Costa De' Nobili di cui al Fig. 1 mapp. 111, Fig. 1 mapp. 114, Fig. 1 mapp. 96, Fig. 1 mapp. 90, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-3889 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-5190 riguardante Banca Popolare di Verona - Banca S. Geminiano e S. Prospero pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998 alla pagina 96 dove è scritto: «... Iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese ...»:

leggasi: «... Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona ...».
Invariato il resto.

C-11873.

Nell'avviso S-5191 riguardante Banca Popolare di Verona - Banca S. Geminiano e S. Prospero pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998 alla pagina 97 dove è scritto: «... Iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese ...»:

leggasi: «... Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona ...».
Dove è scritto: «... Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile quattordicesima emissione» (Codice ISIN n. IT0001188835) ...»:

leggasi: «Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 11998/2000 a tasso variabile diciassettesima emissione» (Codice ISIN n. IT0001188835).»

Invariato il resto.

C-11874.

Nell'avviso B-171 riguardante AMMORTAMENTI ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1998 alla pagina 19 dove è scritto (nella terza riga del testo): «... Serie M, n. 36273436, ...»:

leggasi: «... Serie M, n. 36273456, ...».

Dove è scritto (nella quarta riga del testo): «... Serie P, n. 37837651, ...»:

leggasi: «... SERIE P, n. 37857651, ...».

Invariato il resto.

C-11875.

Nell'avviso C-9870 riguardante ENIACQUA CAMPANIA S.p.a. Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 dell'16 aprile 1996 alla pagina 46 nell'elenco Imprese al n. 26 dove è scritto: «... 26) A.T.I., Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c., Impresa di Costruzioni, ing. Orfeo Mazzitelli S.P.A. Bari ...»:

leggasi: «... 26) A.T.I. Costruzioni Dondi S.p.a. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Cons. Coop.»;

«... 27) A.T.I., Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c., Impresa di Costruzioni, ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. Bari ...».

Dove è scritto (nell'ultima riga del testo): «... per l'importo netto di L. 18.848.815.834 ...»;

leggasi: «... per l'importo netto di L. 19.848.815.834 ...».

Invariato il resto.

C-11876.

Nell'avviso S-4682 riguardante ING. DELLA GATTA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1998 alla pagina 9 in calce alla pubblicazione dove e' scritto: «... L'amministratore unico: Della Gatta Giovanni ...»;

leggasi: «... L'amministratore unico: Della Gatta Antonio ...».

Invariato il resto.

C-11877.

Nell'avviso S-5258 riguardante CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DELLA ESAOM - CESA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1998 alla pagina n. 26 dove è scritto (2° rigo): «... presso l'Hotel Airone in Portoferraio ...»;

leggasi: «... presso la sede sociale in Portoferraio ...».

Invariato il resto.

C-11878.

Nell'inserzione n. M.1853 MECNE S.p.a., apparsa sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 75 del 31 marzo 1998 a pag. 80 dove è scritto: «... ed in eventuale seconda convocazione il 24 maggio 1998 ...»;

leggasi: «... ed in eventuale seconda convocazione il 24 aprile 1998 ...»;

e dove è scritto alla firma: «... Il presidente: Claudio Romagnoli ...»;

leggasi: «... L'amministratore unico: Claudio Romagnoli ...».

Invariato il resto.

C-11879.

Nell'avviso n. M-3077 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 83 dell'9 aprile 1998 a pag. 2 dove è scritto: «... firmato da Viaggi Turismo e Crociere Genghi G. & Figli S.n.c. ...»;

leggasi: «... firmato da Viaggi Turismo e Crociere Genchi G. & Figli S.n.c. ...».

Invariato il resto.

C-11880.

Nell'avviso n. M-3520, riguardante KONIG S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 89 del 17 aprile 1998 a pag. 17 dove è scritto: «... il giorno 8 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ...»;

leggasi: «... il giorno 8 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ...».

Invariato il resto.

C-11881.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACANTO - S.p.a.	18
ANDRONIO - S.p.a.	12
ANGOLO VERDE - S.r.l.	24
AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.	8
ATIRGAS - S.r.l.	24
AUGUSTA - S.r.l.	24
B. BRAUN MILANO - S.p.a.	23
B. BRAUN SURGICAL - S.p.a.	23
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino - Torino	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	19
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	20
BANEC - S.p.a. Banca dell'Economia Cooperativa	19
BARBIANO 1733 - S.r.l.	21
BIC PUGLIA SPRIND - S.p.a.	16
BORGHI LOGISTICA - S.p.a.	14
CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a.	17
CALCISERNIA - S.p.a.	14
CAR COMALUTO - S.p.a. Commercio Auto Rappresentanza ed Assistenza Automobilistica - S.p.a.	11
CARLO RICCO & F.LLI - S.p.a.	9
CASA DI CURA PRIVATA SALUS - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
CASTAGNOLI FORM CONSULTA - S.r.l.	21
CEDEFIN - S.p.a.	18
CENTROFINA - S.p.a.	11
CERIOLE - S.p.a.	3
CIN - S.r.l.	23
CO.S.M.E.C. - S.p.a. Contenitori Speciali Manufatti e Complementari	1
COFERASTA - S.p.a.	4
COOPERBANCA - S.p.a.	20
DEMALENA - S.p.a.	23
DLW ITALIA - S.p.a.	15
DOMITILLA - S.r.l.	24
DOMIZIA - S.r.l.	24
EISYS - S.p.a.	17
ELETTROFORNITURE C.D.T. - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
EMANUELE MASCHERPA - S.p.a.	9	MAGNAGHI MILANO - S.p.a.	22
EMILIA ROMAGNA FACTOR - S.p.a.	9	MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.	22
ERNESTO FRABBONI		MAPI - S.p.a.	
IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.	4	Società Costruzioni Metallmeccaniche	2
ERRE ESSE ENERGIA AMBIENTE - S.r.l.	22	MAXIMA SPORT - S.p.a.	6
ERRE ESSE ENGINEERING - S.r.l.	22	MED-PRO - S.r.l.	22
ESI - S.p.a.	6	MEDIAGRAF - S.p.a.	15
ETD - S.p.a.	11	MEGATREND FINANZIARIA - S.p.a.	13
EUROFOOD - S.p.a.	7	MILANOSTAMPA - S.p.a.	16
EUROMOBILIARE FONDI - S.p.a.	8	MINO - S.p.a.	13
EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.	5	MITEM SUD - S.p.a.	3
EXE - S.p.a.	7	MULTIMARKETS - S.p.a.	12
F.B.M. HUDSON ITALIANA - S.p.a.	3	NERVESA INERTI - S.p.a.	15
FERRO FABBRICA ITALIANA MACCHINE EDILI - S.p.a.	6	NUOVA MISSILGAS - S.r.l.	24
FINANZIARIA FINDASE - S.r.l.	23	NUOVA ODD - S.p.a.	9
FINIPER - S.p.a.	17	O.T.T. - S.p.a.	
FINREME S.I.M. - S.p.a.	7	Oceanic Transport Trailers	12
FINREME S.I.M. - S.p.a.	8	PININFARINA STUDI E RICERCHE - S.p.a.	11
FINTRANS ITALIA - S.p.a.	14	RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.	4
FIORAVIVA SALUMIFICIO SANTAFIORA - S.p.a.	5	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	19
FONDIPREV - S.p.a.		RUBINACCI CASA D'ASTE - S.p.a.	16
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita	5	S.C.A. - S.r.l.	21
FONO VI.PI. ITALIA - S.p.a.	14	S.I.E.F.I.C. - S.p.a.	13
G.B. BERTOLI FU GIUSEPPE - S.p.a.	16	S.A.M.A. - S.p.a.	4
GAMBETTIBARRE - S.r.l.	20	SASSI ALBERTO	
GAMMA CHIMICA - S.p.a.	6	OFFICINE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE - S.p.a.	4
GENNARO GORI - S.p.a.	5	SBE - S.p.a.	
I SETTE LAGHI - S.p.a.	13	Società Bulloneria Europea	10
I.E.I. - S.p.a.		SEABO - S.p.a.	2
Istituto Enologico Italiano	12	SERVCO - S.p.a.	2
IMMOBILIARE COKI - S.r.l.	21	SGS - S.p.a.	
IMMOBILIARE GERMANA - S.r.l.	21	Société Générale de Surveillance Italia Holding	3
IMMOBILIARE SAPAM - S.p.a.	6	SHOP - S.p.a.	10
IMMOBILIARE VITAGLIANO - S.p.a.	7	SIM ITALIA - S.r.l.	22
INDUSTRIE PININFARINA - S.p.a.	11	SIMON CONFEZIONI - S.p.a.	20
INFIL - S.p.a.	17	SO.GE.F.IM - S.p.a.	23
INNOSAN - S.r.l.	22	SOCIETÀ F.I.L.A. - S.p.a.	
INTERTOOL - S.p.a.	10	Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - Società per azioni	10
ITALCHIMICA SUD - S.p.a.	18	SOLAI E TRAVI VARESE - S.p.a.	10
KOKCOA - S.p.a.	9	TAL - S.r.l.	20
LEUCCI INDUSTRIALE - S.p.a.	2	TAMLEASING - S.p.a.	7
LOGITALIA GESTIONI - S.p.a.	8	TASSI - S.p.a.	23
MAGARAGGIA IMPIANTI - S.p.a.	18	TECNIFORM - S.r.l.	21
		USTICA LINES - S.p.a.	18
		VIRTUS TENNIS - S.p.a.	2

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Danieletti, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
 - ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA TRAMA**
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunale, 5/F
GIURIDICA ED INFORMATICA
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 31
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA DE MIRANDA**
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LOMBARDIA**
 - ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IP2S-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapeffi, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOLA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ CAMPOBASSO
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ ALBA
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ VERCELLI
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzoni, 16

◇ BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Ubbio, 14

◇ FOGGIA
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ SASSARI
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ CATANIA
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58

LIBRERIA PICLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallitelli, 225

◇ S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ SIRACUSA
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 6
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Allani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

◇ GROSSETO
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37

◇ PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ SIENA
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ TERNI
LIBRERIA ALIEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ BELLUNO
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ PADOVA
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43

◇ VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La **-Gazzetta Ufficiale-** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale -Concorsi ed esami-	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 5 0 9 8 *

L. 6.200